



PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI REGIONE SICILIANA

Dipartimento della Funzione Pubblica

Manuale formativo con banca dati dei quesiti

Categoria D



Introduzione

Il presente Manuale è stato redatto nell'ambito di un'azione specifica di formazione, coordinata dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Regione Siciliana e finalizzata a potenziare le competenze e conoscenze del personale del comparto non dirigenziale, appartenente alle cat. A, B, C e D, e coinvolto nei piani delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) dell'amministrazione.

Il manuale per la Categoria D è composto da n. 716 quiz a risposta multipla, articolati e ripartiti sulle aree tematiche e materie individuate dall'amministrazione regionale come di seguito rappresentato:

- N. 364 Diritto amministrativo (con riferimento a appalti pubblici, procedimento amministrativo, semplificazione, trasparenza, prevenzione della corruzione, privacy e tutela dati personali)
- N. 94 Contabilità pubblica con particolare focus sul dgl 118\2001
- N. 94 Informatica
- N. 164 Ordinamento della Regione Siciliana, con particolare focus sull'assetto organizzativo della PA.

Ciascuna domanda prevede tre alternative di risposta multipla predefinita, di cui una sola è quella inequivocabilmente esatta ed è sempre la n. 1.

Il manuale resterà disponibile per un mese a partire dalla data di pubblicazione. Al termine di questo periodo si procederà alla verifica delle conoscenze del personale attraverso la somministrazione, su piattaforma informatica, di una batteria di test composta da 30 domande estratte da quelle presenti nel manuale.

Successivamente verranno fornite le istruzioni relative alla modalità di registrazione al sistema e allo svolgimento delle prove.



1) LA LEGGE N. 243/2012 DÀ ATTUAZIONE A QUALE PRINCIPIO RELATIVAMENTE AL BILANCIO?

- A) Al principio dell'equilibrio dei bilanci
- B) All'obbligo del pareggio di bilancio per le amministrazioni locali
- C) All'obbligo della programmazione triennale della spesa pubblica nel corpo della relativa sezione ricompresa nel bilancio

2) I DISEGNI DI LEGGE COLLEGATI ALLA MANOVRA FINANZIARIA:

- A) Sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi programmatici contenuti nel def
- B) Sono le norme contenenti la specificazione delle coperture per i nuovi e maggiori oneri indicati dal def
- C) Contengono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa

3) SOTTO QUALE PROFILO E' DI RECENTE STATA MODIFICATA LA PROCEDURA DELL'IMPEGNO?

- A) L'imputazione della spesa può avvenire solo nell'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile
- B) L'imputazione della spesa può avvenire solo nell'esercizio in cui avviene materialmente il pagamento
- C) L'imputazione può avvenire solo nell'esercizio in cui avviene l'assunzione dell'obbligazione

4) I PROGRAMMI RELATIVI ALLE TIPOLOGIE DELLA SPESA PUBBLICA SONO ULTERIORMENTE SUDDIVISI IN:

- A) Macroaggregati
- B) Microaggregati
- C) Spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso prestiti

5) GLI IMPORTI DEI FONDI DI RISERVA POSSONO ESSERE DELIBERATI:

- A) Fino al 31 dicembre di ciascun anno o comunque fino all'approvazione del bilancio di previsione
- B) Fino al momento della deliberazione del rendiconto generale dello stato
- C) Fino al 15 ottobre di ciascun anno

6) QUALE ECCEZIONE SUSSISTE ALLA REGOLA SECONDO CUI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO, LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO E' CONSENTITA PER TANTI DODICESIMI DELLA SPESA QUANTI SONO I MESI DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO STESSO?

- A) Possono essere pagate anche le spese obbligatorie e non suscettibili di impegni o di pagamenti frazionati in dodicesimi
- B) Possono essere pagate in deroga a tali limiti le spese inderogabili relative al ministero delle finanze
- C) Possono essere pagate in deroga solo le spese del personale

7) LA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA E' CORREDATA, TRA L'ALTRO:

- A) Dalla nota illustrativa sulle leggi pluriennali di spesa di carattere non permanente
- B) Dalla nota di aggiornamento del patto di stabilità interno comprensivo delle eventuali sanzioni da applicare nel caso di mancato rispetto dello stesso
- C) Dall'elenco delle misure contenute nella manovra di bilancio adottate in corso d'esercizio





8) QUANDO SI INTENDONO PERENTI I RESIDUI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE?

- A) Quando non vengono pagati entro il terzo esercizio successivo a quello dell'assunzione dell'impegno di spesa
- B) Quando non vengono pagati entro il secondo esercizio successivo a quello dell'assunzione dell'impegno di spesa
- C) Quando non vengono pagati entro l'esercizio successivo a quello dell'assunzione dell'impegno di spesa

9) AI SENSI DELLA LEGGE N. 196/2009, GLI STANZIAMENTI DI PARTE CORRENTE NON IMPEGNATI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO SONO ESPRESSAMENTE QUALIFICATI:

- A) Economie di bilancio
- B) Residui passivi di parte corrente
- C) Risparmi di spesa

10) IL PIANO DEI CONTI INTEGRATO È STATO ISTITUITO PER:

- A) Conseguire il raccordo dei conti delle amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti
- B) Conseguire il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni
- C) Conseguire l'efficace monitoraggio dei conti pubblici

11) NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DELLE SPESE, LA LIQUIDAZIONE COSTITUISCE:

- A) La fase in cui si determina la somma certa da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto
- B) La fase con la quale viene determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio
- C) La fase in cui si costituisce un vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

12) AI SENSI DEL TITOLO V DELLA COSTITUZIONE, LE MATERIE DELL'ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI E QUELLA DEL COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E DEL SISTEMA TRIBUTARIO SONO:

- A) La prima demandata alla legislazione esclusiva dello stato e la seconda a quella concorrente
- B) Demandate entrambe alla legislazione esclusiva dello stato
- C) demandate entrambe alla legislazione concorrente

13) LA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO:

- A) Può accrescere o ridurre in via compensativa le dotazioni di competenza delle unità di voto parlamentare
- B) Può introdurre nuove spese o ridurre precedenti previsioni di entrata
- C) Può prevedere un peggioramento dei saldi differenziali in caso di un aumento delle spese obbligatorie

14) AI FINI DELLA L. 24 DICEMBRE 2012, N. 243, SI INTENDE PER CONTO CONSOLIDATO:

- A) Il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche formato dagli aggregati contabili delle entrate e delle spese di tali amministrazioni, classificati in conformità alle modalità stabilite dall'ordinamento dell'unione europea
- B) Il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche formato dagli aggregati contabili delle entrate e delle spese di tali amministrazioni, classificati in conformità alle modalità stabilite dall'ocse
- C) Il conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche formato dagli aggregati contabili delle entrate e delle spese di tali amministrazioni, classificati in conformità alle modalità stabilite dalla bce





15) IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO È ACCOMPAGNATO DA UNA NOTA TECNICO-ILLUSTRATIVA?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, ma solo nei casi previsti dall'art. 9 della l. 24 dicembre 2012, n. 243

16) PUO' UN ENTE LOCALE CHIUDERE CON UN DISAVANZO?

- A) Sì ma deve porre in essere tutte le operazioni per il suo riequilibrio
- B) No
- C) Solo in alcuni casi

17) L'ALLEGATO 4/1 DEL D.,LGS. 118/2011 CHE PRINCIPIO RIGUARDA?

- A) Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio
- B) Principio consolidato
- C) Principio economico-finanziario

18) AI FINI DELLA GESTIONE, NEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, I PROGRAMMI SONO RIPARTITI:

- A) In titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli
- B) Secondo la fonte di provenienza delle entrate
- C) In categorie e capitoli ed eventualmente in articoli

19) NELL'AMBITO DEGLI ELEMENTI GENERALI DI RAGIONERIA, QUALE È FRA LE SEGUENTI DEFINIZIONI È (IN MODO SEMPLIFICATO) CORRETTA CON RIFERIMENTO ALL'AMMORTAMENTO ACCELERATO?

- A) L'ammortamento accelerato si attua una ripartizione del costo storico dell'immobilizzazione tecnica attribuendo quote maggiori nei primi anni di vita utile del bene
- B) L'ammortamento accelerato si attua una ripartizione del costo storico dell'immobilizzazione tecnica raddoppiando le aliquote ordinarie nei primi anni di vita utile del bene
- C) L'ammortamento accelerato si attua deducendo l'intero costo nell'esercizio di acquisto a prescindere dal suo importo di acquisto

20) COME È DEFINITA LA QUOTA DI COSTO, DETERMINATA SULLA BASE DI ALIQUOTE PRESTABILITE, RELATIVE ALL'UTILIZZAZIONE DEI BENI DUREVOLI ACQUISITI?

- A) Ammortamento
- B) Oneri ordinari
- C) Accantonamento

21) ATTRAVERSO L'ISTITUTO DEL RAVVEDIMENTO, IL CONTRIBUENTE:

- A) Provvede a regolarizzare omissioni o irregolarità compiute nella dichiarazione o nei versamenti pagando le sanzioni in misura ridotta
- B) Propone ricorso avverso l'avviso di accertamento in sede giurisdizionale
- C) Chiede un riesame dell'avviso di accertamento in sede di autotutela





22) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON E' CORRETTA RELATIVAMENTE ALL'ACCERTAMENTO?

- A) L'accertamento delle entrate avviene per le entrate provenienti dalla gestione di servizi connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, a seguito di emissione di ruoli
- B) L'accertamento delle entrate avviene distinguendo le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare per le entrate patrimoniali e per quelle provenienti dalla gestione di servizi a carattere produttivo e di quelli connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, a seguito di acquisizione diretta o di emissione di liste di carico
- C) L'accertamento delle entrate avviene distinguendo le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare per le entrate di carattere tributario, a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge

23) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, I "FONDI" IDENTIFICANO:

- A) Capitali accantonati per far fronte a spese non inserite in bilancio
- B) Spese impegnate che non giungono alla fase di pagamento
- C) Rimanenze sui capitoli di spesa dovuti a minori costi sostenuti

24) IN CHE TERMINI DEVE ESSERE REDATTO IL BILANCIO RELATIVO AL PRIMO ESERCIZIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE?

- A) In termini di competenza e cassa
- B) In termini economici
- C) In termini finanziari

25) SECONDO LA CORRETTA SEQUENZA DELLE FASI DELLA SPESA E FASI DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, QUALE DELLE SEGUENTI SEQUENZE NON È CORRETTA

- A) Ordinazione impegno pagamento liquidazione
- B) Impegno liquidazione ordinazione pagamento
- C) Accertamento, riscossione, versamento

26) NELLA GESTIONE DEL BILANCIO ANNUALE QUALI SONO LE FASI DELLA SPESA IN SEQUENZA?

- A) Impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento
- B) Ordinazione, impegno, liquidazione e pagamento
- C) Impegno, ordinazione, liquidazione e pagamento

27) QUALE PRINCIPIO PERMETTE LA PUBBLICAZIONE DELLA LEGGE ANNUALE DI BILANCIO DELLO STATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE?

- A) Il principio di pubblicità
- B) Il principio di chiarezza
- C) Il principio di correttezza

28) CHE COSA CONTIENE LA RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE?

- A) Le valutazioni di efficacia dell'azione in base ai risultati conseguiti in rapporto a programmi attuati e costi sostenuti
- B) Le valutazioni sull'efficienza amministrativa da trasmettere alla corte dei conti
- C) Le valutazioni tecnico-amministrative del responsabile del servizio economico-finanziario





29) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, QUALE È FRA LE SEGUENTI (IN MODO SEMPLIFICATO) LA CORRETTA DEFINIZIONE DI "AUTONOMIA IMPOSITIVA"?

- A) E' una specificazione dell'autonomia finanziaria ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- B) Evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.
- C) Evidenzia la percentuale di incidenza delle spese proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di incasso è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

30) SECONDO LA CORRETTA SEQUENZA DELLE FASI DELLA SPESA E FASI DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA QUALE DELLE SEGUENTI SEQUENZE CONTIENE UNA FASE NON PREVISTA

- A) Accertamento, riscossione, pignoramento
- B) Riscossione, accertamento, versamento
- C) Impegno ordinazione liquidazione pagamento

31) COME SI DEFINISCONO LE VOCI DI BILANCIO CHE RAPPRESENTANO SPESE GIÀ IMPEGNATE E NON ANCORA ORDINATE?

- A) I residui passivi
- B) I residui attivi
- C) I ratei passivi

32) EFFETTUATA L'ISCRIZIONE A RUOLO, SI PROCEDE A NOTIFICARE:

- A) La cartella di pagamento
- B) L'avviso di liquidazione
- C) L'ingiunzione di pagamento

33) AI SENSI ART 185 DEL D.LGS 267/00 E S.M.I, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALL'ORDINAZIONE E PAGAMENTO:

- A) Gli ordinativi di pagamento sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro
- B) Gli ordinativi di pagamento sono disposti esclusivamente nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, compresi i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro
- C) Il mandato di pagamento è sottoscritto esclusivamente segretario generale

34) AI SENSI DELL'ART. 52 COMMA 2 DEL D.LGS. 446/97 I REGOLAMENTI ADOTTATI IN MATERIA DI ENTRATE TRIBUTARIE SONO RESI PUBBLICI MEDIANTE AVVISO:

- A) Nella gazzetta ufficiale
- B) Nel bollettino ufficiale della regione
- C) Nell'albo pretorio

35) QUALE PRINCIPIO DEL BILANCIO DELLO STATO GARANTISCE IL RISPETTO FORMALE E SOSTANZIALE DEI CRITERI GIURIDICI E CONTABILI?

- A) Il principio di correttezza
- B) Il principio di veridicità
- C) Il principio di imparzialità





36) QUALE È LA FONTE PRIMARIA DEL DIRITTO TRIBUTARIO?

- A) La costituzione
- B) I regolamenti
- C) Il testo unico delle imposte dirette

37) IL PROCESSO TRIBUTARIO INIZIA:

- A) Con la proposizione del ricorso da parte dell'attore
- B) Con la proposizione dell'atto di citazione da parte dell'attore
- C) Con la costituzione del convenuto

38) COME È DEFINITO IL RISULTATO POSITIVO DIFFERENZIALE CALCOLATO CON RIFERIMENTO AI CONTI PUBBLICI DEPURATO DEGLI INTERESSI PASSIVI?

- A) Avanzo primario
- B) Disavanzo primario
- C) Avanzo complessivo

39) COME E QUANDO SI PAGA L'IRAP COMMERCIALE

- A) Tramite il modello f24 in due rate (16 giugno e 30 novembre dell'anno di competenza)
- B) Tramite il modello f24 in unica soluzione il 30 novembre
- C) La dichiarazione irap si allega al modello unico

40) CHE COSA È LA TARIFFA?

- A) Il prezzo di un bene o di un servizio produttivo fornito da un soggetto pubblico
- B) La misura percentuale di un tributo rispetto al gettito complessivo
- C) La misura dei contributi

41) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) La liquidazione costituisce una fase del procedimento di entrata che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere delle somme dovute all'ente
- B) La riscossione costituisce una fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere delle somme dovute all'ente
- C) La liquidazione costituisce una fase del procedimento di spesa attraverso la quale si determina la somma certa e liquida da pagare

42) QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO L'ACCERTAMENTO CON ADESIONE COMPORTA?

- A) È la fase conclusiva del processo tributario
- B) L'accertamento con adesione consente al contribuente di definire le imposte dovute ed evitare, in tal modo, l'insorgere di una lite tributaria
- C) La procedura riguarda tutte le più importanti imposte dirette e indirette e può essere attivata tanto dal contribuente quanto dall'ufficio dell'agenzia delle entrate nella cui circoscrizione territoriale il contribuente ha il domicilio fiscale

43) SU CHE BASE VIENE REDATTO IL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE?

- A) Su base triennale
- B) Su base biennale
- C) Su base quadriennale





44) AI SENSI DELL'ART 165 DEL D. LGS 267/00 LA STRUTTURA DEL BILANCIO PER FUNZIONI SI FONDA SULLA CLASSIFICAZIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE, QUALI SONO I LIVELLI DI AGGREGAZIONE?

- A) Le missioni e i programmi
- B) I programmi e le unità di previsione di base
- C) Le missioni e le unità di previsione di base

45) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, LE "SPESE IMPEGNATE MA NON PAGATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO CONSIDERATO", SONO:

- A) Residui passivi
- B) Residui attivi
- C) Avanzi di cassa

46) COSA COSTITUISCONO I CAPITOLI?

- A) Le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione
- B) I crediti derivanti da rendite patrimoniali
- C) I debiti derivanti da accensione di prestiti

47) CHE COSA È LA TASSA?

- A) Il corrispettivo di un servizio istituzionale reso da un soggetto pubblico a seguito di una domanda del cittadino
- B) I tributi computati in misura fissa
- C) L'imposta sul reddito

48) QUALE FRA LE SEGUENTI COPPIE SONO FASI DELLA SPESA NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- A) Impegno, pagamento
- B) Accertamento, versamento
- C) Versamento, riscossione

49) QUALE FRA LE SEGUENTI COPPIE SONO FASI DELLA SPESA NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- A) Ordinazione, pagamento
- B) Accertamento, pagamento
- C) Ordinazione, riscossione

50) L'ESIGENZA DI CONVERGENZA DELLE ECONOMIE DEGLI STATI MEMBRI DELLA UE VERSO SPECIFICI PARAMETRI HA DATO ORIGINE AL PSI. COSA S'INTENDE PER PSI?

- A) Patto di stabilità interno
- B) Patto di stabilità internazionale
- C) Patto sociale d'investimento

51) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, CHE COSA IDENTIFICA LA SEGUENTE DEFINIZIONE: "IL BILANCIO NEL QUALE VENGONO INDICATE LE ENTRATE CHE SI HA DIRITTO DI RISCOUTERE E LE SPESE CHE CI SI È IMPEGNATI A PAGARE"?

- A) Il bilancio di competenza
- B) Il rendiconto dello stato
- C) Il bilancio di cassa





52) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, QUAL E' IL CORRETTO ORDINE DELLE FASI DELLA SPESA?

- A) L'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento
- B) L'ordinazione, l'impegno, la liquidazione, ed il pagamento
- C) L'ordinazione, l'impegno, la liquidazione, ed il versamento

53) QUALE AGENZIA FISCALE SVOLGE I SERVIZI RELATIVI AL CATASTO E ALLE CONSERVATORIE DEI REGISTRI IMMOBILIARI?

- A) L'agenzia delle entrate
- B) L'agenzia delle dogane
- C) L'agenzia del demanio

54) SECONDO LA CORRETTA SEQUENZA DELLE FASI DELLA SPESA E FASI DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA QUALE DELLE SEGUENTI SEQUENZE CONTIENE UN ERRORE

- A) Riscossione, versamento, accertamento
- B) Impegno liquidazione ordinazione pagamento
- C) Accertamento, riscossione, versamento

55) IL CODICE FISCALE DELLE PERSONE FISICHE È COMPOSTO DA UNA ESPRESSIONE:

- A) Alfa - numerica di 16 segni
- B) Numerica di 15 cifre
- C) Alfa - numerica di 14 segni

56) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO?

- A) Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio
- B) Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito all'anno successivo
- C) Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa

57) L'AFFERMAZIONE "IL PREZZO DI UN BENE O DI UN SERVIZIO PRODUTTIVO FORNITO DA UN SOGGETTO PUBBLICO" SI RIFERISCE?

- A) Tariffa
- B) Tributo
- C) Contributo

58) NELLA PROCEDURA DELLE ENTRATE COME È DETTA LA FASE CHE SI CONCLUDE CON IL TRASFERIMENTO ALLE TESORERIE DELLO STATO DELLE SOMME RISCOSE DAGLI ESATTORI?

- A) Il versamento
- B) L'accertamento
- C) L'incasso

59) QUALE AGENZIA FISCALE GESTISCE GLI IMMOBILI DELLO STATO?

- A) L'agenzia del demanio
- B) L'agenzia delle entrate
- C) L'agenzia delle dogane





60) QUALE LEGGE HA INTRODOTTTO NELL'ORDINAMENTO IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA?

- A) La legge n. 362 del 1988
- B) La legge n. 468 del 1978
- C) La legge n. 124 del 1976

61) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DI UN ENTE PUBBLICO?

- A) Non può mai essere concesso
- B) Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato
- C) Se il bilancio di previsione non è approvato dal consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria

62) QUALI SONO I GRUPPI IN CUI SONO DIVISE LE ALIQUOTE IVA?

- A) 4% - 5% - 10% - 22%
- B) 0% - 4% - 10% - 22%
- C) Esente/non imponibili/escluse - 4% - 19% - 22%

63) L'AFFERMAZIONE "LA COSTITUZIONE PREVEDE PER TUTTE LE REGIONI L'AUTONOMIA FINANZIARIA" È VERA?

- A) Sì
- B) No, è prevista solo per quelle a statuto speciale e si intende l'autonomia di spesa
- C) No, è prevista solo per quelle a statuto ordinario e si intende l'autonomia di entrata

64) QUALE FRA LE SEGUENTI COPPIE SONO FASI DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- A) Accertamento, riscossione
- B) Impegno, versamento
- C) Ordinazione, pagamento

65) SECONDO LA CORRETTA SEQUENZA DELLE FASI DELLA SPESA E FASI DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA QUALE DELLE SEGUENTI SEQUENZE CONTIENE UN ERRORE

- A) Ordinazione impegno liquidazione pagamento
- B) Impegno liquidazione ordinazione pagamento
- C) Accertamento, riscossione, versamento

66) LE SOMME CHE LO STATO ASSEGNA ALLE REGIONE SONO VINCOLATE QUANDO:

- A) Trattasi di assegnazioni in corrispondenza di deleghe di funzioni amministrative
- B) Sempre
- C) Mai

67) L'ART. 81 DELLA COST. COSTITUISCE NORMA FONDAMENTALE RECANTE:

- A) I principi in materia di bilancio dello stato
- B) La disciplina dell'irpef
- C) I principi alla base dell'attività della corte dei conti





68) COME È DEFINITO IL DANNO CAUSATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CHE INFLUISCE SUL BILANCIO DELLO STATO?

- A) Danno erariale
- B) Danno finanziario
- C) Danno economico

69) LA COSTITUZIONE PREVEDE PER TUTTE LE REGIONI L'AUTONOMIA FINANZIARIA?

- A) Sì, e si intende l'autonomia di entrata e di spesa
- B) No, è prevista solo per quelle a statuto speciale e si intende l'autonomia di entrata e di spesa
- C) No, è prevista solo per quelle a statuto ordinario e si intende l'autonomia di entrata e di spesa

70) COME È DEFINITO IL DIFFERENZIALE TRA DUE TASSI DI INTERESSE CHE PUÒ ESSERE RISCOSSO SUL MERCATO?

- A) Spread
- B) Swap
- C) Plafond

71) I TITOLI DELLE ENTRATE POSSONO ESSERE, TRA L'ALTRO:

- A) Di natura tributaria ed extratributaria
- B) Di natura fiscale
- C) Di natura contabile

72) NELLO SCHEMA SINTETICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA, QUALE DELLE SEGUENTI VOCI NON È PREVISTA?

- A) Accensione prestiti
- B) Missioni
- C) Programmi

73) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, QUALE È FRA LE SEGUENTI DEFINIZIONI È (IN MODO SEMPLIFICATO) CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE?

- A) Costituisce un elemento di classificazione delle entrate. l'entrata è suddivisa in capitoli in relazione alla tipologia dell'entrata stessa
- B) In generale il capitolo di bilancio rappresenta una ripartizione delle unità elementari del bilancio (risorse per la parte entrata ed interventi per la parte spesa)
- C) Sono le unità elementare del bilancio (interventi per la parte entrata ed risorse per la parte spesa)

74) NEL SISTEMA DELLA RISCOSSIONE, CHE COSA È IL RUOLO?

- A) L'elenco dei debitori e delle somme da essi dovute
- B) L'elenco dei creditori e delle somme ad essi dovute
- C) L'elenco degli interessi per ritardata iscrizione a ruolo

75) QUALE ARTICOLO DELLA COSTITUZIONE PREVEDE L'APPROVAZIONE PARLAMENTARE DEL BILANCIO DELLO STATO?

- A) L'art. 81 della costituzione
- B) L'art. 91 della costituzione
- C) L'art. 101 della costituzione





76) COME SI DEFINISCONO LE VOCI DI BILANCIO CHE RAPPRESENTANO ENTRATE ACCERTATE MA NON ANCORA RISCOSSE?

- A) I residui attivi
- B) I residui passivi
- C) I ratei passivi

77) NELLA PROCEDURA DELLE ENTRATE IN QUALE FASE SORGE PER LO STATO UN'OBLIGAZIONE PECUNIARIA ATTIVA?

- A) Nell'accertamento
- B) Nel versamento
- C) Nella riscossione

78) NELLA PROCEDURA DELLE SPESE COME È DEFINITA LA FASE NELLA QUALE SORGE IN CAPO ALLO STATO UN DEBITO?

- A) L'impegno
- B) La liquidazione
- C) Il pagamento

79) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, I CAPITALI ACCANTONATI PER FAR FRONTE A SPESE NON INSERITE IN BILANCIO, SONO:

- A) Indicati come "fondi"
- B) Spese impegnate che non giungono alla fase di pagamento
- C) Rimanenze sui capitoli di spesa dovuti a minori costi sostenuti

80) LE VALUTAZIONI DI EFFICACIA DELL'AZIONE IN BASE AI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO A PROGRAMMI ATTUATI E COSTI SOSTENUTI SONO CONTENUTI NELLA RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE?

- A) Sì
- B) No, vi sono le valutazioni sull'efficienza amministrativa da trasmettere alla corte dei conti
- C) No, vi sono le valutazioni tecnico-amministrative del responsabile del servizio economico-finanziario

81) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, LA RISCOSSIONE È UNA FASE DI GESTIONE DELL'ENTRATA MEDIANTE LA QUALE VIENE VERIFICATA LA RAGIONE DEL CREDITO?

- A) No
- B) Sì
- C) Sì, contestualmente all'accertamento

82) AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I, LA LIQUIDAZIONE COSTITUISCE UNA FASE DEL PROCEDIMENTO DI ENTRATA CHE CONSISTE NEL MATERIALE INTROITO DA PARTE DEL TESORIERE DELLE SOMME DOVUTE ALL'ENTE?

- A) No, la liquidazione costituisce una fase del procedimento di spesa attraverso la quale si determina la somma certa e liquida da pagare
- B) No, è l'impegno
- C) Sì

83) LE UNITÀ ELEMENTARI AI FINI DELLA GESTIONE E DELLA RENDICONTAZIONE:

- A) Sono i capitoli
- B) Sono i crediti derivanti da rendite patrimoniali
- C) Sono i debiti derivanti da accensione di prestiti



84) UNA PARTE DELLE ENTRATE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE È REGOLATA DA NORME DI DIRITTO PRIVATO?

- A) Sì
- B) No
- C) Sì, nei casi di entrate degli enti locali minori

85) AI FINI DELLA GESTIONE, NEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, LE TIPOLOGIE SONO RIPARTITE IN PROGRAMMI?

- A) No, in categorie e capitoli ed eventualmente in articoli
- B) Sì, secondo la fonte di provenienza delle entrate
- C) Sì

86) AI FINI DELLA GESTIONE, NEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, I PROGRAMMI SONO RIPARTITI IN TITOLI, MACROAGGREGATI, CAPITOLI ED EVENTUALMENTE IN ARTICOLI?

- A) Sì
- B) No, secondo la fonte di provenienza delle entrate
- C) No, in categorie e capitoli ed eventualmente in articoli

87) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, IL BILANCIO DI COMPETENZA E' "IL BILANCIO NEL QUALE VENGONO INDICATE LE ENTRATE CHE SI HA DIRITTO DI RISCOUTERE E LE SPESE CHE CI SI È IMPEGNATI A PAGARE":

- A) Vero
- B) Falso, è la definizione di rendiconto dello stato
- C) Falso, è la definizione di bilancio di cassa

88) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, LE "SPESE IMPEGNATE MA NON PAGATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO CONSIDERATO", SONO RESIDUI PASSIVI?

- A) Vero
- B) No, sono residui attivi
- C) No, sono avanzi di cassa

89) LA "LIQUIDAZIONE" E' LA FASE DI GESTIONE DELLA SPESA CHE CONSISTE NELLA DETERMINAZIONE DELLA SOMMA DA PAGARE, DEL SOGGETTO CREDITORE E DELLA CAUSA DEL PAGAMENTO ?

- A) No, tale definizione è quella dell'impegno di spesa
- B) No, è l'ordinazione
- C) Sì

90) LA SUDDIVISIONE DEL "RENDICONTO SPECIALE" È IN CONTI AMMINISTRATIVI, PREVENTIVI E CONSUNTIVI?

- A) No, in conti amministrativi e conti giudiziali
- B) Sì
- C) No, in conti di previsione e conti consuntivi

91) LE SOMME IMPEGNATE E NON PAGATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO SONO:

- A) Residui passivi
- B) Residui attivi dell'esercizio
- C) Avanzi di amministrazione





92) NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) Le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio sono plusvalenze attive
- B) Le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio sono residui attivi
- C) Le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio sono residui passivi

93) IN MATERIA DI FINANZA LOCALE, L'ACCERTAMENTO È UNA FASE DI GESTIONE DELL'ENTRATA?

- A) Sì
- B) No, della spesa
- C) No, è un procedimento di controllo nella gestione della spesa

94) I COSTI STANDARD SONO:

- A) Costi predefiniti
- B) Costi consuntivi
- C) Costi preventivi

95) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, IL SOGGETTO DIVERSO DAL DESTINATARIO AL QUALE POSSA DERIVARE UN PREGIUDIZIO DAL PROVVEDIMENTO, HA IL DIRITTO DI PRESENTARE MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE?

- A) Sì, ma se pertinenti all'oggetto del procedimento
- B) No, in nessun caso
- C) Sì, in ogni caso

96) QUALORA L'ISTANZA PRODOTTA DAL CITTADINO SIA IRRICEVIBILE ED INAMMISSIBILE, LE P.A. SONO COSTRETTE COMUNQUE ALL'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO?

- A) Le p.a. sono comunque chiamate all'adozione di un provvedimento redatto in forma semplificata.
- B) No, in questi casi le p.a. sono esonerate dall'adozione di qualsivoglia provvedimento.
- C) No, quando la richiesta è irricevibile non è prevista alcuna risposta all'opposto invece quando è inammissibile va motivato adeguatamente.

97) I PROCEDIMENTI NEI QUALI NON È RISPETTATO IL TERMINE DI CONCLUSIONE FISSATO DALLA LEGGE O DAL REGOLAMENTO VENGONO TRASMESSI, DIVISI PER TIPOLOGIA E SETTORI DI COMPETENZA, ALL'ORGANO DI GOVERNO DAL FUNZIONARIO ANTIRITARDO ENTRO IL:

- A) 30 gennaio di ogni anno.
- B) 30 aprile di ogni anno.
- C) 30 giugno di ogni anno.

98) I PROCEDIMENTI NEI QUALI NON È RISPETTATO IL TERMINE DI CONCLUSIONE FISSATO DALLA LEGGE O DAL REGOLAMENTO VENGONO TRASMESSI ENTRO IL 30 GENNAIO DI OGNI ANNO DAL FUNZIONARIO ANTIRITARDO A QUALE ORGANO?

- A) All'organo di governo.
- B) All'anac.
- C) All'rpct.





99) IL PROVVEDIMENTO VIZIATO DA DIFETTO ASSOLUTO DI ATTRIBUZIONE È:

- A) Nullo.
- B) Inesistente.
- C) Annullabile.

100) IL PROVVEDIMENTO ANNULLABILE, AL CONTRARIO DI QUELLO INESISTENTE O NULLO, PUÒ ESSERE CONVALIDATO PURCHÈ, ENTRO UN TERMINE RAGIONEVOLE, RICORRA QUALE CONDIZIONE?

- A) Esistenza di ragioni di interesse pubblico.
- B) Motivi di diritto anche quando siano adottati in violazione di legge.
- C) La legge non fissa condizioni, rimettendo all'autonomia discrezionale della pa il compito di definire le circostanze in cui ciò possa avvenire.

101) IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PROPONE TRA LE ALTRE COSE L'INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI. COSA DEVE FARE NELL'IPOTESI IN CUI DEBBA ADOTTATE PARERI ENDOPROCEDIMENTALI CONCERNENTI UN AFFINE DI SECONDO GRADO?

- A) Segnalare il conflitto di interesse anche potenziale.
- B) Nulla, deve effettuare l'istruttoria purchè la firma del provvedimento venga assolta da altro soggetto.
- C) Segnalare il conflitto di interesse solo quando il provvedimento sia in fase esecutiva.

102) DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHE, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRA L'ALTRO,.....

- A) Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
- B) Deve necessariamente essere persona diversa da quella competente in materia di adozione del provvedimento finale.
- C) Non può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

103) DISPONE L'ART. 6 DELLA LEGGE 241/1990 CHE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, TRA L'ALTRO,.....

- A) Propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi.
- B) Può chiedere il rilascio di dichiarazioni, ma non la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.
- C) Non può accertare di ufficio i fatti.

104) AI SENSI DELLA L. 241/1990, CHI PUÒ FAR VALERE LE OMISSIONI PRESENTI NELLA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO?

- A) Solo il soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.
- B) Solo il dirigente del settore a cui afferisce il procedimento.
- C) Solo l'amministrazione coinvolta, attraverso annullamento d'ufficio.

105) GLI ACCORDI SOSTITUTIVI DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE N. 241/1990 SONO SOGGETTI AI MEDESIMI CONTROLLI PREVISTI PER I PROVVEDIMENTI STESSI?

- A) Sì, lo dispone espressamente la detta legge.
- B) Sì, ma solo se all'accordo sono interessati più soggetti privati.
- C) No, gli accordi sostitutivi non necessitano di controlli.





106) AI SENSI DELL'ART. 21-QUINQUIES DELLA LEGGE 241/1990, IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AD EFFICACIA DUREVOLE PUÒ ESSERE REVOCATO DA PARTE DELL'ORGANO CHE LO HA EMANATO?

- A) Sì, nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
- B) No, mai.
- C) Sì, ogni qualvolta la pubblica amministrazione decida discrezionalmente di non volere più contrarre.

107) NEL CASO IN CUI NON SIA STATO COMUNICATO PREVENTIVAMENTE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO:

- A) Il provvedimento emanato, pur se illegittimo, non può essere annullato ove l'amministrazione provi che non avrebbe potuto avere diverso contenuto
- B) Il provvedimento emanato è sempre illegittimo
- C) Il provvedimento emanato può sempre essere revocato

108) ENTRO QUALE TERMINE È POSSIBILE ANNULLARE UN ATTO IN AUTOTUTELA?

- A) Entro un termine ragionevole
- B) Entro sessanta giorni
- C) Entro cinque anni

109) DISPONE L'ART. 21-QUATER DELLA LEGGE 241/1990 CHE I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI EFFICACI SONO ESEGUITI IMMEDIATAMENTE. PUÒ L'EFFICACIA O L'ESECUZIONE ESSERE SOSPESA?

- A) Sì, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario.
- B) Sì, ed in tal caso il termine della sospensione, esplicitamente indicato nell'atto, può essere prorogato fino a due volte, ma non può essere ridotto in nessun caso.
- C) Sì, ma il termine della sospensione non può essere prorogato.

110) OVE NON SIA FISSATO ALCUN TERMINE, LA CONFERENZA DI SERVIZI DEVE CONCLUDERSI:

- A) Entro un termine non superiore a novanta giorni
- B) Entro un termine non superiore a trenta giorni
- C) Entro il termine più ampio tra quelli concessi alle amministrazioni partecipanti

111) LA REVOCA DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO PRESUPPONE:

- A) Un sopravvenuto motivo di interesse pubblico
- B) L'illegittimità originaria dell'atto
- C) La mancanza di motivazione nel provvedimento iniziale

112) OVE IN MATERIA DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DEBBA ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SENTITO UN ORGANO CONSULTIVO, QUESTO DEVE EMETTERE IL PROPRIO PARERE....

- A) Non oltre venti giorni dal ricevimento della richiesta.
- B) Non oltre trenta giorni dal ricevimento della richiesta.
- C) Non oltre novanta giorni dal ricevimento della richiesta.





113) UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE INVITATA A PARTECIPARE AD UNA CONFERENZA DI SERVIZI PUÒ ADOTTARE UNA DETERMINAZIONE DI DINIEGO ?

- A) Sì, ma solo se congruamente motivata ed indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
- B) Sì, ma solo se motivata con esigenze di salvaguardia degli interessi pubblici
- C) Sì, se comunicato alle altre amministrazioni partecipanti almeno trenta giorni prima della conclusione dei lavori

114) NEI PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE PER IL RILASCIO DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI COSA COMPORTA L'INERZIA DELLA P.A. PROTRATTASI OLTRE IL TERMINE PREVISTO?

- A) Il verificarsi del silenzio assenso, salvo le ipotesi espressamente escluse
- B) La decadenza dal potere di agire da parte della p.a.
- C) L'illegittimità di qualsiasi atto tardivo

115) L'AMMINISTRAZIONE È OBBLIGATA A PREDETERMINARE E RENDERE PREVENTIVAMENTE PUBBLICI I CRITERI E LE MODALITÀ CUI ATTENERSI PER....

- A) La concessione di sussidi.
- B) Qualunque spesa i cui oneri siano a totale carico del bilancio dell'ente.
- C) Qualunque spesa che ecceda gli stanziamenti di bilancio.

116) NEI PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE, QUALORA DALL'ISTRUTTORIA EMERGANO RAGIONI OSTATIVE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO RICHIESTO:

- A) Occorre darne comunicazione all'interessato il quale, nei successivi dieci giorni, può presentare osservazioni e documenti.
- B) Occorre definire immediatamente il procedimento
- C) Occorre motivare congruamente il provvedimento di diniego

117) IL DUVRI DEVE:

- A) Essere integrato con il documento di valutazione dei rischi aziendali (art. 17, comma 1 lettera a) d.lgs. 81/08)
- B) Fare riferimento solamente al documento di valutazione dei rischi aziendali (art.17, comma 1 lettera a) d.lgs. 81/08)
- C) Riportare copia delle norme descritte nel d.lgs. 81/08

118) NEI CANTIERI È OPPORTUNO PREDISPORRE IL DUVRI:

- A) No, perchè l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel piano di sicurezza e coordinamento
- B) Sì, perchè il piano di sicurezza e coordinamento non contiene i costi relativi alla sicurezza
- C) No, perchè il rischio è basso

119) L'OBBLIGO DI REDIGERE IL DUVRI SOSTITUISCE L'OBBLIGO DI REDIGERE IL DVR:

- A) No, l'obbligo di redigere il dvr resta comunque tale
- B) Sì, perchè il duvri contiene anche la valutazione dei rischi aziendali
- C) Sì, se l'azienda rientra nel rischio basso





120) CHE CONSEGUENZE COMPORTA, NEI CONTRATTI D'APPALTO, DI SUBAPPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE, L'ASSENZA DI INDICAZIONI SUI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA E SALUTE DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE LAVORAZIONI

- A) La nullità del contratto ai sensi del codice civile
- B) La sanzione amministrativa
- C) La contravvenzione

121) GLI AGENTI BIOLOGICI, SONO CLASSIFICATI, SECONDO IL RISCHIO DI INFEZIONE, IN

- A) Quattro gruppi
- B) Due gruppi
- C) Nessun gruppo

122) GLI INFORTUNI A LE MALATTIE PROFESSIONALI:

- A) Si differenziano tra loro per le modalità di azione delle cause che li originano
- B) Si differenziano per le diverse sanzioni
- C) Dal punto di vista della salute e sicurezza sul lavoro sono la stessa cosa

123) SE UN'IMPRESA ESTERNA VIENE A LAVORARE ALL'INTERNO DI UN CERTO AMBIENTE DI LAVORO:

- A) Il datore di lavoro committente deve valutare i rischi e individuare le misure di tutela cooperando con il datore di lavoro dell'impresa esterna
- B) Questa rimane responsabile delle proprie lavorazioni e deve fare attenzione a non aumentare i rischi negli ambienti visitati senza coordinarsi con il committente
- C) Il committente non è tenuto a dare alcun tipo di informazione perché queste sono tutelate dal segreto industriale

124) SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.LGS 81/08 IL POS:

- A) E' l'equivalente di un documento di valutazione dei rischi applicato allo specifico cantiere soggetto al titolo iv.
- B) E' il piano di sicurezza redatto dal progettista del cantiere
- C) E' il documento di valutazione dei rischi delle imprese che fanno edilizia

125) NELLA DEFINIZIONE DI UNA MALATTIA PROFESSIONALE DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI:

- A) Spesso è difficile distinguere la causa professionale da quella extraprofessionale
- B) L'origine professionale si riconosce da quella extraprofessionale perché le lesioni sono diverse
- C) La malattia professionale non viene definita tale perché questa si origina da cause extra lavorative

126) QUANTO ALLE MALATTIE DI INCERTA ORIGINE PROFESSIONALE, IL DATORE DI LAVORO HA L'OBBLIGO DI TUTELARE LE CONDIZIONI DI SALUTE:

- A) Di tutti i lavoratori
- B) Dei lavoratori a tempo indeterminato
- C) Dei lavoratori esposti ai soli rischi particolari elencati nel d.lgs. 81/2008 e s. m.

127) LA PERICOLOSITÀ DI UN AGENTE CHIMICO È DATA:

- A) Dalle caratteristiche chimico fisiche, condizioni di uso e suscettibilità individuale
- B) Dalle caratteristiche chimico fisiche e dall'etichettatura
- C) Non ci sono agenti pericolosi in assoluto, dipende tutto dalla suscettibilità individuale



128) GLI AGENTI CANCEROGENI:

- A) Aumentano l'incidenza del cancro nelle popolazioni esposte se messe a confronto con i gruppi non esposti
- B) Fanno venire sicuramente il cancro
- C) Si definiscono tali solo dopo un periodo di osservazione che evidenzia che i lavoratori che li usano si ammalano

129) I LAVORATORI TUTELATI DALLA NORMATIVA SULLE MACCHINE:

- A) Sono sia quelli che usano la macchina in prima persona che quelli potenzialmente interessati dal movimento o dagli effetti del funzionamento
- B) Sono solo quelli che usano la macchina in prima persona
- C) Sono quelli che usano la macchina in prima persona e i datori di lavoro

130) SE UN OPERATORE NON VEDE TUTTA LA MACCHINA CHE STA AVVIANDO:

- A) Devono essere installati avvisatori acustici e pulsanti di emergenza nel caso in cui degli altri lavoratori siano in una posizione di pericolo
- B) Deve installare un sistema di specchi o telecamere in modo da tenere sotto controllo la macchina
- C) Deve avvisare a voce o con un altoparlante il fatto che sta avviando

131) NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO:

- A) E' necessario individuare le eventuali carenze organizzative che possono favorire o aumentare il rischio
- B) E' necessario individuare le patologie in modo da allontanare i lavoratori appena possibile
- C) Non si considerano le origini professionali ma solo le cause extra lavorative

132) AI SENSI DEL DLGS 81/08, LE NORME CEI:

- A) Sono uno dei possibili standard che, se adottati nella realizzazione di un impianto elettrico, godono della presunzione di conformità per legge
- B) Sono lo standard obbligatorio per la realizzazione di un impianto elettrico
- C) Sono norme volontarie che non hanno alcuna influenza quanto alla normativa di sicurezza sul lavoro

133) IL DATORE DI LAVORO:

- A) Ha la responsabilità di usare l'impianto conformemente alla sua destinazione d'uso ed effettuare le regolari manutenzioni
- B) Risponde sempre della errata progettazione dell'impianto
- C) Una volta che l'installatore ha dichiarato conforme l'impianto non ha altri obblighi

134) SECONDO IL D.LGS 81/08 E S. M. NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI OCCORRE, TRA L'ALTRO, ADOTTARE MISURE PER EVITARE:

- A) Le condizioni di guasto ragionevolmente prevedibili
- B) Tutti i guasti
- C) I guasti previsti da una tabella allegata al d.lgs 81/08

135) TRA GLI ASPETTI FONDAMENTALI IN UNA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO CI SONO:

- A) Le interferenze con soggetti esterni agli ambienti per i quali è stato progettato l'impianto
- B) La valutazione del piano di emergenza
- C) La conformità strutturale degli edifici in cui sono installati gli impianti



136) PER GLI AGENTI FISICI:

- A) Il datore di lavoro deve individuare delle misure preventive nella scelta delle lavorazioni e attrezzature e solo in un secondo momento individuare eventuali misure di protezione.
- B) Il datore di lavoro deve delegare la valutazione perché si tratta di temi particolarmente complessi
- C) Il datore di lavoro deve individuare e adottare dei dispositivi di protezione, soprattutto per quelli di cui non si conoscono bene gli effetti

137) PER QUANTO RIGUARDA IL RUMORE:

- A) Sono previsti una serie di obblighi che dipendono dai risultati di una specifica valutazione del rischio
- B) Ci sono obblighi di sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori perché è un rischio particolarmente diffuso
- C) Gli obblighi sono collegati al numero di lavoratori esposti.

138) LO STRESS TERMICO:

- A) Si valuta con indici specifici che portano alla definizione di idonee turnazioni di lavoro
- B) Si affronta solo con la sorveglianza sanitaria perché non c'è modo di caratterizzarlo
- C) Dipende dalle condizioni climatiche e non viene considerato tra i rischi in ambiente di lavoro

139) LA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE:

- A) E' necessaria in una serie di casi specificati per legge e laddove si ipotizzino effetti sulla salute delle attività svolte
- B) E' necessaria per legge solo se il responsabile del servizio prevenzione e protezione la richiede
- C) E' sempre necessaria per legge

140) LA SORVEGLIANZA SANITARIA:

- A) E' un complesso di atti medici mirati alla tutela delle condizioni di salute e sicurezza del lavoratore
- B) E' un complesso di atti medici mirati all'allontanamento del lavoratore dalle situazioni di rischio
- C) E' un complesso di atti medici effettuati con il fine di valutare i rischi

141) IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ:

- A) E' un documento con il quale il medico competente attesta l'eventuale compatibilità tra la mansione svolta dal lavoratore e le sue condizioni fisiche
- B) E' un certificato che serve per riprendere servizio dopo un periodo di assenza per malattia
- C) E' un documento con il quale il medico competente attesta lo stato di salute del lavoratore

142) LE VISITE MEDICHE DI NORMA SI EFFETTUANO:

- A) All'assunzione, periodicamente e alla cessazione del rapporto di lavoro
- B) All'assunzione e alla cessazione del rapporto di lavoro
- C) Su richiesta del lavoratore

143) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, IL MEDICO COMPETENTE:

- A) Può essere un dipendente del datore di lavoro
- B) Non può mai essere un dipendente del datore di lavoro
- C) È sempre un dipendente del datore di lavoro





144) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, CIASCUN LAVORATORE DEVE:

- A) Prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro
- B) Prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal medico competente
- C) Prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal rappresentante della sicurezza

145) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, IL DATORE DI LAVORO CHE ORGANIZZA IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RICORRENDO A PERSONE O SERVIZI ESTERNI:

- A) Non è liberato dalla propria responsabilità in materia
- B) Commette una violazione, il datore di lavoro è sempre obbligato a organizzare tale servizio all'interno dell'azienda
- C) È liberato dalla propria responsabilità in materia

146) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, IL DATORE DI LAVORO È OBBLIGATO A PROVVEDERE AFFINCHÉ:

- A) I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulitura, onde assicurare condizioni igieniche adeguate
- B) Il medico competente attesti che i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengono sottoposti a regolare pulitura, onde assicurare condizioni igieniche adeguate
- C) Siano messi a disposizione delle rappresentanze sindacali e del rappresentante dei lavoratori i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi per la verifica periodica onde assicurare condizioni igieniche adeguate

147) AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 81/08 QUALI SONO GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO NON DELEGABILI?

- A) La valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 e la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- B) Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti con il medico competente
- C) Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge

148) AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 LETTERA U DEL D.LGS N. 81/08, CHI HA IL COMPITO DI MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO?

- A) Il datore di lavoro e il dirigente
- B) Il coordinatore della sicurezza
- C) Il rappresentante dei lavoratori





149) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, IL DATORE DI LAVORO DEVE:

- A) Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza sul lavoro
- B) Provvedere direttamente ad accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati
- C) Esprimere giudizi di idoneità alla mansione specifica del lavoratore

150) IL FUNZIONARIO NON AVENTE QUALIFICA DIRIGENZIALE PUÒ ESSERE CONSIDERATO DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08?

- A) Sì, se risulta preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale
- B) No, mai
- C) Sì, se risulta preposto in base a una specifica determinazione del dirigente

151) L'ATTIVITÀ DI CURARE LE CONDIZIONI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI PERICOLOSI, SPETTA:

- A) Al datore di lavoro, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori
- B) Al committente o al responsabile dei lavori, previo, se del caso, coordinamento con il datore di lavoro
- C) Esclusivamente al coordinatore per l'esecuzione dei lavori

152) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DEVE AVVENIRE:

- A) In occasione dell'assunzione, del trasferimento o cambiamento di mansioni, dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi
- B) Entro un anno dall'assunzione, dal trasferimento o cambiamento di mansioni, dall'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi
- C) Almeno 30 giorni prima dell'assunzione, del trasferimento o cambiamento di mansioni, dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi

153) IN CHE MODO PUÒ ESSERE CALCOLATA, IN FASE PREVENTIVA, L'ESPOSIZIONE QUOTIDIANA PERSONALE DI UN LAVORATORE AL RUMORE?

- A) Si fa riferimento ai tempi di esposizione e ai livelli di rumore standard
- B) Si misurano i livelli di rumore standard
- C) Si fa riferimento solo ai tempi di esposizione

154) NEL CASO DI RAMPE DI SCALE DELIMITATE DA DUE PARETI E DESTINATE AL NORMALE ACCESSO AGLI AMBIENTI DI LAVORO:

- A) È necessario che le rampe siano munite di almeno un corrimano
- B) È necessario che le rampe siano munite di corrimano su entrambi i lati
- C) Non sono necessari i corrimano se i gradini delle rampe sono dotati di apposite strisce antiscivolo

155) I LAVORATORI AUTONOMI SONO SEMPRE OBBLIGATI AD UTILIZZARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 21 DEL D.LGS. 81/2003?

- A) Sì, se esercitano la propria attività lì dove prescritti per i lavoratori che svolgono quella mansione
- B) Sì, se lo ritengono opportuno
- C) Sì, in ogni caso



156) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, IL DOCUMENTO CONTENENTE IL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA È:

- A) Elaborato dal datore di lavoro
- B) Elaborato dal medico competente
- C) Elaborato dal responsabile della sicurezza

157) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, PER SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SI INTENDE:

- A) L'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali nell'azienda, ovvero unità produttiva
- B) L'insieme dei sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali nell'azienda, ovvero unità produttiva
- C) Il complesso delle disposizioni o misure adottate o previste in tutte le fasi dell'attività lavorativa per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno

158) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SI INTENDE PER DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

- A) Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo
- B) Qualsiasi attrezzatura dei servizi di soccorso e di salvataggio, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo
- C) Qualsiasi attrezzatura di protezione individuale, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo

159) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, I RESPONSABILI E GLI ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEVONO TRA L'ALTRO:

- A) Essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore
- B) Essere inseriti in un apposito albo tenuto presso la competente unità sanitaria locale, al termine di un corso di formazione, con verifica dell'apprendimento
- C) Essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di laurea

160) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, QUANDO IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA PUÒ CONVOCARE UNA APPOSITA RIUNIONE?

- A) In caso di significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio
- B) Ogniqualevolta venga richiesto dalle rappresentanze sindacali aziendali
- C) Mai, la riunione è convocata dal responsabile del servizio prevenzione e protezione

161) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA"?

- A) Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro
- B) Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa
- C) Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali previsti designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi





162) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "VALUTAZIONE DEI RISCHI"?

- A) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza
- B) Complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori
- C) Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori

163) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, COSA SI INTENDE PER "SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI"?

- A) Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori
- B) Complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori
- C) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza

164) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ DIRETTE A FARE APPRENDERE AI LAVORATORI L'USO CORRETTO DI ATTREZZATURE, MACCHINE, IMPIANTI, SOSTANZE, DISPOSITIVI, ANCHE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, E LE PROCEDURE DI LAVORO" SI RIFERISCE?

- A) All'addestramento
- B) All'informazione
- C) Alla formazione

165) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, SECONDO LE DEFINIZIONI INDICATE ALL'ART. 2, LA DEFINIZIONE "PROCESSO EDUCATIVO ATTRAVERSO IL QUALE TRASFERIRE AI LAVORATORI ED AGLI ALTRI SOGGETTI DEL SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE CONOSCENZE E PROCEDURE UTILI ALLA ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DEI RISPETTIVI COMPITI IN AZIENDA E ALLA IDENTIFICAZIONE, ALLA RIDUZIONE E ALLA GESTIONE DEI RISCHI" SI RIFERISCE?

- A) Alla formazione
- B) All'informazione
- C) All'addestramento

166) AI SENSI DEL D.LGS. 81/08, IL DOCUMENTO CONTENENTE LA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E PER LA SALUTE DURANTE IL LAVORO È:

- A) Elaborato dal datore di lavoro e custodito presso l'azienda
- B) Elaborato dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione e custodito presso l'azienda
- C) Elaborato dal datore di lavoro ed inviato alla unità sanitaria locale competente





167) I COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA:

- A) Vengono liquidati dal direttore dei lavori in base allo stato di avanzamento dei lavori e sentito il coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto.
- B) Vengono liquidati dal committente dei lavori quando questo lo ritiene opportuno.
- C) Vengono liquidati dal committente dei lavori su diretta richiesta dell'impresa esecutrice.

168) SECONDO QUANTO PREVISTO NELL'ALLEGATO XV DEL D.LGS 81/2008, PER "CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI" SI INTENDE:

- A) Il programma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sottofasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata
- B) L'indicazione dei particolari di carattere temporale, comportamentale, organizzativo, tecnico e procedurale da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla complessità dell'opera
- C) L'indicazione cronologica di accesso al cantiere dei datori di lavoro, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi

169) LA CONDANNA PENALE DEFINITIVA, IN RELAZIONE ALLA QUALE È PREVISTA L'INTERDIZIONE PERPETUA DAI PUBBLICI UFFICI COMPORTA:

- A) Licenziamento senza preavviso
- B) Licenziamento con preavviso
- C) Sospensione del servizio

170) COSA È L'UNILAV?

- A) È il modello telematico, con il quale viene comunicata all'ufficio per l'impiego e agli enti previdenziali, la costituzione del rapporto di lavoro, variazioni, cessazioni
- B) È il modello telematico con il quale viene comunicato all'agenzia delle entrate la costituzione del rapporto di lavoro
- C) È modello di regolarità contributiva dell'azienda

171) CHI PUÒ AVVIARE IL GIUDIZIO SULLA RESPONSABILITÀ DEGLI IMPIEGATI PUBBLICI PRESSO LA CORTE DEI CONTI?

- A) La pubblica amministrazione di appartenenza, rappresentata dal procuratore generale
- B) Il soggetto gerarchicamente superiore al presunto responsabile
- C) Il ministro della funzione pubblica

172) IL GIUDIZIO DI RESPONSABILITÀ PER DANNI CAGIONATI ALLO STATO DAI SUOI FUNZIONARI APPARTIENE ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA:

- A) Della corte dei conti
- B) Della commissione di disciplina
- C) Dell'avvocatura dello stato

173) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, QUALE DEI SEGUENTI PRESUPPOSTI, TRA GLI ALTRI, È NECESSARIO AFFINCHÉ LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSANO CONFERIRE INCARICHI INDIVIDUALI, CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO, AD ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA?

- A) L'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno
- B) Gli incaricati debbono essere in possesso di laurea specialistica o titolo equipollente
- C) L'oggetto della prestazione deve essere il più possibile generale, in modo tale da consentire una migliore flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane





174) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, ATTRAVERSO QUALE DEI SEGUENTI POTERI, TRA GLI ALTRI, I DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PROVVEDONO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA?

- A) Attraverso autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane
- B) Attraverso l'individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attività amministrativa
- C) Attraverso l'esercizio dei poteri regolamentari specificamente attribuiti

175) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, QUALE DEI SEGUENTI POTERI NON E' DATO AI DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER PROVVEDERE ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA?

- A) Autonomi poteri di individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attività amministrativa.
- B) Autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane
- C) Autonomi poteri di controllo

176) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, ATTRAVERSO QUALE DEI SEGUENTI POTERI, TRA GLI ALTRI, I DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PROVVEDONO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA?

- A) Attraverso autonomi poteri di controllo
- B) Attraverso l'individuazione delle risorse umane da destinare all'attività amministrativa
- C) Attraverso l'esercizio dei poteri normativi specificamente attribuiti

177) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, ATTRAVERSO QUALE DEI SEGUENTI POTERI, TRA GLI ALTRI, I DIRIGENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PROVVEDONO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA E AMMINISTRATIVA?

- A) Attraverso autonomi poteri di organizzazione delle risorse strumentali
- B) Attraverso l'individuazione delle risorse strumentali da destinare all'attività amministrativa
- C) Attraverso l'esercizio delle prerogative normative ad essi conferite

178) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, QUALE DEI SEGUENTI PRESUPPOSTI, TRA GLI ALTRI, È NECESSARIO AFFINCHÈ LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSANO CONFERIRE INCARICHI INDIVIDUALI, CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO, AD ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA?

- A) La prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata
- B) Gli incaricati debbono essere iscritti nei ruoli della stessa pubblica amministrazione
- C) L'oggetto della prestazione deve essere il più possibile generale, in modo tale da consentire una migliore flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane

179) AI SENSI DEL D.LGS.165/2001, QUALE DEI SEGUENTI PRESUPPOSTI, TRA GLI ALTRI, È NECESSARIO AFFINCHÈ LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSANO CONFERIRE INCARICHI INDIVIDUALI, CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO, AD ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA?

- A) L'oggetto della prestazione deve corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati
- B) Gli incaricati debbono essere in possesso di laurea specialistica o titolo equipollente
- C) Gli incaricati debbono essere iscritti nei ruoli della stessa pubblica amministrazione





180) AI SENSI DELL'ART. 52, C. 5, D.LGS. N. 165/2001, NEL CASO DI ILLEGITTIMA ADIBIZIONE DEL PRESTATORE DI LAVORO PUBBLICO A MANSIONI SUPERIORI:

- A) Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggior onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave
- B) È esclusa ogni responsabilità del dirigente che ha disposto l'assegnazione
- C) Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente ed in ogni caso del maggior onere conseguente

181) AI SENSI DELL'ART. 53, C. 14, D. LGS. N. 165/2001, L'AMMINISTRAZIONE:

- A) Deve comunicare semestralmente al dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti
- B) Deve comunicare semestralmente al dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione del solo ammontare dei compensi corrisposti
- C) Deve comunicare semestralmente al dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza con l'indicazione della sola ragione dell'incarico

182) AI SENSI DELL'ART. 55, C. 1, D. LGS. N. 165/2001, PER I DIPENDENTI PUBBLICI CONTRATTUALIZZATI:

- A) Resta ferma la disciplina vigente in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche
- B) Resta ferma solo la disciplina vigente in materia di responsabilità penale e contabile per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche
- C) Resta ferma solo la disciplina vigente in materia di responsabilità civile, amministrativa e penale per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche

183) ALLA RIDEFINIZIONE DEGLI UFFICI E DELLE DOTAZIONI ORGANICHE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 6 DLGS 165/01, SI PROCEDE:

- A) Periodicamente e comunque a scadenza triennale
- B) Ogni biennio
- C) Ogni anno

184) AL FINE DI ASSICURARE LA QUALITÀ, COMPENSIBILITÀ ED ATTENDIBILITÀ DEI DOCUMENTI DI RAPPRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE, LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 10 DEL D. LGS. 150/2009, REDIGONO ANNUALMENTE:

- A) Un documento, da adottare entro il 30 giugno denominato: «relazione sulla performance»
- B) Un documento, da adottare entro il 31 gennaio denominato: «relazione sulla performance»
- C) Un documento, da adottare entro il 30 luglio denominato: «relazione sulla performance»





185) AL FINE DI ASSICURARE LA QUALITÀ, COMPRESIBILITÀ ED ATTENDIBILITÀ DEI DOCUMENTI DI RAPPRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE, LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 10 DEL D. LGS 150/2009, REDIGONO ANNUALMENTE:

- A) Entro il 31 gennaio un documento programmatico triennale, denominato piano della performance
- B) Entro il 31 gennaio un documento programmatico triennale, denominato relazione sulla performance
- C) Entro il 30 maggio un documento programmatico triennale, denominato relazione sulla performance

186) SE L'AZIENDA O L'ENTE VIENE A CONOSCENZA DELL'ESISTENZA DI UN PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DEL DIPENDENTE NEI CUI CONFRONTI È STATO GIÀ AVVIATO PER I MEDESIMI FATTI, UN PROCEDIMENTO DISCIPLINARE.....

- A) Il procedimento disciplinare è sospeso sino alla sentenza definitiva
- B) La sanzione in caso di condanna penale è aumentata di 1/3
- C) Il procedimento disciplinare prosegue comunque

187) AI SENSI DELL'ART. 7, C. 6, D. LGS. N. 165/2001, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO CONFERIRE INCARICHI INDIVIDUALI AD ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA:

- A) Per esigenze cui non possano far fronte con personale in servizio
- B) Solo per cause di forza maggiore
- C) Solo nei casi previsti dai contratti collettivi di comparto

188) SECONDO LA GIURISPRUDENZA DEL CONSIGLIO DI STATO (CFR. C. STATO N. 1212/2003), IL COLLABORATORE ESTERNO:

- A) Non può mai svolgere compiti di rappresentanza e di gestione dell'ente
- B) Può svolgere le attività indicate nei contratti collettivi di comparto
- C) Può svolgere compiti di rappresentanza e gestione dell'ente solo se autorizzato dal dirigente

189) LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE COSTITUISCONO:

- A) Una particolare forma di rapporto di lavoro autonomo che si caratterizza per un più accentuato coordinamento dell'attività prestata dal collaboratore con il committente e con la sua organizzazione
- B) Una particolare tipologia contrattuale di lavoro subordinato introdotta dalla cd. legge Biagi (d. lgs. n. 276/2003)
- C) Una tipologia di lavoro subordinato a tempo determinato

190) NELLE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE IL REQUISITO DELLA 'PREVALENTE PERSONALITÀ' INDICA CHE:

- A) L'apporto del soggetto che ha sottoscritto il contratto di collaborazione deve sempre essere maggiormente apprezzabile rispetto all'impiego di una struttura materiale e/o della prestazione di altri soggetti.
- B) Il collaboratore, al pari del lavoratore subordinato, non può mai farsi sostituire nell'esecuzione della prestazione
- C) Il risultato dovuto dal collaboratore è caratterizzato dall'apporto di una assai elevata professionalità





191) NELLE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE IL COMMITTENTE PUÒ:

- A) Impartire sommariamente istruzioni e indicare i criteri di massima per l'esecuzione della prestazione
- B) Controllare con continuità l'attività del collaboratore impartendo ogni ordine necessario per l'esecuzione della prestazione e la disciplina del lavoro
- C) Adottare provvedimenti disciplinari in caso di inottemperanza alle proprie direttive da parte del collaboratore

192) AI SENSI DELL'ART. 52, D.LGS. N. 165/2001, L'ESERCIZIO DI FATTO DI MANSIONI NON CORRISPONDENTI ALLA QUALIFICA DI APPARTENENZA:

- A) Non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione
- B) Espone il lavoratore a sanzioni disciplinari
- C) Ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore, ma non ai fini dell'assegnazione di incarichi di direzione

193) LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE SONO:

- A) Incarichi a tempo determinato, rinnovabili, conferiti a dipendenti con qualifiche apicali
- B) Incarichi dirigenziali
- C) Incarichi individuali conferiti ad esperti di provata competenza

194) A NORMA DELL'ART. 25, C. 1, D. LGS. N. 151/2001 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI TUTELA E SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ E DELLA PATERNITÀ), PER I PERIODI DI CONGEDO DI MATERNITÀ:

- A) Non è richiesta, in costanza di rapporto di lavoro, alcuna anzianità contributiva pregressa ai fini dell'accREDITAMENTO dei contributi figurativi per il diritto alla pensione e per la determinazione della misura stessa
- B) È richiesta una anzianità contributiva pregressa pari tre mesi ai fini dell'accREDITAMENTO dei contributi figurativi per il diritto alla pensione e per la determinazione della misura stessa
- C) È richiesta una anzianità contributiva pari ad un anno ai fini dell'accREDITAMENTO dei contributi figurativi per il diritto alla pensione e per la determinazione della misura stessa

195) LA PRONUNCIA DEL GIUDICE ORDINARIO IN MATERIA DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

- A) Ha efficacia solo nei confronti delle parti processuali
- B) Ha efficacia solo nei confronti dei dipendenti dell'amministrazione o ente condotta in giudizio
- C) Per il principio di parità di trattamento, ha efficacia nei confronti di tutti i dipendenti pubblici

196) NEL LAVORO PUBBLICO L'ARBITRATO PUÒ ESSERE:

- A) Rituale ed irrituale
- B) Secondo equità
- C) Solo rituale

197) A NORMA DELL'ART. 4, C. 2, D.LGS. N. 165/2001, AI DIRIGENTI SPETTA:

- A) L'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
- B) La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la relativa gestione
- C) La verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.





198) AI SENSI DELL'ART. 21, C. 4, D. LGS. N. 276 /2003, NEL CASO IN CUI IL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE NON SIA STATO STIPULATO IN FORMA SCRITTA:

- A) Il contratto stesso è nullo e i lavoratori sono considerati a tutti gli effetti alle dipendenze dell'utilizzatore
- B) Il contratto stesso è nullo e i lavoratori sono considerati a tutti gli effetti dipendenti a tempo indeterminato del somministratore
- C) Il contratto è annullabile solo su richiesta del/dei lavoratore/i somministrato/i

199) AI SENSI DELL'ART. 26, D. LGS. N. 276/2003, NEL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE, NEL CASO DI DANNI NEI CONFRONTI DI TERZI PROVOCATI DAI LAVORATORI NELL'ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI:

- A) Risponde l'utilizzatore
- B) L'utilizzatore e il somministratore rispondono in solido
- C) Risponde solo il lavoratore

200) AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2, D. LGS. N. 368/2001, L'APPOSIZIONE DEL TERMINE AL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO:

- A) Deve risultare, direttamente o indirettamente, da atto scritto, nel quale devono esserne specificate le ragioni
- B) Deve risultare da atto scritto, certificato davanti alla direzione provinciale del lavoro
- C) Deve risultare da atto scritto e richiede la preventiva approvazione della direzione provinciale del lavoro

201) QUALE INNOVAZIONE HA INTRODOTTO NEL PUBBLICO IMPIEGO IL DECRETO LEGISLATIVO N° 29 DEL 1993?

- A) L'eliminazione della competenza esclusiva della giurisdizione amministrativa
- B) Che la competenza del tar e del consiglio di stato nelle controversie attinenti al pubblico impiego sia esclusiva
- C) L'accesso alle carriere direttive con pari opportunità

202) AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001, A QUALE DEI SEGUENTI CRITERI, TRA GLI ALTRI, DEVE ISPIRARSI L'ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI?

- A) Collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna
- B) Individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità
- C) Garanzia della parità e pari opportunità tra uomo e donna

203) IN CHE COSA CONSISTE LA SANZIONE DELLA CENSURA PREVISTA PER GLI IMPIEGATI PUBBLICI?

- A) In un rimprovero scritto
- B) In un avviso di allontanamento dal servizio
- C) In un avviso di destituzione dall'impiego

204) QUALI TRA LE SEGUENTI NORME SI RIFERISCONO AL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO?

- A) L'art 51, 3° comma, e l'art. 97, 3° comma, della costituzione
- B) L'art 114, 2° comma, e l'art. 115, 3° comma, della costituzione
- C) L'art 10, 3° comma, e l'art. 12, 3° comma, della costituzione





205) QUALI SONO LE FONTI CHE DISCIPLINANO IL PUBBLICO IMPIEGO?

- A) Codice civile, contratti collettivi e leggi speciali
- B) Contratti collettivi e circolari organizzative
- C) Codice civile e circolari ministeriali

206) SECONDO IL DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 2002 CHE COSA SI INTENDE PER "ADOLESCENTI"?

- A) I minori di età tra i 15 e i 18 anni che non siano più soggetti all'obbligo scolastico
- B) I minori di età tra i 15 e i 18 anni che siano ancora soggetti all'obbligo scolastico
- C) I minori di età tra i 15 e i 17 anni

207) SECONDO IL DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 2002 CHE COSA SI INTENDE PER "GIOVANI"?

- A) I soggetti di età superiore a 18 anni e fino ai 25 anni compiuti
- B) I soggetti di età superiore a 18 anni e fino a 25 anni non compiuti
- C) I soggetti di età tra i 18 e i 24 anni

208) SECONDO IL DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 2002 I SOGGETTI IN POSSESSO DI UN DIPLOMA DI LAUREA UNIVERSITARIO FINO A 29 ANNI COMPIUTI IN QUALE, TRA LE SEGUENTI CATEGORIE, SONO RICOMPRESI?

- A) Giovani
- B) Adolescenti
- C) In nessuna categoria specifica

209) LE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. N. 445/00, IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, SI POSSONO APPLICARE AD UN CITTADINO FRANCESE?

- A) Sì, si applicano ai cittadini italiani e dell'unione europea.
- B) No, si applicano solo ai cittadini italiani.
- C) Sì, si applicano ai cittadini di qualsiasi paese.

210) CONFORMEMENTE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE, È CORRETTO AFFERMARE CHE....

- A) Le certificazioni (diverse da quelle attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni) hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio, salvo che disposizioni di legge o regolamentari non prevedano una validità superiore.
- B) Nei documenti di riconoscimento rilasciati ai minori di anni 18 è sempre obbligatoria l'indicazione o l'attestazione dello stato civile.
- C) Le certificazioni dello stato civile sono ammesse dalle pubbliche amministrazioni anche oltre i termini di validità, per un periodo non superiore a sei mesi.

211) I DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SONO RESPONSABILI PER GLI ATTI EMANATI, QUANDO L'EMANAZIONE SIA CONSEGUENZA DI DOCUMENTI FALSI O FALSE CERTIFICAZIONI?

- A) No, salvo i casi di dolo o colpa grave.
- B) No, in alcun caso.
- C) No, salvo i casi di dolo o di colpa.





212) IN BASE A QUANTO STABILITO DAL D.P.R. 445/2000, SONO COMPROVATI CON DICHIARAZIONI, ANCHE CONTESTUALI ALL'ISTANZA, SOTTOSCRITTE DALL'INTERESSATO E PRODOTTE IN SOSTITUZIONE DELLE NORMALI CERTIFICAZIONI, TRA GLI ALTRI:

- A) La situazione reddituale o economica e l'assolvimento di specifici obblighi contributivi.
- B) La situazione reddituale o economica ma non l'assolvimento di specifici obblighi contributivi.
- C) L'assolvimento di specifici obblighi contributivi ma non la situazione reddituale o economica.

213) AI FINI DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, PER "AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE " SI INTENDE:

- A) L'attestazione, da parte di un pubblico ufficiale, che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.
- B) L'apposizione di sottoscrizione davanti ad un pubblico ufficiale, che attesta la verità dei fatti dichiarati dal sottoscrittore.
- C) L'attestazione, da parte di un ufficio regionale, che la sottoscrizione è di persona personalmente conosciuta dal pubblico ufficiale che provvede all'autenticazione.

214) AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 445/2000, "SE L'INTERESSATO È SOGGETTO ALLA POTESTÀ DEI GENITORI, A TUTELA, O A CURATELA, LE DICHIARAZIONI E I DOCUMENTI PREVISTI DAL PRESENTE TESTO UNICO SONO SOTTOSCRITTI...

- A) ...rispettivamente dal genitore esercente la potestà, dal tutore, o dall'interessato stesso con l'assistenza del curatore".
- B) ...esclusivamente dall'interessato stesso con l'assistenza del curatore".
- C) ...esclusivamente dal genitore esercente la potestà".

215) AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/00, È POSSIBILE APPORTARE VARIAZIONI AL TESTO DI UN ATTO PUBBLICO?

- A) Sì, se necessario, ma in modo che la precedente stesura resti leggibile
- B) No, mai
- C) Sì, ma soltanto nei casi di necessità previsti dall'art. 7, comma 2, del d.p.r. n. 445/00

216) LA MANCATA ACCETTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATI, NEI CASI IN CUI TALE DICHIARAZIONE È AMMESSA DA UNA NORMA O DA UN REGOLAMENTO, ALLA LUCE DEL DPR 445/2000:

- A) Costituisce violazione dei doveri d'ufficio
- B) E' una facoltà del responsabile del procedimento, in casi dubbi
- C) E' legittima

217) CHIUNQUE RILASCIAM DICHIARAZIONI MENDACI, FORMA ATTI FALSI O NE FA USO, SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.P.R. N. 445/00:

- A) È punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia
- B) È punito con la reclusione da uno a tre anni
- C) È interdetto dai pubblici uffici

218) SECONDO QUANTO INDICATO NEL D.P.R. N. 445/00, COSA SI INTENDE PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE?

- A) Il documento sottoscritto dall'interessato che comprova gli status e le qualità personali risultanti dalle normali certificazioni,
- B) Il documento sottoscritto dall'interessato, concernente status e le qualità personali autenticato da un dipendente pubblico
- C) Il documento rilasciato dalla pubblica amministrazione in sostituzione dei certificati anagrafici





219) A CHI È DEVOLUTA LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI GIURISDIZIONE?

- A) Alla corte di cassazione
- B) Alla corte costituzionale
- C) Al consiglio di stato

220) CHE COSA SI INTENDE PER ATTO ABLATIVO?

- A) Un provvedimento con il quale la p. a. incide sfavorevolmente sulla sfera giuridica del destinatario
- B) Un provvedimento con il quale la p. a. incide su atti precedentemente emanati
- C) Un provvedimento con il quale la p. a. conferisce ad un soggetto un particolare status giuridico

221) COME VIENE DEFINITO DALLA LEGGE L'ATTO INTRODUTTIVO DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO?

- A) Ricorso
- B) Istanza
- C) Citazione

222) COSA SI INTENDE PER DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA?

- A) La facoltà di valutazione e di contemperamento di interessi pubblici e privati
- B) Un interesse collettivo
- C) Un interesse di fatto

223) COSA SI INTENDE PER ESECUTORIETÀ DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) L'idoneità del provvedimento ad essere eseguito anche contro la volontà del destinatario e senza previa pronuncia giurisdizionale
- B) Il potere di produrre unilateralmente modificazioni nella sfera giuridica del destinatario
- C) L'idoneità del provvedimento ad essere eseguito anche contro la volontà del destinatario e previa pronuncia giurisdizionale

224) COSA SI INTENDE PER PARERE OBBLIGATORIO MA NON VINCOLANTE?

- A) Il parere per il quale la pa è tenuta alla richiesta, ma poi si può discostare dal parere stesso nell'adozione del provvedimento
- B) Il parere per il quale l'amministrazione procedente ha discrezionalità in ordine alla richiesta, ma al quale, ove richiesto, deve uniformarsi
- C) Il parere richiesto obbligatoriamente cui l'amministrazione pubblica deve attenersi purché non vi ostino motivi di economicità nell'adozione del provvedimento finale

225) COSA SI INTENDE PER PERENZIONE NEL GIUDIZIO AMMINISTRATIVO?

- A) L'abbandono del ricorso in caso di inattività delle parti per due anni
- B) Il rigetto del ricorso dopo due anni di inattività delle parti
- C) La sospensione del giudizio

226) È APPELLABILE L'ORDINANZA DI SOSPENSIONE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Sì
- B) Sì, ma solo dal privato, mai dall'amministrazione
- C) No, a causa della natura accessoria del giudizio cautelare





227) GLI INTERESSI DI FATTO SONO CENSURABILI DAVANTI AL GIUDICE AMMINISTRATIVO?

- A) No, in quanto privi di tutela giurisdizionale
- B) Si
- C) No, perché è competente il giudice ordinario

228) IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA DIRETTO AD OTTENERE L'ESECUZIONE, DA PARTE DELLA P.A., DELLE SENTENZE GIUDIZIARIE RIGUARDA:

- A) Le sentenze del giudice amministrativo e quelle del giudice ordinario
- B) Le sentenze ed i decreti del solo giudice amministrativo
- C) Soltanto le sentenze del giudice amministrativo

229) IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA È DIRETTO AD OTTENERE:

- A) L'esecuzione del giudicato
- B) Il ritiro dell'atto amministrativo
- C) L'applicazione dell'atto amministrativo

230) IL GIUDIZIO DIRETTO AD OTTENERE L'ESECUZIONE DA PARTE DELLA P.A. DELLE SENTENZE DEL GIUDICE ORDINARIO O DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO È DEFINITO:

- A) Giudizio di ottemperanza
- B) Giudizio contabile
- C) Giudizio generale di legittimità

231) IL SILENZIO-INADEMPIMENTO:

- A) Consiste nella violazione da parte della pubblica amministrazione, dell'obbligo di concludere il procedimento con un provvedimento espresso
- B) E' un particolare tipo di silenzio con valore legale che legittima il ricorso gerarchico in sede amministrativa
- C) Consente l'intervento del commissario ad acta

232) IN QUALE CASO I TAR VALUTANO LA CONVENIENZA E L'OPPORTUNITÀ DELL'ATTO IMPUGNATO?

- A) Eccezionalmente, solo per le materie tassativamente previste dalla legge
- B) Quando giudicano in materia di pensioni
- C) In ogni controversia loro attribuita, fatte salve le materie tassativamente escluse dalla legge

233) IN VIA ORDINARIA QUALE È IL GIUDICE COMPETENTE NEL CASO IN CUI L'AMMINISTRAZIONE LEDA UN DIRITTO SOGGETTIVO?

- A) Il giudice ordinario
- B) Il t.a.r
- C) Il consiglio di stato

234) L'APPROVAZIONE:

- A) È il provvedimento con il quale la p.a. rende efficaci ed eseguibili atti giuridici già compiuti e perfetti
- B) È un provvedimento amministrativo che tende a rimuovere una limitazione
- C) È l'atto con cui l'autorità amministrativa dichiara di non avere osservazioni da fare in ordine ad un provvedimento preso da altra amministrazione





235) L'INADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO COSTITUISCE:

- A) Un vizio di violazione di legge
- B) Un vizio di eccesso di potere
- C) Un'irregolarità

236) LA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI STATO SULLA COMPETENZA È VINCOLANTE PER I TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI?

- A) Sì, in ogni caso
- B) No
- C) Sì, ma è impugnabile in revocazione

237) QUALE CONSEGUENZA GIURIDICA DERIVA NELL'IPOTESI DI UN ATTO AMMINISTRATIVO VIZIATO PER ECCESSO DI POTERE?

- A) L'annullabilità
- B) L'inesistenza
- C) La nullità

238) QUALE DEI SEGUENTI È UN ELEMENTO ACCIDENTALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO?

- A) Termine
- B) Forma
- C) Agente o soggetto

239) UN ATTO AMMINISTRATIVO CON VIZIO DI INCOMPETENZA È TALE QUANDO:

- A) È stato emanato da un organo diverso da quello previsto per legge
- B) Non è idoneo a raggiungere il fine che si prefiggeva
- C) È stato posto in essere da un funzionario impreparato

240) UN PROVVEDIMENTO È DEFINITIVO:

- A) Scaduti i termini fissati dalla legge per la sua impugnativa
- B) Dopo 5 giorni dalla sua approvazione
- C) Dopo l'autorizzazione del giudice

241) LA RATIFICA È:

- A) Un atto dell'organo competente emanato in sostituzione di altro atto emesso da organo incompetente
- B) L'approvazione di un atto soggetto a controllo
- C) Una "presa d'atto" da parte del superiore gerarchico

242) LA RELAZIONE INTERORGANICA CHE SI BASA SULLA POSSIBILITÀ CHE UN ORGANO SINDACHI L'OPERATO DI UN ALTRO ORGANO, È DETTA DI:

- A) Controllo
- B) Competenza
- C) Coordinamento





243) LA RIMOZIONE O ABROGAZIONE DI UN ATTO AMMINISTRATIVO È:

- A) L'eliminazione dell'atto per sopravvenuta inopportunità conseguente a mutamento delle circostanze sulla base delle quali era stata emanata
- B) Il ritiro dell'atto prima che diventi efficace
- C) L'eliminazione dell'atto a seguito di abrogazione della norma in base alla quale era stato emanato

244) L'ANNULLAMENTO DELL'ATTO AMMINISTRATIVO IN SEDE DI CONTROLLO HA NATURA:

- A) Successiva
- B) Preventiva
- C) Repressiva

245) L'ANNULLAMENTO D'UFFICIO È:

- A) Un atto di ritiro ex tunc di un atto viziato ab origine per vizio di legittimità
- B) Un atto di ritiro con efficacia ex nunc di atto viziato nel merito
- C) Un atto di ritiro divenuto illegittimo successivamente alla sua emanazione

246) L'ANNULLAMENTO D'UFFICIO IN SEDE DI AUTOTUTELA INTERVIENE:

- A) Dopo che l'atto abbia acquistato efficacia
- B) Quando l'atto abbia esaurito la sua efficacia
- C) Quando l'atto è stato annullato da una pronuncia giurisdizionale

247) L'ANNULLAMENTO È UN ATTO DI RITIRO:

- A) Dell'atto inficiato da un vizio di legittimità, con efficacia ex tunc
- B) Dell'atto inficiato da un vizio di merito, con efficacia ex tunc
- C) Dell'atto inficiato da un vizio di legittimità, con efficacia ex nunc

248) PER PRESCRIZIONE SI INTENDE:

- A) La perdita di un diritto se non viene esercitato per un certo tempo
- B) Lo scadere di un potere se non viene esercitato entro un certo termine
- C) L'obbligo di fare o di dare cui è tenuto il debitore nei confronti del creditore

249) IL DIRITTO D'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

- A) Può, a determinate condizioni, essere differito
- B) Spetta solo se riconosciuto previamente dal giudice amministrativo
- C) Viene riconosciuto discrezionalmente dall'amministrazione

250) AI SENSI DELLA L. 241/1990 IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO È ANNULLABILE?

- A) Se adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o incompetenza
- B) Soltanto se viziato da sviamento di potere
- C) Mai

251) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, LA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSISTE:

- A) Nell'indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato l'amministrazione alla decisione
- B) Solo nell'indicazione delle ragioni giuridiche che hanno determinato l'amministrazione alla decisione
- C) Nell'indicazione degli atti presupposti





252) AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, L'AMMINISTRAZIONE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE LE MEMORIE SCRITTE E I DOCUMENTI PRESENTATI DAL DESTINATARIO DEL PROVVEDIMENTO?

- A) Sì, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento
- B) Sì, in ogni caso
- C) Sì, ove non siano causa di aggravamento del procedimento

253) LA LEGGE N. 241/90 SANCISCE IL DOVERE DI CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO?

- A) Sì, sempre
- B) No, non prevede nulla al riguardo
- C) Sì, ma nei soli casi previsti dalla legge

254) IN CASO DI INERZIA O DINIEGO ESPLICITO ALL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI:

- A) E' legittimo ricorrere entro 30 giorni
- B) E' legittimo ricorrere entro 60 giorni
- C) E' legittimo ricorrere entro 30 giorni, ma solo dopo diniego esplicito

255) IN CASO DI RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI, INCOMPLETA O GENERICA, COME BISOGNA COMPORTARSI?

- A) Occorre invitare il richiedente alla integrazione o regolarizzazione
- B) La domanda va rigettata perché contrasta con la previsione normativa
- C) Occorre invitare il soggetto a presentare una nuova richiesta

256) IN CHE COSA CONSISTE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) È l'insieme di una pluralità di atti susseguenti, eterogenei ed autonomi destinati allo stesso fine cioè alla produzione degli effetti giuridici propri di una determinata fattispecie
- B) È un'attività diretta alla risoluzione delle controversie che sorgono nell'ambito della pubblica amministrazione o tra questa ed i privati
- C) In un atto tipico, posto in essere dalla p.a., costituente manifestazione di volontà destinata ad influire unilateralmente sulla sfera giuridica dei soggetti cui è destinato

257) IN QUALE CASO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE HA LA FACOLTÀ DI DIFFERIRE L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI RICHIESTI DAL PRIVATO?

- A) Quando la loro conoscenza possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'azione amministrativa
- B) Mai
- C) Sempre, a sua discrezione

258) LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DI PROCEDIMENTO È OMESSA:

- A) Quando sussistano ragioni di impedimento dovute a particolari esigenze di celerità del procedimento
- B) Nei casi in cui vi siano controinteressati
- C) Nei casi in cui vi siano più amministrazioni funzionalmente collegate per l'emanazione del provvedimento finale

259) IL DIRITTO DI ACCESSO TROVA LIMITI NELLA NECESSITÀ DI GARANTIRE:

- A) La riservatezza di alcuni dati
- B) La discrezionalità della p.a.
- C) Evitare di appesantire l'azione amministrativa nella fase del procedimento





260) IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO HA INIZIO:

- A) D'ufficio o su istanza del privato
- B) In ogni caso su impulso dell'organo competente
- C) Sempre d'ufficio

261) IL POTERE RICONOSCIUTO ALLA P.A. (STATO ED ENTI PUBBLICI) DI ELIMINARE I PROVVEDIMENTI VIZIATI, È LA DEFINIZIONE CHE SI RIFERISCE ALLA:

- A) Autotutela
- B) Autonomia
- C) Impunità

262) CHE EFFETTO PRODUCE IL SILENZIO ASSENSO DELLA P.A.?

- A) Il valore di accoglimento di una istanza
- B) Il valore di rigetto di una istanza
- C) Il valore di rigetto temporaneo di una istanza

263) È DICHIARATO IRRICEVIBILE IL RICORSO AMMINISTRATIVO:

- A) Presentato fuori termine
- B) Che manchi di qualcuno degli elementi essenziali
- C) Ritenuto infondato

264) IL TERMINE PREVISTO DALLA LEGGE PER LA PRESENTAZIONE DEL RICORSO GERARCHICO È DI:

- A) 30 giorni dalla data di notifica o dalla conoscenza dell'atto
- B) 45 giorni dalla data di notifica o dalla conoscenza dell'atto
- C) 90 giorni dalla data di notifica o dalla conoscenza dell'atto

265) L'ATTO CHE ACCERTA PREVENTIVAMENTE L'INESISTENZA DI VIZI DI LEGITTIMITÀ È:

- A) Il visto
- B) La sanatoria
- C) La convalida

266) L'ECESSO DI POTERE È:

- A) Un vizio di legittimità dell'atto
- B) Un vizio di merito dell'atto
- C) Un'invasione delle competenze di altri organi

267) COSA È LA SCISSIONE DEI PAGAMENTI NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA?

- A) È un particolare meccanismo di assolvimento dell'iva per le operazioni effettuate nei confronti della pubblica amministrazione
- B) È un calcolo matematico tramite il quale si può calcolare il valore dell'imposta del valore aggiunto e della base imponibile
- C) È un particolare meccanismo di pagamento della pa in cui l'imponibile viene pagato dal concessionario o committente a chi emette la fattura separatamente dall'iva





268) IL RICORSO AMMINISTRATIVO PRESENTATO DA UN SOGGETTO CARENTE DI INTERESSE:

- A) E' dichiarato inammissibile
- B) E' dichiarato irricevibile
- C) E' dichiarato improcedibile

269) QUANDO IL TITOLARE DI UN ORGANO SI TROVA FUORI SEDE, SI HA:

- A) Assenza
- B) Vacanza
- C) Impedimento

270) QUANDO NELL'ATTO AMMINISTRATIVO MANCA IL DESTINATARIO, CIOÈ IL SOGGETTO NEI CUI CONFRONTI SI PRODUCONO GLI EFFETTI DEL PROVVEDIMENTO:

- A) L'atto sarà nullo
- B) L'atto sarà inefficace
- C) L'atto assume valore generale

271) SI DEFINISCE RICORSO GERARCHICO PROPRIO:

- A) Il ricorso presentato all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato l'atto impugnato
- B) Il ricorso presentato ad organo collegiale
- C) Il ricorso presentato al capo dello stato

272) NELL'AMBITO DELLE APPLICAZIONI PER LA GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, CHE COSA È IL REGESTO?

- A) Il regesto è il riassunto del contenuto di un singolo documento nel quale si riportano gli elementi indispensabili per il suo riconoscimento
- B) Il regesto è il riassunto di un insieme di documenti di un'unica materia
- C) Il regesto è parte integrante dell'inventario e serve ad identificare un documento

273) SECONDO IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, COSA SI INTENDE PER DATO A CONOSCIBILITÀ LIMITATA?

- A) Dato la cui conoscibilità è riservata per legge o regolamento a specifici soggetti o categorie di soggetti
- B) Dato la cui conoscibilità può essere nota a tutti
- C) Dato la cui conoscibilità può essere nota a tutti coloro che ne fanno esplicita richiesta

274) SECONDO LE NORME DI RIFERIMENTO PER LA REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO SI DEVONO MEMORIZZARE DELLE INFORMAZIONI, QUESTA MEMORIZZAZIONE DEVE AVERE UNA CARATTERISTICA, QUALE:

- A) Devono essere registrate in forma non modificabile
- B) Devono essere inserite provvisoriamente e poi modificate
- C) Le informazioni possono essere definite dall'ente e possono essere specifiche per ogni tipo di documento

275) SECONDO LE NORME DI RIFERIMENTO PER LA REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO SI DEVONO MEMORIZZARE DELLE INFORMAZIONI. QUALE FRA LE SEGUENTI È OBBLIGATORIA?

- A) Oggetto del documento
- B) Destinatario per i documenti ricevuti mittente per i documenti spediti
- C) Data e protocollo del documento ricevuto





276) SECONDO LE NORME DI RIFERIMENTO PER REGISTRO GIORNALIERO DI PROTOCOLLO SI INTENDE:

- A) L'elenco delle informazioni inserite con l'operazione di registrazione di protocollo nell'arco di uno stesso giorno
- B) L'elenco delle comunicazioni inviate e ricevute nell'arco di uno stesso giorno
- C) L'elenco dei numeri di protocollo generati nell'arco di uno stesso giorno

277) AI SENSI DEL CODICE PENALE, L'INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO CHE NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO SERVIZIO OMETTE DI ASTENERSI IN PRESENZA DI UN INTERESSE DI UN PROSSIMO CONGIUNTO, PROCURANDO A QUEST'ULTIMO UN INGIUSTO VANTAGGIO PATRIMONIALE, QUALE DEI SEGUENTI REATI PONE IN ESSERE?

- A) Abuso d'ufficio, salvo che il fatto non costituisca più grave reato
- B) Interesse privato in atti d'ufficio
- C) Peculato d'uso

278) LA DEFINIZIONE "CHIUNQUE USA VIOLENZA A UN PUBBLICO UFFICIALE O AD UN INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO, PER COSTRINGERLO A FARE UN ATTO CONTRARIO AI PROPRI DOVERI, O AD OMETTERE UN ATTO DELL'UFFICIO O DEL SERVIZIO" SI RIFERISCE AL REATO DI :

- A) Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale
- B) Oltraggio a un pubblico ufficiale
- C) Concussione

279) LA DEFINIZIONE "CHIUNQUE, CON VIOLENZA O MINACCIA, O CON DONI, PROMESSE, COLLUSIONI O ALTRI MEZZI FRAUDOLENTI, IMPEDISCE O TURBA LA GARA NEI PUBBLICI INCANTI O NELLE LICITAZIONI PRIVATE PER CONTO DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, OVVERO NE ALLONTANA GLI OFFERENTI" SI RIFERISCE AL REATO DI:

- A) Turbata libertà degli incanti
- B) Frode nelle pubbliche forniture
- C) Astensione dagli incanti

280) SE UN PUBBLICO UFFICIALE, VENUTO A CONOSCENZA DI UN REATO A CAUSA O NELL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI, OMETTE O RITARDA DI FARE DENUNCIA ALL'AUTORITÀ COMPETENTE:

- A) È perseguibile penalmente solo se il reato di cui ha omesso la denuncia è procedibile d'ufficio
- B) È sempre perseguibile penalmente
- C) È soggetto ad un rimprovero e ad una sanzione amministrativa ma non è mai punibile penalmente

281) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI TURBA LA REGOLARITÀ DI UN SERVIZIO PUBBLICO, PER QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE È PERSEGUIBILE?

- A) Interruzione di un servizio pubblico
- B) Turbativa di un servizio pubblico
- C) Abuso d'ufficio





282) AI SENSI DEL CODICE PENALE (ART 341), QUALE DELLE SEGUENTI FATTISPECIE DI REATO È STATA ABROGATA E POI REINTRODOTTA MODIFICATA NEL 2009?

- A) Oltraggio a un pubblico impiegato
- B) Oltraggio ad un corpo amministrativo
- C) Oltraggio ad un corpo politico

283) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI USA VIOLENZA PER OPPORSI AD UN PUBBLICO UFFICIALE, DI QUALE REATO, TRA I SEGUENTI, RISPONDE?

- A) Resistenza ad un pubblico ufficiale
- B) Oltraggio a un pubblico impiegato
- C) Violenza ad un pubblico ufficiale

284) AI SENSI DEL CODICE PENALE, CHI OFFRE DENARO NON DOVUTO AD UN PUBBLICO UFFICIALE PER INDURLO A COMPIERE UN ATTO DEL SUO UFFICIO, DI QUALE REATO RISPONDE, QUALORA L'OFFERTA NON SIA ACCETTATA?

- A) Istigazione alla corruzione
- B) Istigazione alla concussione
- C) Tentata corruzione

285) AI SENSI DEL CODICE PENALE, LE PENE PREVISTE DAL CODICE PER IL CORRUTTORE DIFFERISCONO O SONO UGUALI A QUELLE PREVISTE PER IL PUBBLICO UFFICIALE CORROTTO?

- A) Sono uguali
- B) Sono aumentate di un terzo
- C) Sono diminuite di un terzo

286) LA SIGLA SQL DEFINISCE?

- A) Un linguaggio di utilizzo di database
- B) Un foglio elettronico
- C) Un sistema operativo

287) SE SI DESIDERA ESTRARRE DELLE INFORMAZIONI DA UN DATABASE SECONDO DETERMINATI CRITERI, OCCORRE IMPOSTARE:

- A) Una query
- B) Un report
- C) Una tabella

288) IN INFORMATICA COSA È UN RECORD?

- A) Un insieme di informazioni organizzate logicamente.
- B) Una periferica di input.
- C) Una metodologia di interrogazione ad un database.

289) IN INFORMATICA IN UN DATABASE?

- A) Le informazioni vengono memorizzate nelle tabelle.
- B) Le chiavi sono utilizzate per escludere l'accesso alle righe.
- C) Per memorizzare le informazioni si devono usare le query di selezione.

290) LA DEFINIZIONE DI "FOGLIO ELETTRONICO" INDICA:

- A) Un programma che, attraverso tabella, consente di eseguire calcoli e grafici
- B) Una pagina bianca di video scrittura
- C) Un video pulito su cui si può scrivere un comando





291) IN EXCEL, IL SIMBOLO DI SOMMATORIA PRESENTE NELLA SEZIONE “MODIFICA” DELLA BARRA DEGLI STRUMENTI CONSENTE?

- A) Di attivare una serie di funzioni automatiche sui dati selezionati
- B) Esclusivamente di sommare automaticamente i dati selezionati
- C) Di sommare automaticamente esclusivamente i dati per righe

292) LAVORANDO CON EXCEL, CON IL SIMBOLO “FX” IN CORSIVO SULLA SINISTRA DELLA BARRA DELLA FORMULA SI PUÒ:

- A) Si può inserire una funzione creandola o selezionandola fra quelle pronte
- B) Si può inserire una funzione esclusivamente creandola
- C) Si può inserire una funzione esclusivamente selezionandola fra quelle pronte

293) CHE COSA RAPPRESENTA UN FILE IN FORMATO XLS.?

- A) Una cartella di lavoro
- B) Un foglio di lavoro
- C) Una selezione di celle

294) COSA CONSENTE DI FARE L’UTILIZZO DEL SOFTWARE “GOOGLE EARTH”?:

- A) Visualizzare foto aeree e immagini satellitari della terra
- B) Scaricare da internet foto aeree e immagini satellitari della terra
- C) Pubblicare su internet foto aeree e immagini satellitari della terra.

295) LE IMMAGINI PRESENTI IN “GOOGLE EARTH” SONO:

- A) Georeferenziate in coordinate geografiche
- B) In bianco nero
- C) Georeferenziate in coordinate chilometriche.

296) UN DATABASE GEOGRAFICO CONTIENE:

- A) Dati alfanumerici e anche dati spaziali
- B) Dati alfanumerici e anche coordinate di punti
- C) Solo dati spaziali.

297) IL FORMATO RASTER SI PRESTA MEGLIO DEL VETTORIALE?

- A) Alla rappresentazione di parametri distribuiti con continuità sul territorio
- B) All’analisi di rete
- C) Alla generazione di buffer.

298) LA GEOREFERENZIAZIONE PERMETTE DI:

- A) Attribuire ad un elemento le sue coordinate spaziali reali
- B) Attribuire ad un elemento le coordinate relative ad un sistema di riferimento arbitrario (ad esempio 12 centimetri dal bordo inferiore e 5 da quello sinistro di una mappa)
- C) Attribuire ad un elemento le coordinate relative al sistema di coordinate della periferica usata, come la tavoletta digitalizzatrice o il video.

299) IN UN COMPUTER LA MEMORIA RAM E' FISICAMENTE CONTENUTA SU....

- A) Un insieme di circuiti integrati.
- B) Dischi magnetici fissi.
- C) Dischi magnetici rotanti.





300) QUALE TRA LE SEGUENTI E' UNA SCHEDA CHE CONSENTE AD UN COMPUTER DI COLLEGARSI ALLA RETE?

- A) Scheda ethernet
- B) Scheda scsi
- C) Scheda audio

301) QUALE TRA I SEGUENTI DISPOSITIVI E' STATO INTRODOTTO PER RIDURRE AL MINIMO IL TEMPO CHE IL PROCESSORE IMPIEGA PER RECUPERARE I DATI USATI DI RECENTE?

- A) Memorie cache
- B) Acceleratori grafici
- C) Memorie flash

302) LO "SPOOL DI STAMPA" IDENTIFICA:

- A) La coda delle stampe processate dall'elaboratore e pronta ad essere stampata
- B) Il pacco della carta prefincata per elaboratori
- C) La combinazione dei possibili caratteri di una stampante

303) UN LINK IPERTESTUALE:

- A) Serve a collegare due documenti o due parti dello stesso documento
- B) Viene sempre attivato dal menù avvio
- C) Può essere usato solo se il sistema è collegato in rete tramite internet

304) COSA SI INTENDE PER IMPOSTAZIONI DI DEFAULT?

- A) Le impostazioni di partenza di un pc o di un software
- B) Particolari impostazioni delle schede di rete
- C) Le impostazioni per la segnalazione degli errori

305) IN UNA RETE DI COMPUTER, VIENE NOMINATO SERVER DI RETE:

- A) Il computer che sovrintende le operazioni della rete e sul quale sono residenti i programmi di gestione e amministrazione della rete stessa
- B) Il computer che è dotato del microprocessore più potente e garantisce la connessione ad internet
- C) L'insieme dei computer collegati fra loro attraverso una lan

306) LA SIGLA CPU È L'ACRONIMO DI:

- A) Central processing unit
- B) Central point unit
- C) Central protocol undirect

307) IL COMANDO SCANDISK PERMETTE:

- A) Di recuperare le unità di allocazione perse che occupano spazio sul disco
- B) Di recuperare i files persi che occupano spazio sul disco
- C) Di recuperare le directories perse che occupano spazio sul disco

308) COSA SIGNIFICA FARE IL "RESTORE" DI UN FILE O DI UNA DIRECTORY?

- A) Ripristinare un file o una directory precedentemente salvati
- B) Ripulire un file o una directory infettati da un virus
- C) Riorganizzare gli indici di file o della directory





309) QUALI DELLE SEGUENTI SONO ESTENSIONI TIPICHE DI IMMAGINI?

- A) Bmp
- B) Doc
- C) Xls

310) PER EVITARE I DANNI DA EVENTUALI INTERRUZIONI DI CORRENTE È POSSIBILE UTILIZZARE:

- A) Un ups
- B) Una comune spina elettrica
- C) Una supply pen

311) UN SISTEMA MULTIPROCESSORE E'...

- A) Un sistema dove piu' processori cooperano al suo funzionamento
- B) Un sistema dove l'unita' centrale esegue più funzioni contemporaneamente
- C) Un sistema dove possono essere eseguiti più programmi contemporaneamente

312) PER CAMBIARE IL NOME AD UNA CARTELLA CHE CONTIENE FILE:

- A) E' necessario cliccare sulla cartella con il pulsante destro e utilizzare il comando rinomina
- B) E' necessario cancellarla e crearne una nuova
- C) Non si può cambiare il nome ad una cartella che contiene file

313) UN RECORD È UN INSIEME DI:

- A) Campi
- B) File
- C) Programmi

314) UN DATABASE RELAZIONALE:

- A) È in grado di gestire più tabelle correlate fra loro
- B) Gestisce grafici e tabelle
- C) Mette in relazione fra loro più computer

315) COSA SUCCEDE ALL'AVVIO DI UN PC?

- A) Viene caricato il sistema operativo
- B) Viene eseguito lo scandisk
- C) Appare subito il desktop di windows

316) IL SOFTWARE DISTRIBUITO SENZA ALCUN ADDEBITO SI CHIAMA:

- A) Freeware
- B) Firmware
- C) Shareware

317) L'OCR È UNA TECNICA PER:

- A) Riconoscere i caratteri in documenti letti tramite scanner
- B) Scrivere i dischi ottici
- C) Leggere i dischi ottici

318) COSA E' UNA CPU (CENTRAL PROCESSING UNIT)?

- A) La cpu e' l'unita' centrale del calcolatore e comprende, tra l'altro, le unita' che eseguono le operazioni logico/aritmetiche e che decodificano ed eseguono le istruzioni.
- B) La cpu e' l'unita' base del computer e puo' essere in formato tower, mini-tower o desktop.
- C) La cpu e' un modello di microprocessore prodotto dalla intel.





319) LA LOGICA CHE ABILITA APPLICAZIONI E INFRASTRUTTURE DIVERSE AD INTERAGIRE TRA DI LORO È DETTA ...

- A) Cooperazione applicativa.
- B) Accessibilità.
- C) Open source.

320) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALLA “PEC” È VERA ?

- A) È possibile inviare un messaggio di posta elettronica certificata ad una casella di posta elettronica ordinaria, ma in questo caso il mittente non riceverà la ricevuta di avvenuta consegna
- B) È possibile inviare un messaggio di posta elettronica certificata ad una casella di posta elettronica ordinaria, anche in questo caso il mittente riceverà la ricevuta di avvenuta consegna
- C) È possibile inviare un messaggio di posta elettronica certificata ad una casella di posta elettronica ordinaria, anche in questo caso la mail resta valida come raccomandata

321) COME SI INCORPORA UN COLLEGAMENTO IPERTESTUALE IN UN MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA?

- A) Si inserisce l'indirizzo internet nel corpo del messaggio
- B) Si inserisce l'indirizzo internet nel riquadro "testo" del messaggio
- C) Si inserisce l'indirizzo internet nella lista di distribuzione

322) CHE COSA SI INTENDE CON “SMTP”?

- A) Un protocollo utilizzato per la posta elettronica
- B) Un messaggio scritto, oppure grafico, che viene aggiunto automaticamente alla fine dei messaggi di posta elettronica
- C) Un programma che permette di inviare brevi messaggi di testo sia da un cellulare che da siti web predisposti

323) CHE COSA SI INTENDE CON POP3?

- A) E' l'acronimo di post office protocol 3
- B) E' un internet (mail) service provider specializzato nella posta elettronica
- C) E' il server della posta in uscita

324) CHE COS'È L'HTML?

- A) Un linguaggio per creare pagine web
- B) Un insieme di pagine web logicamente raggruppate
- C) Un collegamento ipertestuale

325) COME SI CHIAMA IL SERVER DELLA POSTA IN USCITA?

- A) Sntp - simple mail transport protocol
- B) Ftp - file transfer protocol
- C) Pop3 - post office protocol 3

326) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALLA “PEC” È FALSA ?

- A) È in grado di garantire la certezza del contenuto non rendendo possibile nessun tipo di modifica nè al messaggio ma non degli allegati
- B) Ha lo stesso valore legale della raccomandata con ricevuta di ritorno con attestazione dell'orario esatto di spedizione
- C) È in grado di garantire la certezza del contenuto non rendendo possibile nessun tipo di modifica nè al messaggio nè agli eventuali allegati





327) UNA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA È:

- A) Uno spazio su disco del fornitore del servizio
- B) Un programma di gestione della posta elettronica sul proprio computer
- C) Un programma di gestione della posta elettronica sul computer del fornitore del servizio

328) DELLE SEGUENTI STRINGHE DI SIMBOLI E LETTERE UNA SOLA PUÒ RAPPRESENTARE UN INDIRIZZO INTERNET. QUALE?

- A) Http://www.studioinglese.it
- B) Http://www.alvise.it
- C) Http://www.lavoro,studio,svago.it/index.html

329) HTML È L'ACRONIMO DI:

- A) Hypertext markup language
- B) Hyper tone markup language
- C) High tone modifier loop

330) CHE COSA GARANTISCE AL DESTINATARIO L'IDENTITÀ DEL MITTENTE, CIOÈ CHE IL MESSAGGIO NON È STATO INVIATO DA UN IMPOSTORE?

- A) Autenticazione del messaggio (message authentication).
- B) Accettazione (non-repudiation).
- C) Integrità del messaggio (message integrity).

331) IN UN'ARCHITETTURA CLIENT/SERVER, LA BASE DATI PRINCIPALE È RESIDENTE PRESSO:

- A) Server
- B) Cliente
- C) Entrambi

332) INDICARE LA CARATTERISTICA PECULIARE DI UNA RETE INTRANET TRA LE SEGUENTI:

- A) Una intranet è una configurazione di rete locale in cui i contenuti vengono resi disponibili mediante tecnologie ed interfacce proprie della rete internet
- B) Una intranet permette la condivisione di contenuti anche fra rami di rete geograficamente separati
- C) In una intranet ogni client può distribuire/condividere contenuti

333) CHE COS'È UN "FIREWALL"?

- A) Un sistema di sicurezza con il quale una lan collegata a internet evita che persone esterne possano spiare i dati dell'azienda o trasmettere virus informatici
- B) Un collegamento diretto ad internet ad alta velocità
- C) Il sistema di crittografia per proteggere i dati trasmessi via posta elettronica

334) IL DISPOSITIVO RADIO CHE FORNISCE COPERTURA DI TIPO WIFI SU AREE LIMITATE È DETTO...

- A) Access point
- B) Modem
- C) Router





335) QUALI SONO, FRA QUESTI, GLI APPARATI DI RETE UTILIZZATI PIÙ COMUNEMENTE?

- A) Gateway
- B) Daisy chaining
- C) Tcp/ip

336) CHE COSA INDICA IL TERMINE “LAN”?

- A) Una rete locale
- B) Un programma di calcolo
- C) Un programma di videoscrittura

337) QUALE DELLE SEGUENTI PROCEDURE E' UTILE PER MANTENERE LA SICUREZZA DEI DATI ARCHIVIATI IN UN COMPUTER?

- A) Effettuare regolarmente il backup.
- B) Eseguire il programma scandisk.
- C) Cancellare file e programmi dalla cartella temp.

338) UN BACKUP INCREMENTALE...

- A) Salva i file che sono stati modificati rispetto all'ultimo backup completo
- B) Salva tutti i file
- C) Salva tutti i file definiti archivio

339) CHE COSA È UN VIRUS INFORMATICO?

- A) Un programma preso dalla rete che compie un certo numero di operazioni più o meno dannose
- B) Un programma che si preleva dalla rete e di cui non è possibile conoscere l'estensione del file
- C) Un programma preso dalla rete che infetta il pc esclusivamente ricevendo o leggendo un messaggio di posta elettronica

340) QUALE DELLE SEGUENTI ESPRESSIONI SIGNIFICA CHE IL MESSAGGIO DEVE ARRIVARE AL DESTINATARIO ESATTAMENTE COME È STATO INVIATO?

- A) Integrità (message integrity).
- B) Accettazione (non-repudiation).
- C) Confidenzialità

341) IN AMBIENTE WINDOWS CON QUALE COMBINAZIONE DI TASTI SI INCOLLA UNA PARTE DI TESTO PRECEDENTEMENTE COPIATA?

- A) Ctrl + v
- B) Ctrl + x
- C) Ctrl + i

342) IN AMBIENTE WINDOWS PER SPOSTARE UN TESTO DA UNA PARTE ALL'ALTRA DI UN DOCUMENTO OCCORRE EFFETTUARE LE SEGUENTI OPERAZIONI:

- A) Selezionare il testo - tagliare - posizionarsi nel punto in cui si vuole inserire – incollare
- B) Selezionare il testo - copiare - posizionarsi nel punto in cui si vuole inserire - incollare
- C) Selezionare il testo - posizionarsi nel punto in cui si vuole inserire - incollare

343) IN QUALE MODO IL SISTEMA OPERATIVO VISUALIZZA LE UNITÀ DISCO, LE CARTELLE, I FILE?

- A) In una struttura gerarchica
- B) In ordine alfabetico
- C) In ordine di inserimento





344) IN AMBITO INFORMATICO, CON IL TERMINE MULTITASKING SI INDICA:

- A) La possibilità di eseguire più operazioni contemporaneamente.
- B) La possibilità di eseguire una sola operazione per volta.
- C) La quantità di informazioni elaborate dal computer.

345) LA MEMORIA VIRTUALE È.....

- A) L'utilizzo di una parte del disco fisso quando la quantità di dati supera la capacità della ram.
- B) Una parte della cache di secondo livello.
- C) Una parte della cache di primo livello.

346) PER "OPEN SOFTWARE" SI INTENDE UN SOFTWARE:

- A) Che concede l'accesso al codice sorgente e il diritto di copiarlo e distribuirlo
- B) Di facile utilizzo
- C) Che può essere commercializzato via internet

347) UNA APPLICAZIONE PER LA GESTIONE DI BASI DATI (DATABASE) È:

- A) Un software di produttività personale per la migliore gestione e consultazione di dati
- B) Una applicazione che puo' risiedere solo in un server
- C) Un software per effettuare calcoli in tempo reale

348) UNA APPLICAZIONE PER LA GESTIONE DI BASI DATI (DATABASE) È:

- A) Un programma che permette di strutturare, collegare e interrogare i dati secondo un modello logico
- B) Un programma che permette di comporre, editare e formattare testi
- C) Un programma che permette di effettuare calcoli, elaborare dati e tracciare grafici

349) IN UN SISTEMA OPERATIVO I PROFILI UTENTE PERMETTONO DI:

- A) Personalizzare il desktop e le impostazioni per ciascun utente registrato
- B) Impostare le connessioni per l'accesso ad altri computer tramite lan
- C) Accedere ad internet

350) COSA SI INTENDE PER SOFTWARE MULTIMEDIALE?

- A) I programmi che consentono la riproduzione di musica, filmati e/o foto
- B) I programmi che permettono la connessione ad un computer centrale facendo sì che il computer locale possa agire come un suo terminale
- C) I programmi che servono per la gestione di gruppi di dati che risiedono su internet

351) IN UN SISTEMA OPERATIVO E' POSSIBILE AVVIARE UN PROGRAMMA AUTOMATICAMENTE ALLA ACCENSIONE DEL COMPUTER?

- A) Sì, sempre
- B) Sì, ma soltanto gli antivirus
- C) No

352) QUALI TIPI DI SOFTWARE SONO IDENTIFICATI CON IL TERMINE SPREADSHEET?

- A) I programmi per la gestione e il calcolo di tabelle di dati.
- B) I programmi realizzati per permettere la stesura e la modifica di file di testo.
- C) I programmi che permettono di gestire le risorse di un computer (hard disks, file, directory, stampanti...)





353) QUALE È L'ATTIVITÀ SVOLTA DA UN PROXY ?

- A) Riceve le pagine html da un server web e le smista tra i client di una rete locale
- B) Riceve le richieste di accesso smista tra i client di una rete locale
- C) Controlla che gli elementi di una pagina html siano disposti correttamente

354) PER VISUALIZZARE UNA PAGINA WEB COSA DEVE FARE IL BROWSER DEL VOSTRO PC?

- A) Effettuare un download di codice html
- B) Indicizza le pagine con codice html
- C) Trasforma il segnale analogico in digitale

355) HTTP://WWW.REGIONE.IT/INDEX.HTM È:

- A) Una url
- B) Un indirizzo di posta elettronica
- C) Il nome di un file

356) COME SI CHIAMA LA MEMORIA UTILIZZATA DAL SISTEMA OPERATIVO PER CONSERVARE LE PAGINE WEB GIÀ VISUALIZZATE?

- A) Cache
- B) Ram
- C) Rom

357) UN LINK IPERTESTUALE PUÒ ESSERE RAPPRESENTATO DA:

- A) Un'immagine
- B) Un comando da tastiera
- C) Un pulsante della barra degli indirizzi

358) IN INFORMATICA COSA SIGNIFICA PROVIDER?

- A) Una società che fornisce infrastrutture per la connessione a internet
- B) Un dominio di posta elettronica.
- C) Un browser per la navigazione su internet.

359) IN INFORMATICA LA TRASMISSIONE DI DATI RISERVATI È PIÙ SICURA QUANDO:

- A) Le informazioni sono crittografate
- B) Le informazioni contenute sono di piccole dimensioni
- C) Utilizzo, come mezzo trasmissivo, una linea isdn

360) QUAL È L'OPERAZIONE INVERSA DEL DOWNLOAD?

- A) Upload.
- B) Offload.
- C) Inload.

361) COSA S'INTENDE CON IL TERMINE STAMPA UNIONE?

- A) Un processo che permette di unire un documento principale e un'origine di dati
- B) Un processo che permette di generare la stampa di molte copie dello stesso documento
- C) Un processo che permette di stampare tutti i documenti elaborati

362) IN QUALI CASI È VANTAGGIOSO L'UTILIZZO DELLA FUNZIONE DI STAMPA UNIONE?

- A) Per realizzare le convocazioni ad una riunione
- B) Per inserire e stampare grafici di excel
- C) Per eseguire velocemente la stampa di più documenti word differenti tra loro





363) COME SI CHIAMA IN WORD TEMA QUADRETTATO SUL FONDO DEL FOGLIO CHE CONSENTE DI FORMATTARE CON ESTREMA PRECISIONE IL TESTO?

- A) Griglia
- B) Righello
- C) Calibro

364) IN WORD LE BARRE GRADUATE, VERTICALMENTE SULLA SINISTRA E ORIZZONTALMENTE IN ALTO, CHE SI POSSONO FAR APPARIRE NEL FOGLIO CHE FUNZIONE HANNO?

- A) È il righello e consente di ottimizzare la formattazione
- B) È il righello e consente di stampare pagine a righe
- C) È la griglia e consente di utilizzare il foglio come un foglio da disegno

365) IN MICROSOFT WORD A COSA SERVE LA COMBINAZIONE DI TASTI CTRL+V?

- A) Ad incollare l'elemento precedentemente copiato.
- B) A copiare l'elemento selezionato.
- C) Ad annullare l'elemento selezionato.

366) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI MEGLIO DESCRIVE LA FIRMA DIGITALE?

- A) un'informazione che viene aggiunta ad un documento informatico al fine di garantirne integrità e provenienza.
- B) il codice personale rilasciato dal gestore di caselle pec.
- C) l'immagine scannerizzata della firma autografa.

367) QUAL È IL RUOLO DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE NELL'AMBITO DI UN SISTEMA DI FIRMA DIGITALE?

- A) L'autorità di certificazione deve garantire e rendere pubblica l'associazione fra la firma digitale ed il soggetto che la utilizza.
- B) L'autorità di certificazione deve garantire le credenziali del titolare e la sua privacy.
- C) L'autorità di certificazione deve certificare la corretta protocollazione e catalogazione del messaggio.

368) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE È CORRETTA?

- A) La firma digitale può essere usata da tutti i soggetti pubblici o privati abilitati da una autorità di certificazione.
- B) La firma digitale può essere usata solo dai privati
- C) La firma digitale può essere usata solo dalla pubblica amministrazione.

369) SECONDO LE DEFINIZIONI DELL'ART 1 DEL D LGS 82/05 COSA È LA COPIA PER IMMAGINE SU SUPPORTO INFORMATICO DI DOCUMENTO ANALOGICO?

- A) Il documento informatico avente contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto
- B) Il documento informatico avente contenuto identico a quello del documento analogico da cui è tratto
- C) Il documento informatico avente contenuto identico a quello del documento da cui è tratto su supporto informatico con diversa sequenza di valori binari





370) AI SENSI DEL D.LGS. N. 82/2005 E S.M.I., LA DATA E L'ORA DI TRASMISSIONE E RICEZIONE DEL DOCUMENTO INFORMATICO:

- A) Sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle linee guida
- B) Non sono opponibili ai terzi
- C) Possono essere opponibili ai terzi se apposte in conformità alle linee guida

371) LA PIATTAFORMA NAZIONALE PER LA GOVERNANCE DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE, PREVISTA ALL'A.18 DEL D.LGS. N. 82/2005 E S.M.I., È FINALIZZATA:

- A) Alla consultazione pubblica e al confronto tra i portatori di interesse in relazione ai provvedimenti connessi all'attuazione dell'agenda digitale
- B) Alla pubblicazione dei linee guida, pareri, rapporti, indicazioni, direttive dell'agenzia per l'italia digitale (agid)
- C) Alle gare telematiche delle pp.aa. limitatamente agli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione

372) L'APPOSIZIONE A UN DOCUMENTO INFORMATICO DI UNA FIRMA DIGITALE O DI UN ALTRO TIPO DI FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA BASATA SU UN CERTIFICATO ELETTRONICO REVOCATO, SCADUTO O SOSPESO EQUIVALE:

- A) A mancata sottoscrizione, salvo che lo stato di sospensione sia stato annullato
- B) Ad avvenuta sottoscrizione
- C) A una sottoscrizione con riserva

373) L'AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA, ANCHE MEDIANTE L'ACQUISIZIONE DIGITALE DELLA SOTTOSCRIZIONE AUTOGRAFA, O DI QUALSIASI ALTRO TIPO DI FIRMA ELETTRONICA AVANZATA CONSISTE ANCHE:

- A) Nell'attestazione, da parte del pubblico ufficiale, del fatto che il documento sottoscritto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico
- B) Nell'attestazione, da parte del pubblico ufficiale, del fatto che il documento sottoscritto non è in contrasto con le linee guida dell'agid
- C) Nell'attestazione, da parte del pubblico ufficiale, del fatto che il documento sottoscritto non è in contrasto con il regolamento eidas - regolamento ue n. 910/2014

374) IL CERTIFICATO DI FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA PUÒ CONTENERE, OVE RICHiesto DAL TITOLARE DI FIRMA ELETTRONICA O DAL TERZO INTERESSATO, LE QUALIFICHE SPECIFICHE DEL TITOLARE DI FIRMA ELETTRONICA, QUALI:

- A) L'appartenenza ad ordini o collegi professionali la qualifica di pubblico ufficiale, l'iscrizione ad albi o il possesso di altre abilitazioni professionali, nonché poteri di rappresentanza
- B) Il titolo di studio conseguito
- C) Esclusivamente poteri di rappresentanza

375) LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI FORMANO GLI ORIGINALI DEI PROPRI DOCUMENTI, INCLUSI QUELLI INERENTI AD ALBI, ELENCHI E PUBBLICI REGISTRI:

- A) Con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al codice dell'amministrazione digitale e le linee guida
- B) Con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al codice dell'amministrazione digitale e le regole tecniche di cui all'a.72
- C) Con mezzi telematici secondo le disposizioni di cui al nuovo codice dell'amministrazione digitale e le regole tecniche di cui all'a.71





376) IL FASCICOLO INFORMATICO È REALIZZATO GARANTENDO LA POSSIBILITÀ DI ESSERE DIRETTAMENTE CONSULTATO ED ALIMENTATO:

- A) Da tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento e dagli interessati
- B) Da tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento, dagli interessati, nonché, dal prestatore di servizi fiduciari qualificato ai sensi del codice dell'amministrazione digitale
- C) Esclusivamente dai soggetti interessati

377) IL FASCICOLO INFORMATICO PUÒ CONTENERE AREE A CUI HANNO ACCESSO:

- A) Solo l'amministrazione titolare e gli altri soggetti da essa individuati
- B) Solo l'amministrazione titolare
- C) Solo il soggetto interessato

378) IL SISTEMA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI ASSICURA, PER QUANTO IN ESSO CONSERVATO, CARATTERISTICHE DI:

- A) Autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità, reperibilità, secondo le modalità indicate nelle linee guida
- B) Autenticità, integrità, chiarezza, accessibilità, reperibilità, secondo le modalità indicate nelle linee guida
- C) Autenticità, integrità, reperibilità, secondo le modalità indicate nelle linee guida

379) IL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ (SPC) È COSTITUITO DA UN INSIEME DI ELEMENTI CHE COMPREDONO ANCHE:

- A) Linee guida e regole per la cooperazione e l'interoperabilità
- B) Linee guida, regole e metadati per la cooperazione e l'interoperabilità
- C) Linee guida per la cooperazione e l'interoperabilità

380) IL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE, RISPETTO ALL'ORARIO DI LAVORO:

- A) Consente all'amministrazione di adottare tipologie di orari più flessibili, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni
- B) Non prevede il diritto ad un periodo di riposo consecutivo giornaliero, necessario al recupero delle energie psicofisiche
- C) Non consente all'amministrazione di determinare le articolazioni dell'orario di lavoro, che rimangono non modificabili

381) IL LUOGO IN CUI ESPLETARE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ DI LAVORO AGILE (SMART WORKING):

- A) È individuato dall'amministrazione su richiesta del singolo dipendente
- B) È imposto dall'amministrazione
- C) È individuato a discrezione del singolo dipendente

382) IN CONSIDERAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE FLESSIBILE DEL TEMPO DI LAVORO IN MODALITÀ AGILE (SMART WORKING), IL LAVORATORE:

- A) Non ha il diritto al riconoscimento del trattamento di trasferta, né all'erogazione del buono pasto
- B) Ha il diritto al riconoscimento del trattamento di trasferta
- C) Ha comunque diritto all'erogazione del buono pasto

383) LE ORE ACCANTONATE SUL CONTO INDIVIDUALE PRESSO LA BANCA DELLE ORE:

- A) Possono essere retribuite o fruite come riposi compensativi
- B) Sono decurtate dallo stipendio del mese successivo
- C) Danno diritto ad un avanzamento di carriera





384) AI SENSI DEL COMMA 8 DELL'ART. 37 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE, IL DIPENDENTE CHE HA USUFRUITO DEI PERMESSI RETRIBUITI DI CUI AGLI ARTT. 40, 41 E 42:

- A) Conserva il diritto alle ferie
- B) Perde il diritto alle ferie
- C) Subisce una riduzione delle ferie spettanti, in proporzione al numero di permessi di cui ha usufruito

385) IN CASO DI INDIFFERIBILI ESIGENZE DI SERVIZIO CHE NON HANNO RESO POSSIBILE IL GODIMENTO DELLE FERIE NEL CORSO DELL'ANNO:

- A) Le ferie dovranno essere fruite entro il 30 settembre dell'anno successivo
- B) Le ferie medio tempore maturate, s'intenderanno perdute
- C) Le ferie dovranno essere fruite entro il 31 gennaio dell'anno successivo

386) IN CASO DI ASSENZA DOVUTA AD INFORTUNIO SUL LAVORO:

- A) Il dipendente ha diritto alla conservazione del posto fino alla guarigione clinica certificata
- B) Il dipendente perde il proprio posto di lavoro, se la guarigione non avviene entro 9 mesi
- C) Il dipendente perde il proprio posto di lavoro, se la guarigione non avviene entro 3 mesi

387) QUALORA DURANTE IL PERIODO DI ASPETTATIVA VENGANO MENO I MOTIVI CHE NE HANNO GIUSTIFICATO LA CONCESSIONE:

- A) L'amministrazione invita il dipendente a riprendere servizio con un preavviso di dieci giorni
- B) L'amministrazione avvia la procedura di risoluzione del rapporto di lavoro
- C) L'amministrazione avvia un procedimento disciplinare nei confronti del dipendente

388) AI SENSI DELL'ART. 67 COMMA 2 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, PER IL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO:

- A) È prevista una durata massima di 36 mesi
- B) È prevista una durata massima di 6 mesi
- C) Non è prevista una durata massima

389) IL DIPENDENTE SI COMPORTA IN MODO TALE DA FAVORIRE L'INSTAURAZIONE DI RAPPORTI DI FIDUCIA E COLLABORAZIONE TRA:

- A) L'amministrazione e i cittadini
- B) Il personale amministrativo e i rappresentanti politici
- C) L'amministrazione e i rappresentanti politici

390) AI SENSI DELL'ART. 60 COMMA 2 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO ALTRA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

- A) È disposta con il consenso del dipendente interessato
- B) Non necessita del consenso del dipendente interessato
- C) È imposta dall'amministrazione di appartenenza

391) L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO ALTRA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

- A) Non può superare la durata di 12 mesi, rinnovabili
- B) Non può superare la durata di 12 mesi, che non sono comunque rinnovabili
- C) Non può superare la durata di 4 mesi



392) LA SPESA PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO ALTRA AMMINISTRAZIONE:

- A) È interamente a carico dell'amministrazione di destinazione
- B) È interamente a carico dell'amministrazione di appartenenza
- C) È ripartita equamente tra l'amministrazione di appartenenza e quella di destinazione

393) L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PRESSO IMPRESE PRIVATE:

- A) È ammissibile per singoli progetti che interessano l'amministrazione, e sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti
- B) Non è consentita dalla legge
- C) Non necessita del consenso del dipendente interessato

394) I CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE:

- A) Non possono superare complessivamente il 20 % del personale a tempo indeterminato
- B) Non possono superare complessivamente il 50 % del personale a tempo indeterminato
- C) Non vi è alcun limite massimo per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato

395) AI SENSI DELL'ART. 67 COMMA 9 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO:

- A) Può avvenire a tempo pieno ovvero a tempo parziale
- B) Può avvenire solo a tempo parziale
- C) Può avvenire solo a tempo pieno

396) IL PERIODO DI PROVA PER IL LAVORATORE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO:

- A) Non può avere una durata superiore alle 4 settimane
- B) Non può avere una durata superiore ad una settimana
- C) Non è sottoposto ad un limite di durata massima

397) LA COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE, PUÒ AVVENIRE MEDIANTE:

- A) La trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, su richiesta dei dipendenti interessati
- B) La trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, su imposizione dell'ufficio interessato
- C) Estrazione tra i dipendenti già assunti a tempo pieno

398) AI SENSI DELL'ART. 69 COMMA 5 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, I DIPENDENTI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE:

- A) Possono svolgere un'altra attività lavorativa e professionale, nel rispetto delle norme sulla incompatibilità e sul conflitto d'interessi
- B) Possono svolgere qualsiasi altra attività lavorativa e professionale
- C) Non possono svolgere un'altra attività lavorativa e professionale





399) I DIPENDENTI CHE HANNO OTTENUTO LA TRASFORMAZIONE DEL PROPRIO RAPPORTO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE:

- A) Hanno diritto a tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero
- B) Hanno diritto a tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico
- C) Non hanno diritto a tornare a tempo pieno

400) L'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE, AVVIENE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI:

- A) Gradualità e proporzionalità
- B) Economicità e trasparenza
- C) Proporzionalità ed economicità

401) LA SANZIONE DISCIPLINARE DEL LICENZIAMENTO, PUÒ MANIFESTARSI IN DUE FORME DIFFERENTI:

- A) Con preavviso o senza preavviso
- B) Verbale o scritto
- C) Intenzionale o accidentale

402) IN CASO DI PROCEDIMENTO PENALE, IL DIPENDENTE CHE SIA COLPITO DA MISURA RESTRITTIVA DELLA LIBERTÀ PERSONALE:

- A) È sospeso d'ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione
- B) Subisce automaticamente un rimprovero disciplinare scritto
- C) È sospeso d'ufficio dal servizio per 10 giorni

403) AL DIPENDENTE SOSPESO IN VIA CAUTELARE AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 7 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO:

- A) Viene corrisposta una indennità pari al 50% dello stipendio tabellare
- B) Non spetta la corresponsione di alcuna indennità
- C) Viene regolarmente corrisposto l'intero stipendio mensilmente dovuto

404) L'AUTORITÀ DISCIPLINARE COMPETENTE E IL DIPENDENTE, POSSONO PROCEDERE IN VIA CONCILIATIVA ALLA DETERMINAZIONE CONCORDATA DELLA SANZIONE DISCIPLINARE:

- A) Per i casi in cui la legge non preveda la sanzione del licenziamento
- B) Sempre ed in ogni caso
- C) Solo per i casi in cui la legge preveda la sanzione del rimprovero verbale o scritto

405) IN CASO DI DIMISSIONI DEL DIPENDENTE:

- A) È necessario rispettare un termine di preavviso proporzionato all'anzianità in servizio
- B) Occorre rispettare il termine di preavviso di 2 mesi
- C) Non è necessario il rispetto di un termine di preavviso

406) QUALORA RISCONTRI DELLE IRREGOLARITÀ NELLA PROPRIA BUSTA PAGA, IL DIPENDENTE:

- A) Ha il diritto di avanzare reclami
- B) Non ha il diritto di avanzare reclami
- C) Può rivolgersi al responsabile per la protezione dei dati





407) COME È CHIAMATO IL FONDO DESTINATO AI TRATTAMENTI ACCESSORI DEFINITI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA?

- A) "fondo risorse decentrate"
- B) "fondo per i dipendenti"
- C) "fondo per il personale"

408) AI SENSI DELL'ART. 82 COMMA 3 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, LA RETRIBUZIONE ORARIA SI OTTIENE DIVIDENDO LE CORRISPONDENTI RETRIBUZIONI MENSILI PER:

- A) 156
- B) 120
- C) 30

409) AI SENSI DELL'ART. 82 COMMA 4 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO, LA RETRIBUZIONE GIORNALIERA SI OTTIENE DIVIDENDO LA CORRISPONDENTE RETRIBUZIONE MENSILE PER:

- A) 30
- B) 6
- C) 12

410) TRA GLI ELEMENTI CHE COMPONGONO LA BUSTA PAGA CONSEGNATA AL DIPENDENTE, VI È:

- A) L'elencazione degli importi che concorrono a costituire la retribuzione
- B) L'indicazione del periodo di tempo residuo al pensionamento
- C) L'elencazione degli obblighi comportamentali, cui il dipendente deve attenersi

411) NEL CASO IN CUI L'INFERMITÀ DERIVANTE DA INFORTUNIO NON SUL LAVORO SIA CAUSATA DA RESPONSABILITÀ DI TERZI, AI SENSI DAL COMMA 18 ART. 46 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO:

- A) L'amministrazione può recuperare dal terzo responsabile le retribuzioni corrisposte durante il periodo di assenza
- B) L'amministrazione può recuperare dal terzo responsabile le retribuzioni corrisposte sin dall'inizio del rapporto lavorativo
- C) L'amministrazione non può recuperare dal terzo responsabile le retribuzioni corrisposte durante il periodo di assenza

412) DURANTE IL PERIODO DI PREAVVISO DELL'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:

- A) Non possono essere assegnate ferie
- B) Possono essere assegnate le ferie
- C) L'assegnazione delle ferie è rimessa alla presentazione di apposita richiesta del dipendente

413) IL PERIODO DI PREAVVISO DELL'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:

- A) È computato nell'anzianità a tutti gli effetti
- B) Non è computato nell'anzianità del dipendente interessato
- C) È computato nell'anzianità nella misura del 50%





414) QUALORA RICORRA UNA FESTIVITÀ NEL GIORNO STABILITO DALL'AMMINISTRAZIONE PER LA CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE MENSILE, IL PAGAMENTO È EFFETTUATO:

- A) Il precedente giorno lavorativo
- B) Il successivo giorno lavorativo
- C) Il primo giorno utile successivo alla festività

415) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA

- A) Il Codice si applica al personale del comparto non dirigenziale ed al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato
- B) Il Codice si applica esclusivamente al personale del comparto non dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- C) Il Codice si applica esclusivamente al personale con qualifica dirigenziale dipendente della Regione Siciliana con rapporto di lavoro ed a tempo determinato

416) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA

- A) Le amministrazioni inseriscono negli atti di incarico, o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento
- B) Le amministrazioni inseriscono esclusivamente negli atti di incarico delle consulenze o dei servizi apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento
- C) Le amministrazioni inseriscono esclusivamente nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni e delle consulenze apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento

417) SECONDO QUANTO INDICATO NEI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- A) Il dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, e valuta se astenersi in caso di conflitto di interessi
- B) Il dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi
- C) Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione



418) SECONDO QUANTO INDICATO NEI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.
- B) Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni ma è tenuto a rifiutare la trasmissione di informazioni e dei dati per via telematica perché non sicura
- C) Il dipendente deve essere estremamente cauto nella collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni e può rifiutare la trasmissione di informazioni e dati per rispetto della riservatezza

419) CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO AI CONFLITTI D'INTERESSE?

- A) Il conflitto di interessi può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici
- B) Si considerano non potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente siano direttamente interferenti con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate
- C) Il conflitto di interessi non riguarda interessi potenziali, con riferimento a interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado

420) ALL'ART 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, VIENE CONTEMPLATO L'OBBLIGO DI ASTENSIONE CHE PREVEDE CHE IL DIPENDENTE SI ASTIENE DAL PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI O AD ATTIVITÀ CHE POSSANO COINVOLGERE OLTRE CHE INTERESSI PROPRI E DI SUOI PARENTI, AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO, DEL CONIUGE O DI CONVIVENTI. NEL CASO IL CONFLITTO RIGUARDI UN DIPENDENTE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) il dirigente deve astenersi e comunicare il conflitto indicando il dettaglio delle problematiche venutesi a creare
- B) il dirigente non deve astenersi in quanto il codice non prevede l'applicabilità ai dirigenti
- C) il dirigente deve autonomamente valutare l'eventualità di astenersi e nel caso lo ritenga opportuno astenersi

421) CON RIFERIMENTO ALL'ART 11 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, COSA VIENE PREVISTO RIGUARDO IL COMPORTAMENTO IN SERVIZIO?

- A) Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
- B) Nulla perché non attinente alla trasparenza dell'attività della P A
- C) Il dipendente può utilizzare a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio se il loro utilizzo rientra nei limiti del modico valore ma non può utilizzare le linee telefoniche per esigenze personali. Può invece utilizzare i servizi telematici.





422) CON RIFERIMENTO ALL'ART 11 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, COSA VIENE PREVISTO RIGUARDO IL COMPORTAMENTO IN SERVIZIO?

- A) Il dipendente evita ogni dichiarazione pubblica che concerne la sua attività di servizio e non intrattiene rapporti con mezzi di informazione se non preventivamente autorizzato dall'amministrazione
- B) Il dipendente evita ogni dichiarazione pubblica che concerne la sua attività di servizio ma può intrattiene rapporti con mezzi di informazione anche se non preventivamente autorizzato dall'amministrazione
- C) Il dipendente, in ottemperanza alla trasparenza, se richiesto deve fornire dichiarazioni pubbliche riguardanti la sua attività di servizio soprattutto con mezzi di informazione

423) CON RIFERIMENTO ALL'ART 9 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, COSA VIENE PREVISTO PER LA TRASPARENZA E LA TRACCIABILITÀ?

- A) Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo all'Amministrazione Regionale secondo le disposizioni normative vigenti prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.
- B) non prevede nulla in merito in quanto è competenza del Garante della Privacy
- C) Il dipendente ha facoltà di adempiere degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti e il "Programma Quadriennale per la trasparenza e l'integrità", prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, nel reperimento e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale

424) CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, COSA VIENE PREVISTO PER QUANTO RIGUARDA IL COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI PRIVATI?

- A) Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino
- B) Nulla perché il Codice non può, per Costituzione, imporre nessuna condizione in relazione alla vita privata e pubblica del dipendente
- C) Il dipendente nei rapporti privati non assume impegni né fa promesse personali che possano condizionare l'adempimento dei doveri d'ufficio ma può farlo nei rapporti con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni se lo ritiene utile per il perseguimento dell'interesse pubblico





425) CON RIFERIMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE SICILIANA, COSA VIENE PREVISTO PER LA PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI?

- A) Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. La disposizione non si applica all'adesione ai partiti politici, né ai sindacati
- B) Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente non ha nessun obbligo di comunicazione in tal senso, salvo che si tratti di associazioni sindacali o partiti politici
- C) Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. La disposizione si applica anche all'adesione ai partiti politici ed ai sindacati

426) AL FINE DI CONFERIRE CIASCUN INCARICO DIRIGENZIALE, SI DEVE TENER CONTO:

- A) Delle attitudini e delle capacità professionali, nonché dei programmi da realizzare
- B) Dal luogo di residenza del soggetto interessato
- C) Del luogo di nascita del soggetto interessato

427) IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E GLI ASSESSORI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO:

- A) Determinano le nomine e le deleghe ad essi attribuiti da specifiche disposizioni
- B) Determinano le nomine e le deleghe di tutti coloro i quali svolgono incarichi regionali
- C) Non detengono alcun potere di nomina

428) QUALI RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E DELLA GESTIONE, I DIRIGENTI:

- A) Possono emanare gli atti ed i provvedimenti amministrativi necessari a raggiungere gli obiettivi
- B) Devono limitarsi ad eseguire le indicazioni provenienti dall'alto
- C) Non sono responsabili dei risultati della suddetta attività amministrativa e di gestione

429) I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEI DIRIGENTI:

- A) Possono essere derogati soltanto da specifiche disposizioni legislative
- B) Possono essere modificati anche mediante un provvedimento degli stessi interessati
- C) Non sono modificabili

430) FERMA RESTANDO LA RESPONSABILITÀ PENALE, CIVILE, AMMINISTRATIVA, CONTABILE E DISCIPLINARE, I DIRIGENTI SONO ALTRESÌ RESPONSABILI:

- A) Dell'osservanza dei termini e delle norme sui procedimenti amministrativi
- B) Dell'esatta esecuzione dei contratti appaltati dalla regione siciliana
- C) Di ogni illecito posto in essere dai dipendenti dell'ufficio presso cui sono collocati

431) NEI CONFRONTI DEI DIRIGENTI, LA FORMAZIONE HA IL DUPLICE OBIETTIVO DI:

- A) Curare il patrimonio cognitivo necessario rispetto alle responsabilità attribuite, e sviluppare quello necessario per le responsabilità da attribuirsi in caso di mobilità
- B) Curare il patrimonio cognitivo necessario ad affrontare ogni situazione di rischio dell'attività amministrativa, e sviluppare le capacità relazionali nei confronti del personale dipendente
- C) Agevolare la predisposizione alla mobilità, ed accrescere le capacità relazionali nei confronti del personale dipendente





**432) LE FIGURE DIRIGENZIALI IN SENO ALL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA
NEGOZIALE DELLA REGIONE SICILIA – ARAN SICILIA, SONO INDIVIDUATE:**

- A) Tramite selezione diretta
- B) Tramite concorso pubblico
- C) Mediante elezioni interne alle organizzazioni sindacali che rappresentano i lavoratori

433) ALLA LUCE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ:

- A) Tutte le funzioni amministrative che non richiedono l'unitario esercizio a livello regionale sono conferite agli enti locali
- B) Tutte le funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale sono conferite agli enti locali
- C) Tutte le funzioni amministrative sono conferite esclusivamente agli uffici regionali

434) QUANTI SONO ATTUALMENTE I LIBERI CONSORZI COMUNALI DELLA SICILIA?

- A) 6
- B) 9
- C) 8

435) LE FUNZIONI ED I COMPITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE:

- A) Sono riservate alla regione in quanto richiedono un esercizio unitario
- B) Sono esercitate dai comuni
- C) Sono delegate agli enti locali

436) LE FUNZIONI ED I COMPITI RISERVATE ALLA REGIONE:

- A) Possono essere delegate agli enti locali con apposita legge regionale
- B) Possono essere delegate agli enti locali con apposita ordinanza sindacale
- C) Non possono essere delegate ad altro ente

**437) LE STRUTTURE AMMINISTRATIVE REGIONALI DI DIMENSIONE INTERMEDIA, SONO
DENOMINATE**

- A) Aree e servizi
- B) Aree e uffici
- C) Uffici e locali

**438) L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE NELL'ASSUMERE LE PROPRIE DETERMINAZIONI
ORGANIZZATIVE, AL FINE DI ASSICURARE RISPONDEZZA AL PUBBLICO INTERESSE:**

- A) Gode di ampia flessibilità, garantendo ampi margini alle determinazioni operative e gestionali
- B) Non è obbligata a rispettare il principio di economicità
- C) Non gode di alcuna flessibilità, vigendo rigide disposizioni che non ammettono deroga

**439) L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE NELL'ASSUMERE LE PROPRIE DETERMINAZIONI
ORGANIZZATIVE:**

- A) Deve assicurare il collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna
- B) Deve assicurare il collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione solo interna
- C) Deve assicurare la totale autonomia dell'attività amministrativa, garantendo il totale isolamento reciproco tra gli uffici





440) IN QUALE NORMA DELLA COSTITUZIONE VIENE ENUNCIATO IL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE?

- A) 97
- B) 32
- C) 1

441) IL PRINCIPIO DI EFFICACIA:

- A) Richiama la concreta idoneità dell'azione amministrativa a conseguire gli obiettivi prefissati
- B) Consiste nel garantire all'utenza l'accesso agli atti inerenti i procedimenti amministrativi
- C) Coincide con il principio di efficienza

442) IN COSA CONSISTE IL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ?

- A) Nell'obbligo di ponderare tutti gli interessi coinvolti nell'attività amministrativa, essendo vietata ogni forma di disparità soggettiva
- B) Nella possibilità per il dipendente di poter svolgere contemporaneamente due diversi incarichi
- C) Nell'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di concludere i procedimenti amministrativi nel minor tempo possibile

443) IN COSA CONSISTE IL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ?

- A) Nell'assumere le determinazioni con il minor sacrificio degli interessi compresenti, bilanciando la misura del potere esercitato
- B) Nell'obbligo di ponderare tutti gli interessi coinvolti nell'attività amministrativa, essendo vietata ogni forma di disparità soggettiva
- C) Nel garantire all'utenza l'accesso agli atti inerenti i procedimenti amministrativi

444) COSA PREVEDE IL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO?

- A) Il rispetto dei criteri di efficienza, economicità, rapidità, efficacia nell'adempimento dell'attività amministrativa
- B) L'obbligo per la pubblica amministrazione di assumere il minor numero di dipendenti possibile
- C) L'obbligo di rendere pubblici e conoscibili gli atti dei procedimenti amministrativi

445) IL PERSONALE È ASSEGNATO AI SINGOLI RAMI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, IN RELAZIONE:

- A) Alle specifiche professionalità ed esperienze
- B) Ai risultati di un sondaggio
- C) Alla vicinanza geografica del luogo di residenza rispetto alla sede dell'ufficio

446) CHI È MUNITO DI POTERI SOSTITUTIVI IN CASO DI INERZIA?

- A) Il dirigente responsabile del procedimento amministrativo
- B) Il presidente della commissione affari istituzionali
- C) Il responsabile per la protezione dei dati

447) QUALE SOGGETTO È RESPONSABILE DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA SVOLTA DALLE STRUTTURE ALLE QUALI È PREPOSTO?

- A) Il dirigente
- B) Il capogruppo parlamentare di maggioranza
- C) Il responsabile per la protezione dei dati





448) GLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, HANNO UNA DURATA:

- A) Non inferiore a due anni e non superiore a sette, con facoltà di rinnovo
- B) Non inferiore a due anni e non superiore a sette, senza alcuna facoltà di rinnovo
- C) Non definita, essendo incarichi conferiti a tempo indeterminato

449) SE NON SI PROVVEDE ENTRO 90 GIORNI DALL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE A CONFERMARE, RINNOVARE, MODIFICARE O REVOCARE L'INCARICO DI DIREZIONE DELLE STRUTTURE DI MASSIMA DIMENSIONE:

- A) L'incarico si intende confermato sino alla sua naturale scadenza
- B) L'incarico si intende conferito a tempo indeterminato
- C) L'incarico si intende automaticamente revocato

450) NEL NOMINARE UN PORTAVOCE, IL PRESIDENTE DELLA REGIONE È TENUTO A SCEGLIERE:

- A) Tra i giornalisti iscritti all'ordine
- B) Tra una lista di docenti universitari
- C) Tra gli avvocati iscritti all'ordine

451) LA SENTENZA DEFINITIVA DI CONDANNA PRONUNCIATA NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SONO COMUNICATI DALLA COMMISSIONE DI GARANZIA:

- A) Al procuratore regionale della corte dei conti
- B) Al presidente del tribunale amministrativo regionale
- C) All'assessore regionale al bilancio

452) LE INFORMAZIONI E I DOCUMENTI ACQUISITI DALLA COMMISSIONE DI GARANZIA PER LA TRASPARENZA, L'IMPARZIALITÀ DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

- A) Possono essere valutati nel corso dei procedimenti disciplinari nei confronti dei pubblici dipendenti
- B) Non possono essere valutati nel corso dei procedimenti disciplinari nei confronti dei pubblici dipendenti
- C) Non sono accessibili prima della conclusione del procedimento disciplinare a carico dei dipendenti

453) I REGOLAMENTI CHE DEFINISCONO L'ORGANIZZAZIONE INTERNA, IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ARAN – AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLA REGIONE SICILIA:

- A) Sono soggetti al controllo del presidente della regione siciliana
- B) Sono soggetti al controllo del presidente dell'assemblea regionale siciliana
- C) Non sono soggetti ad alcun controllo da parte di organi politici

454) LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE, SONO REALIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE AVVALENDOSI ANCHE:

- A) Di soggetti in house quale il FORMEZ
- B) Della scuola superiore della magistratura
- C) Della scuola superiore dell'avvocatura





455) IN BASE ALL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, LE DETERMINAZIONI FORMULATE DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA SEMPLIFICATA DEVONO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Essere motivate e formulate in termini di assenso o dissenso e in quest'ultimo caso devono indicare le modifiche necessarie ai fini dell'assenso.
- B) Essere motivate soltanto in caso di dissenso, indicando in quest'ultimo caso le modifiche necessarie ai fini dell'assenso. il dissenso può basarsi soltanto su ragioni di tipo normativo, mai su mere questioni di discrezionalità amministrativa.
- C) Nessuna delle altre opzioni è corretta, in quanto la legge non specifica

456) SECONDO L'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, COSA AVVIENE NEL CASO IN CUI UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPANTE ALLA CONFERENZA SEMPLIFICATA NON COMUNICHI LA PROPRIA DETERMINAZIONE ENTRO IL TERMINE?

- A) Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni
- B) Il procedimento non può proseguire senza la determinazione di tutte le amministrazioni coinvolte
- C) Nessuna delle altre opzioni è corretta

457) SECONDO L'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, COSA AVVIENE NEL CASO IN CUI UN'AMMINISTRAZIONE PARTECIPANTE ALLA CONFERENZA SEMPLIFICATA COMUNICHI UNA DETERMINAZIONE PRIVA DEI NECESSARI REQUISITI, DI CUI ALLO STESSO ART. 18?

- A) Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni
- B) Il procedimento si interrompe finché non viene sanato il vizio
- C) L'amministrazione procedente interviene per formulare una determinazione, correggendo o integrando quella dell'amministrazione inadempiente

458) AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Ciascun ente è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza
- B) Ciascun ente è rappresentato da due soggetti delegati, abilitati a esprimere definitivamente e in modo univoco la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza
- C) Ciascun ente è rappresentato da tre soggetti delegati, abilitati a esprimere definitivamente e in modo univoco la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza





459) AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, OVE ALLA CONFERENZA SIMULTANEA PARTECIPINO ANCHE AMMINISTRAZIONI NON REGIONALI: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Le amministrazioni regionali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni
- B) Si seguono le stesse regole valide per la conferenza simultanea tra sole amministrazioni regionali. ogni amministrazione non regionale sarà rappresentata da un unico soggetto.
- C) Si seguono le stesse regole valide per la conferenza simultanea tra sole amministrazioni regionali. ogni amministrazione non regionale sarà rappresentata da un massimo di tre soggetti.

460) QUAL È, AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, IL TERMINE ENTRO IL QUALE UN ORGANO CONSULTIVO REGIONALE DEVE TRASMETTERE IL PROPRIO PARERE?

- A) 20 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo il termine previsto dalle disposizioni speciali
- B) 15 giorni dall'invio della richiesta, salvo il termine previsto dalle disposizioni speciali
- C) 30 giorni dall'invio della richiesta

461) COSA SUCCEDDE, AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NEL CASO IN CUI L'ORGANO CONSULTIVO NON RENDA IL PARERE OBBLIGATORIO ENTRO I TERMINI PREVISTI?

- A) L'amministrazione richiedente ha la facoltà di procedere indipendentemente dall'espressione del parere
- B) L'amministrazione richiedente deve sollecitare l'organo consultivo e, in ogni caso, non può procedere fino a che quest'ultimo non abbia comunicato il parere
- C) L'amministrazione richiedente ha il dovere di procedere indipendentemente dall'espressione del parere

462) COSA SUCCEDDE, AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NEL CASO IN CUI L'ORGANO CONSULTIVO NON RENDA IL PARERE FACOLTATIVO ENTRO I TERMINI PREVISTI?

- A) L'amministrazione richiedente ha il dovere di procedere indipendentemente dall'espressione del parere
- B) L'amministrazione richiedente ha la facoltà di procedere indipendentemente dall'espressione del parere
- C) L'amministrazione richiedente deve sollecitare l'organo consultivo e, in ogni caso, non può procedere fino a che quest'ultimo non abbia comunicato il parere

463) COSA SUCCEDDE, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, NEL CASO IN CUI, PER ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO, UNA NORMA PRESCRIVA L'ACQUISIZIONE DI VALUTAZIONI TECNICHE DI ORGANI SPECIALI E QUESTI ULTIMI NON PROVVEDANO?

- A) Il responsabile del procedimento deve chiedere tali valutazioni tecniche ad altri organi della pa o enti pubblici dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti o, previo apposito accordo, ad istituti universitari
- B) L'amministrazione richiedente deve sollecitare l'organo consultivo e, in ogni caso, non può procedere fino a che quest'ultimo non abbia comunicato il parere contenente le valutazioni tecniche
- C) Il responsabile del procedimento è tenuto a formulare un provvedimento negativo





464) QUANDO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, SI RICORRE AL MECCANISMO DELLA SCIA?

- A) Quando il rilascio di un'autorizzazione dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale
- B) Per qualsiasi tipo di provvedimento, ogni volta che un privato intenda avviare un'attività economica di impresa
- C) Per ottenere tutti i provvedimenti in materia edilizia e commerciale

465) CON QUALI MODALITÀ, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, PUÒ ESSERE PRESENTATA LA SCIA?

- A) Con la posta raccomandata con avviso di ricevimento e con modalità telematiche
- B) Solo con posta raccomandata con avviso di ricevimento
- C) Solo con modalità telematiche

466) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, ENTRO QUALE TERMINE DAL RICEVIMENTO DELLA SEGNALAZIONE LA PA COMPETENTE PUÒ ADOTTARE MOTIVATI PROVVEDIMENTI DI DIVIETO DI PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER MANCANZA DEI REQUISITI NECESSARI?

- A) 60 giorni
- B) 90 giorni
- C) 30 giorni

467) AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, COSA AVVIENE, DI REGOLA, NEL CASO IN CUI L'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE NON SI ESPRIMA SULL'ISTANZA DI PARTE, VOLTA A OTTENERE IL RILASCIO DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda
- B) Il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di diniego della domanda
- C) Il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, se l'interessato ha provveduto a diffidare l'amministrazione e questa sia rimasta inerte

468) AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, A SEGUITO DI ACCOGLIMENTO TACITO DELLA DOMANDA L'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE PUÒ ASSUMERE DETERMINAZIONI IN VIA DI AUTOTUTELA?

- A) Sì
- B) No
- C) Il termine "autotutela" non ha alcun significato giuridico

469) AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, COSA È PREVISTO PER IL CASO IN CUI, AL FINE DI ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO NORMATIVO, L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE DEBBA ACQUISIRE IL NULLA OSTA DI UN'ALTRA AMMINISTRAZIONE?

- A) Vigé la regola del silenzio-assenso
- B) Vigé la regola del silenzio-diniego
- C) In caso di inerzia della pa competente a rendere il nulla osta diviene obbligatorio convocare una conferenza di servizi preliminare





470) AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, COSA È PREVISTO PER IL CASO IN CUI L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE NON RIESCA A RAGGIUNGERE UN ACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE A ESPRIMERE UN ASSENSO, IL QUALE SIA NECESSARIO PER L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO NORMATIVO?

- A) La giunta regionale decide sulle modifiche da apportare allo schema di provvedimento
- B) Il procedimento si arresta e non viene emanato nessun provvedimento
- C) Si deve adottare un provvedimento di segno negativo

471) AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, QUANDO UNA PA CHIEDE A UN'ALTRA PA UN NULLA OSTA NECESSARIO AL FINE DI ADOTTARE UN PROVVEDIMENTO NORMATIVO, QUAL È IL TERMINE PREVISTO PER RENDERE IL NULLA OSTA?

- A) 30 giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento
- B) 20 giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento
- C) 15 giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento

472) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE SICILIANA 7/2019, I DEPUTATI DELL'ASSEMBLEA REGIONALE CHE INTENDANO ESERCITARE IL PROPRIO DIRITTO DI ACCESSO DEVONO PAGARE I COSTI DI RIPRODUZIONE DEI DOCUMENTI?

- A) No, sono esentati dal pagamento
- B) Sì, come tutti i cittadini
- C) Sì, ma solo per gli atti della giunta regionale e dell'assemblea regionale, per gli atti di altri enti sono tenuti al pagamento dei costi di riproduzione

473) E' APPLICABILE ALLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI LA LEGGE DELLO STATO N. 241/90?

- A) Sì, per quanto non previsto dalla legge regionale siciliana 7/2019 e in quanto compatibili
- B) Sì e prevale sulle disposizioni della legge regionale
- C) No, si applica solo alle amministrazioni dello stato

474) DA CHI È PRESIDUTO IL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA?

- A) Da un presidente di sezione del consiglio di stato
- B) Dal presidente del tar palermo
- C) Da un presidente di sezione del tar palermo

475) QUALI FUNZIONI SVOLGE IL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA?

- A) Funzioni giurisdizionali e consultive
- B) Solo funzioni consultive
- C) Solo funzioni giurisdizionali

476) L'ASSESSORE REGIONALE DELL'ECONOMIA PUÒ ADOTTARE PROVVEDIMENTI IN RELAZIONE ALLA MODIFICAZIONE DEGLI STATUTI DELLE BANCHE A CARATTERE REGIONALE?

- A) Sì, fermi restando i poteri della banca d'italia
- B) No, tali provvedimenti sono di competenza del ministero dell'economia e delle finanze
- C) No, tali provvedimenti sono di competenza del banco di sicilia





477) L'ASSESSORE REGIONALE DELL'ECONOMIA PUÒ ADOTTARE PROVVEDIMENTI IN RELAZIONE ALLA DECADENZA E SOSPENSIONE DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO, NELLE BANCHE A CARATTERE REGIONALE, FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO, IN RELAZIONE AL DIFETTO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ, ONORABILITÀ E INDIPENDENZA?

- A) Sì, fermi restando i poteri della banca d'italia
- B) No, tali provvedimenti sono di competenza del ministero dell'economia e delle finanze
- C) No, tali provvedimenti sono di competenza del banco di sicilia

478) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) Il presidente della regione può chiedere di partecipare alle riunioni del consiglio dei ministri in ogni ipotesi in cui ritiene che i provvedimenti trattati coinvolgono un interesse differenziato, proprio e peculiare della regione siciliana o determinano una rilevante e diretta interferenza sullo specifico indirizzo politico della stessa
- B) Il presidente dell'assemblea regionale può chiedere di partecipare alle riunioni del consiglio dei ministri in ogni ipotesi in cui ritiene che i provvedimenti trattati coinvolgono un interesse differenziato, proprio e peculiare della regione siciliana o determinano una rilevante e diretta interferenza sullo specifico indirizzo politico della stessa
- C) Il presidente della regione ha diritto di partecipare al consiglio dei ministri, senza diritto di voto, esclusivamente su invito del presidente del consiglio

479) IN BASE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. 30 AGOSTO 1975, N. 637, LE LICENZE DI ESPORTAZIONE DELLE COSE DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Sono subordinate al nulla osta del ministero per i beni culturali e ambientali
- B) Sono subordinate al nulla osta del presidente della regione e dell'assessore regionale alla cultura
- C) Sono subordinate al nulla osta del solo presidente della regione

480) E' VERO CHE, IN BASE ALLO STATUTO E ALLE NORME DI ATTUAZIONE, LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTRIBUITE AGLI ORGANI CENTRALI E PERIFERICI DELLO STATO IN MATERIA DI ORDINAMENTO E DI CONTROLLI SULLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA E SUGLI ENTI COMUNALI DI ASSISTENZA, OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA SICILIA, SONO ESERCITATE DAGLI ORGANI DELLA REGIONE?

- A) Sì
- B) No, si tratta di una competenza esclusiva dei comuni
- C) No, si tratta di una competenza esclusiva dello stato

481) SECONDO LE NORME ATTUATIVE DELLO STATUTO, QUALI DELLE SEGUENTI COMPETENZE, IN MATERIA DI PUBBLICA BENEFICENZA ED OPERE PIE, PERMANGONO IN CAPO AGLI ORGANI STATALI?

- A) Permangono in capo agli organi statali sia le pensioni ed assenti a carattere continuativo, disposti in attuazione dell'art. 38 della costituzione, in favore dei ciechi civili, dei sordomuti e degli invalidi civili, sia gli interventi in favore degli orfani dei caduti per servizio
- B) Gli interventi in favore degli orfani dei caduti per servizio, ma non le pensioni ed assenti a carattere continuativo, disposti in attuazione dell'art. 38 della costituzione, in favore dei ciechi civili, dei sordomuti e degli invalidi civili
- C) Le pensioni ed assenti a carattere continuativo, disposti in attuazione dell'art. 38 della costituzione, in favore dei ciechi civili, dei sordomuti e degli invalidi civili, ma non gli interventi in favore degli orfani dei caduti per servizio





482) E' VERO CHE, AI SENSI DEL D.P.R. 30 AGOSTO 1975, N. 635, NELL'ESERCIZIO DELLE ATTRIBUZIONI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E ACCADEMIE L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE È VINCOLATA ALLA OSSERVANZA DELLE NORME STATALI CONCERNENTI IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE E DELLE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE?

- A) Si
- B) No
- C) Solo per quanto concerne le informazioni bibliografiche

483) E' VERO CHE, AI SENSI DEL D.P.R. 30 AGOSTO 1975, N. 635, NELL'ESERCIZIO DELLE ATTRIBUZIONI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E ACCADEMIE L'AMMINISTRAZIONE STATALE È VINCOLATA ALLA OSSERVANZA DELLE NORME REGIONALI CONCERNENTI IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE E LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE?

- A) No
- B) Si
- C) Solo per quanto concerne le informazioni bibliografiche

484) IN BASE AL D.P.R. 26 LUGLIO 1965, N. 1074, È VERO CHE "SALVO QUANTO LA REGIONE DISPONGA NELL'ESERCIZIO E NEI LIMITI DELLA COMPETENZA LEGISLATIVA AD ESSA SPETTANTE, LE DISPOSIZIONI DELLE LEGGI TRIBUTARIE DELLO STATO HANNO VIGORE E SI APPLICANO ANCHE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE"?

- A) Si
- B) No, nella regione si applicano soltanto le leggi tributarie adottate dall'assemblea regionale, in virtù dell'autonomia riconosciuta alla regione siciliana
- C) Si, ma solo in via transitoria, fino a quando non intervenga una compiuta e organica normativa regionale

485) AI SENSI DELLO STATUTO E DELLE NORME ATTUATIVE, QUALI ENTRATE COMPETONO ALLO STATO?

- A) Quelle derivanti dalle imposte di produzione, dal monopolio dei tabacchi, dal lotto e dalle lotterie a carattere nazionale
- B) Quelle derivanti dal monopolio dei tabacchi, dal lotto e dalle lotterie a carattere nazionale
- C) Quelle derivanti dal lotto e dalle lotterie a carattere nazionale

486) CHI EMANA, AI SENSI DELLO STATUTO E DELLE NORME ATTUATIVE, IL DECRETO DI SCIoglimento DELL'ASSEMBLEA REGIONALE PER PERSISTENTE VIOLAZIONE DELLO STATUTO?

- A) Il presidente della repubblica, su proposta del presidente del consiglio dei ministri e previa la deliberazione delle due camere. la deliberazione delle camere è promossa dal governo della repubblica, su proposta del commissario dello stato.
- B) Il presidente del consiglio dei ministri, previa deliberazione delle due camere. la deliberazione delle camere è promossa dal governo della repubblica, su proposta del commissario dello stato
- C) Il presidente della regione, previo referendum





487) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI, IN BASE ALLO STATUTO E ALLE NORME ATTUATIVE, È CORRETTA?

- A) La regione siciliana svolge, nell'ambito del proprio territorio, le attribuzioni degli organi statali centrali e periferici nelle materie dell'igiene, sanità pubblica, assistenza sanitaria ed ospedaliera
- B) La regione siciliana coordina, nell'ambito del proprio territorio, le attribuzioni degli organi statali centrali e periferici nelle materie dell'igiene, sanità pubblica, assistenza sanitaria ed ospedaliera
- C) La regione siciliana coordina, nell'ambito del proprio territorio, le attribuzioni degli organi provinciali nelle materie dell'igiene, sanità pubblica, assistenza sanitaria ed ospedaliera

488) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI, AI SENSI DI QUANTO PREVISTO NELLO STATUTO E NELLE NORME ATTUATIVE, È CORRETTA?

- A) La regione siciliana esercita, secondo le direttive del governo dello stato, le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione inerenti ai servizi ferroviari in concessione alle ferrovie dello stato s.p.a. di interesse regionale e locale
- B) La regione siciliana esercita, con piena autonomia e competenza esclusiva, le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione inerenti ai servizi ferroviari in concessione alle ferrovie dello stato s.p.a. di interesse regionale e locale
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta

489) CON RIFERIMENTO ALLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ RISPETTO AD UN INCARICO DIRIGENZIALE:

- A) L'interessato è tenuto a presentare annualmente una dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità
- B) Le disposizioni vigenti in materia non prevedono alcun apposito controllo sulla sussistenza di cause di incompatibilità
- C) Le eventuali cause di incompatibilità sopravvenute nel corso dell'incarico non vanno comunicate

490) LA ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE, DEVE ESSERE NECESSARIAMENTE ATTUATA IN SINERGIA CON:

- A) La mappatura delle aree a più elevato rischio di corruzione
- B) Il monitoraggio dei tempi procedurali
- C) Le iniziative di informatizzazione dei processi

491) QUALORA LA ROTAZIONE DEL PERSONALE NON POSSA AGEVOLMENTE REALIZZARSI, QUALE MISURA ORGANIZZATIVA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PUÒ ESSERE ADOTTATA?

- A) L'introduzione di meccanismi operativi che favoriscano una maggiore condivisione e compartecipazione del personale alle attività dell'ufficio
- B) L'aumento delle mansioni da attribuire al medesimo ufficio
- C) Il lavoro agile, o meglio noto smart working

492) NELL'ATTUARE LA MISURA DELLA ROTAZIONE, AL FINE DI PREVENIRE EPISODI CORRUTTIVI, LA PRIORITÀ È CONCESSA:

- A) Al personale responsabile di procedimenti nelle aree a più elevato rischio di corruzione
- B) Al personale addetto a funzioni e compiti non a diretto contatto con il pubblico
- C) Al personale dipendente di età inferiore ai 30 anni





493) AL FINE DI UNA MAGGIORE EFFICIENZA DELLA MISURA, LA ROTAZIONE PROGRAMMATA:

- A) Dovrà essere comunicata al personale interessato con congruo preavviso per favorire il passaggio di consegne
- B) Dovrà essere comunicata al personale interessato con un anno di anticipo
- C) Sarà comunicata al personale interessato nell'imminenza dell'attuazione

494) LA ROTAZIONE C.D. STRAORDINARIA, ESSENDO UNA MISURA EVENTUALE E CAUTELARE, PREVEDE CHE I DIRIGENTI DI VERTICE DISPONGANO:

- A) La rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva
- B) Il trasferimento del dipendente per ragioni di salute, nei pressi di un ufficio più vicino alla propria abitazione
- C) L'assegnazione temporanea di incarichi di vertice al personale non dirigenziale

495) QUALE FORMA PUÒ ASSUMERE IL CONFLITTO D'INTERESSI?

- A) Sia attuale che potenziale, quando il dipendente può trovarsi successivamente in una situazione di conflitto attuale
- B) Solo attuale, che si manifesta durante il processo decisionale
- C) Radicale, quando il conflitto d'interessi risulta insito in ciascun contegno tenuto dal dipendente

496) IL DIPENDENTE CHE SI TROVI A PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI O AD ATTIVITÀ CHE POSSANO COINVOLGERE INTERESSI PROPRI:

- A) Deve astenersi
- B) È munito di un maggiore potere decisionale, conoscendo in prima persona la questione
- C) Può partecipare e decidere liberamente

497) QUALORA IL CONFLITTO D'INTERESSE RIGUARDI IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA:

- A) Lo stesso dovrà segnalarlo al presidente della regione
- B) Lo stesso dovrà comunicarlo al segretario generale
- C) Lo stesso dovrà dimettersi

498) SULL'ASTENSIONE DEL DIPENDENTE, DECIDE CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO:

- A) Il responsabile dell'ufficio di appartenenza
- B) Il responsabile della protezione dei dati
- C) Il presidente dell'autorità nazionale anticorruzione – anac

499) L'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 39/2013, RISPETTO ALLE IPOTESI DI INCOMPATIBILITÀ, PREVEDE:

- A) L'obbligo di presentazione annuale di una dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità
- B) L'obbligo di presentazione un tantum di una dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità
- C) Nessun obbligo dichiarativo circa l'insussistenza di cause di incompatibilità





500) CON LA L. 190/2012, AL FINE DI CONTENERE IL RISCHIO DI ACCORDI FRAUDOLENTI, IL LEGISLATORE:

- A) Ha introdotto una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto con l'amministrazione
- B) Ha introdotto una limitazione della libertà negoziale del dipendente solo per il periodo di permanenza del rapporto con l'amministrazione
- C) Ha introdotto una limitazione della libertà negoziale del dipendente solo per l'ultimo anno di servizio prestato

501) LO SVOLGIMENTO DA PARTE DEL DIPENDENTE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE SUCCESSIVE ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO, AUMENTA IL RISCHIO:

- A) Che i privati condizionino l'attività dei dipendenti, durante l'attività di questi ultimi, promettendo assunzioni o incarichi per ottenere vantaggi impropri
- B) Che si verifichino situazioni di carenza di personale all'interno della pubblica amministrazione
- C) Di implemento eccessivo della capacità reddituale e patrimoniale dell'ex dipendente

502) AI SENSI DEL COMMA 16 TER DELL'ART. 53 DEL D.LGS. 165/2001, AI SOGGETTI PRIVATI CHE HANNO CONCLUSO CONTRATTI O CONFERITO GLI INCARICHI IN VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO:

- A) È vietato contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi 3 anni
- B) È vietato contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi 10 anni
- C) Non è irrogata alcuna sanzione

503) LA RATIO DELL'ART. 54 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001, SULLA TUTELA DEI DIPENDENTI PUBBLICI CHE SEGNALANO ILLECITI (WHISTLEBLOWER), È:

- A) Evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per il timore di subire ritorsioni o conseguenze pregiudizievoli
- B) Agevolare le condizioni di mobilità dei dipendenti
- C) Semplificare le condizioni di avanzamento di carriera di coloro che denunciano illeciti

504) L'ART. 54 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 PREVEDE SEVERE SANZIONI NEI CONFRONTI:

- A) Del responsabile di atti ritorsivi collegabili alla segnalazione dell'illecito
- B) Del dipendente pubblico che ha subito l'illecito senza denunciarlo
- C) Del dipendente pubblico che ha denunciato l'illecito

505) LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, HANNO FACOLTÀ DI CHIEDERE AI SOGGETTI ESTERNI CON I QUALI ANDRANNO STIPULATI CONTRATTI:

- A) Il rilascio di apposite dichiarazioni che attestano l'assenza di relazioni di parentela o affinità, tra il personale del soggetto esterno e i dirigenti ovvero i dipendenti dell'amministrazione
- B) Il rilascio della documentazione attestante la turnazione degli orari di lavoro dei dipendenti
- C) Il rilascio di apposite dichiarazioni che attestano l'assenza di personale sottoposto a procedimenti disciplinari

506) IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, ASSUME UN RUOLO DI PRIMARIA IMPORTANZA LA FORMAZIONE DEL PERSONALE, SPECIE RIGUARDO AI TEMI:

- A) Dell'etica e della legalità
- B) Dell'ambiente e del femminismo
- C) Della parità di genere e del lavoro in nero



507) LE ESIGENZE FORMATIVE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE:

- A) Sono rilevate ed acquisite annualmente dai referenti delle strutture organizzative
- B) Sono comunicate in maniera anonima dal personale dipendente attraverso apposita piattaforma
- C) Sono rilevate ed acquisite mensilmente dai deputati regionali di maggioranza

508) L'ATTIVITÀ FORMATIVA È ADEGUATA A FAVORIRE:

- A) L'identificazione delle situazioni di pericolo rispetto al fenomeno corruttivo
- B) L'accrescimento delle conoscenze sugli aspetti civilistici del fenomeno corruttivo
- C) Il mantenimento delle medesime mansioni, per il maggior tempo possibile

509) SULLA BASE DELL'ANALISI DI EVENTUALI CASI GIUDIZIARI O DI PASSATI EPISODI DI CORRUZIONE, ANNUALMENTE È POSSIBILE:

- A) Individuare anche ulteriori "aree di rischio specifiche"
- B) Individuare ulteriori "aree di organizzazione"
- C) Individuare ulteriori "aree di contrasto generiche"

510) IL MANCATO RISPETTO DELLE CLAUSOLE CONTENUTE NEI PROTOCOLLI DI LEGALITÀ O NEI PATTI DI INTEGRITÀ, PREVISTI NEI BANDI DI GARA DALLE STAZIONI APPALTANTI, PUÒ COSTITUIRE:

- A) Causa di esclusione dalla gara
- B) Causa di affidamento parziale dell'appalto
- C) Causa di affidamento diretto dell'appalto

511) AL FINE DI PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELL'INTEGRITÀ, L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE HA DA TEMPO INTRAPRESO INIZIATIVE VOLTE AL COINVOLGIMENTO:

- A) Dell'utenza
- B) Degli studenti fuori sede
- C) Dei turisti provenienti da paesi extra ue

512) NEI PROCESSI RIVOLTI AL PUBBLICO, L'UTILIZZO DI APPLICATIVI INFORMATICI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE, GARANTISCE:

- A) Maggiore trasparenza
- B) Maggiore segretezza
- C) Minore imparzialità

513) CON RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI DA PARTE DEI DIPENDENTI, LE AMMINISTRAZIONI SONO OBBLIGATE A:

- A) Pubblicare i dati relativi agli incarichi autorizzati ai propri dipendenti, con indicazione della durata e del compenso spettante
- B) Segretare i dati relativi agli incarichi autorizzati ai propri dipendenti
- C) Pubblicare mensilmente i dati relativi alle richieste di pensionamento anticipato

514) ALLO SCOPO DI EVITARE CHE LE ATTIVITÀ EXTRA ISTITUZIONALI IMPEGNINO ECCESSIVAMENTE IL DIPENDENTE A DANNO DEI DOVERI DI UFFICIO, È PREVISTO:

- A) Un regime di autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza per i dipendenti che intendano svolgere incarichi retribuiti presso altri soggetti
- B) Un regime di agevolazione per i dipendenti che intendano svolgere incarichi retribuiti presso altri soggetti
- C) Un regime di assoluto divieto di svolgere incarichi retribuiti presso altri soggetti (pubblici o privati), valido per tutti i dipendenti pubblici





515) I REATI DI CORRUZIONE, NELLE LORO DIVERSE FATTISPECIE, SONO DEFINITI:

- A) Dagli articoli 318-322 bis cod. pen.
- B) Dagli articoli 530-531 cod. proc. pen.
- C) Dagli articoli 2-5 costituzione

516) GLI INCARICHI RELATIVI ALLE DUE FIGURE AMMINISTRATIVE DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA:

- A) Possono essere attribuiti alla medesima persona
- B) Devono necessariamente essere attribuiti a due persone differenti, anche dello stesso sesso
- C) Devono necessariamente essere attribuiti a due persone di sesso diverso

517) IN VIRTÙ DELLA COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA, È COADIUVATO:

- A) Da una rete di referenti atti a garantire uniformità e coerenza
- B) Da una rete di referenti che garantiscono eterogeneità e frammentazione
- C) Da una rete di reporter che garantiscono una comunicazione internazionale

518) TRA LE METODOLOGIE FORMATIVE PIÙ INNOVATIVE, DI CUI SI AVVALE L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE VI È:

- A) Il role playing, ossia il gioco di ruolo
- B) La visita didattica presso gli uffici regionali decentrati
- C) La lezione frontale in aula

519) IL PRINCIPIO SIMUL STABUNT SIMUL CADENT

- A) E' adottato dallo statuto della regione siciliana
- B) Non è previsto dallo statuto
- C) E' previsto solo in caso di emergenza

520) L'INIZIATIVA DELLE LEGGI REGIONALI: (SELEZIONARE L'OPZIONE ERRATA)

- A) Può essere esercitata solo dai deputati, in virtù dell'indipendenza dell'assemblea regionale.
- B) Può essere esercitata dal popolo mediante presentazione, da parte di almeno diecimila cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della regione, di un progetto redatto in articoli.
- C) Può essere esercitata dal governo e da ciascun deputato dell'assemblea regionale

521) AI SENSI DELLO STATUTO, QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE RIENTRA NELLA COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA DELLA REGIONE?

- A) Istruzione elementare
- B) Immigrazione
- C) Tutela della concorrenza

522) AI SENSI DELLO STATUTO, QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE RIENTRA NELLA COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA DELLA REGIONE?

- A) Regime degli enti locali e delle circoscrizioni relative
- B) Giustizia amministrativa
- C) Diritto di asilo





523) AI SENSI DELLO STATUTO, QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE RIENTRA NELLA COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA DELLA REGIONE?

- A) Stato giuridico ed economico degli impiegati e funzionari della regione
- B) Stato giuridico ed economico degli impiegati e funzionari regionali e, quando operanti nel territorio della regione, anche di quelli statali
- C) Ordinamento penitenziario regionale

524) AI SENSI DELLO STATUTO, QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE NON RIENTRA NELLA COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA DELLA REGIONE?

- A) Immigrazione
- B) Lavori pubblici, eccettuate le grandi opere pubbliche di interesse prevalentemente nazionale
- C) Conservazione delle antichità e delle opere artistiche

**525) AI SENSI DELLO STATUTO, L'ASSEMBLEA HA LEGISLAZIONE ESCLUSIVA:
(SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)**

- A) Nei limiti delle leggi costituzionali dello stato
- B) Nei limiti della costituzione e delle leggi statali
- C) Nei limiti della costituzione, delle leggi statali e dei dpcm

**526) NELLE MATERIE DI COMPETENZA LEGISLATIVA ESCLUSIVA DELLA REGIONE:
(SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)**

- A) Lo stato non ha competenza legislativa concorrente
- B) Il presidente del consiglio dei ministri può comunque intervenire con un suo dpcm, al fine di abrogare una legge regionale illegittima
- C) Il presidente della repubblica può intervenire con legge nazionale, al fine di tutelare la costituzione

527) AI SENSI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Spetta alle regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello stato.
- B) Le regioni devono sempre attenersi agli indirizzi del governo dello stato, al fine di preservare l'unità nazionale
- C) Ogni materia non espressamente riservata alla legislazione esclusiva dello stato o delle regioni è oggetto di potestà legislativa concorrente

528) AI SENSI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) La potestà regolamentare nelle materie di competenza esclusiva dello stato spetta allo stato, salva delega alle regioni
- B) La potestà regolamentare nelle materie di competenza esclusiva dello stato spetta sempre e solo allo stato
- C) La potestà regolamentare nelle materie di competenza esclusiva dello stato spetta al presidente del consiglio dei ministri, che provvede con dpcm

529) AI SENSI DELLO STATUTO E DELLA COSTITUZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE RIENTRA NELLA COMPETENZA LEGISLATIVA CONCORRENTE?

- A) Tutela della salute
- B) Tutela della concorrenza
- C) Pubblica beneficenza ed opere pie





530) AI SENSI DELLO STATUTO E DELLA COSTITUZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE RIENTRA NELLA COMPETENZA LEGISLATIVA CONCORRENTE?

- A) Protezione civile
- B) Pesi e misure
- C) Stato civile e anagrafi

531) AI SENSI DELLO STATUTO E DELLA COSTITUZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE RIENTRA NELLA COMPETENZA LEGISLATIVA CONCORRENTE?

- A) Ordinamento sportivo
- B) Giustizia civile
- C) Saline

532) AI SENSI DELLO STATUTO E DELLA COSTITUZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI MATERIE RIENTRA NELLA COMPETENZA LEGISLATIVA CONCORRENTE?

- A) Rapporti di lavoro
- B) Cave e torbiere
- C) Pesca e caccia

533) LA LEGGE CHE DISCIPLINA LE ELEZIONI DEI DEPUTATI REGIONALI: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Di regola, è sottoposta a referendum regionale, qualora entro tre mesi dalla sua pubblicazione ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori della regione o un quinto dei componenti l'assemblea regionale
- B) Di regola, è sottoposta a referendum regionale, qualora entro quattro mesi dalla sua pubblicazione ne facciano richiesta almeno diecimila elettori della regione o un quinto dei componenti l'assemblea regionale
- C) Di regola, è sottoposta a referendum regionale, qualora entro sei mesi dalla sua pubblicazione ne faccia richiesta un ventesimo degli elettori della regione o un quinto dei componenti l'assemblea regionale

534) LA LEGGE CHE DISCIPLINA LE MODALITÀ DI CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA LEGISLATURA REGIONALE: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Può essere sottoposta a referendum
- B) Non può essere sottoposta a referendum
- C) Può essere sottoposta a referendum, se così dispone il gran cancelliere della regione siciliana

535) IL BILANCIO DELLA REGIONE PER IL PROSSIMO NUOVO ESERCIZIO VA APPROVATO ENTRO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Gennaio
- B) Aprile
- C) Giugno

536) SECONDO LO STATUTO, NELLE MATERIE DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLO STATO, IL PRESIDENTE E GLI ASSESSORI REGIONALI:

- A) Svolgono un'attività amministrativa secondo le direttive del governo dello stato
- B) Svolgono funzioni amministrative, ma solo in casi di necessità e urgenza o inerzia dei poteri statali
- C) Non svolgono alcuna funzione amministrativa





537) SECONDO LO STATUTO, NELLE MATERIE DI COMPETENZA DELLA REGIONE, IL PRESIDENTE E GLI ASSESSORI REGIONALI:

- A) Svolgono funzioni esecutive ed amministrative
- B) Non svolgono funzioni esecutive ed amministrative, in quanto competono all'assemblea
- C) Non svolgono funzioni esecutive ed amministrative, in quanto competono ai comuni

538) CHI GIUDICA SULLA LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELLE LEGGI REGIONALI?

- A) La corte costituzionale
- B) L'alta corte per la regione siciliana
- C) Il tar palermo

539) QUANDO, SECONDO LO STATUTO, LE COSE D'INTERESSE ARCHEOLOGICO FANNO PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE?

- A) Sempre, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo regionale
- B) Quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario
- C) Solo se interviene un provvedimento di espropriazione

540) IN BASE ALLO STATUTO, A CHI SPETTANO I BENI IMMOBILI CHE SI TROVANO NELLA REGIONE E CHE NON SONO IN PROPRIETÀ DI ALCUNO?

- A) Alla regione
- B) Allo stato
- C) Agli enti locali

541) SECONDO LO STATUTO, A CHI SONO RISERVATE LE IMPOSTE DI PRODUZIONE?

- A) Allo stato
- B) Alla regione
- C) Alle camere di commercio

542) SECONDO QUANTO PREVISTO DALLO STATUTO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Lo stato verserà annualmente alla regione, a titolo di solidarietà nazionale, una somma da impiegarsi, in base ad un piano economico, nella esecuzione di lavori pubblici
- B) Lo stato verserà annualmente alla regione una somma da impiegarsi, in base ad un piano economico, nel finanziamento di partenariati pubblico-privati
- C) Lo stato verserà ogni quinquennio alla regione, a titolo di conguaglio, una somma da impiegarsi, in base ad un piano economico, nel finanziamento di partenariati pubblico-privati

543) IN BASE ALLO STATUTO, LE DISPOSIZIONI GENERALI SUL CONTROLLO VALUTARIO EMANATE DALLO STATO: (SCEGLIERE L'OPZIONE CORRETTA)

- A) Hanno vigore anche nella regione
- B) Non hanno vigore nella regione, la quale adotta proprie disposizioni in materia
- C) Hanno vigore anche nella regione, salvo il potere dell'assemblea di disporre diversamente

544) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, QUALE DEI SEGUENTI SOGGETTI NON E' UN OPERATORE ECONOMICO, IN RELAZIONE A UN DETERMINATO APPALTO?

- A) La stazione appaltante.
- B) Un raggruppamento orizzontale di imprese.
- C) I consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro





545) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COME VIENE DEFINITO UN OPERATORE ECONOMICO CUI E' STATA AFFIDATA O AGGIUDICATA UNA CONCESSIONE?

- A) Concessionario.
- B) Promotore.
- C) Concedente.

546) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COME VIENE DEFINITO UN OPERATORE ECONOMICO CHE PARTECIPA AD UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO?

- A) Promotore.
- B) Prestatore di servizi.
- C) Pubblicista.

547) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COME VIENE DEFINITO UN ORGANISMO PUBBLICO CHE OFFRE SERVIZI DI SUPPORTO SUL MERCATO FINALIZZATI A GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMMITTENZA DA PARTE, TRA GLI ALTRI, DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUD

- A) Prestatore di servizi in materia di appalti.
- B) Promotore.
- C) Organismo di diritto pubblico.

548) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COME VIENE DEFINITO UN ORGANISMO PRIVATO CHE OFFRE SERVIZI DI SUPPORTO SUL MERCATO FINALIZZATI A GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMMITTENZA DA PARTE, TRA GLI ALTRI, DEGLI ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO?

- A) Prestatore di servizi in materia di appalti.
- B) Promotore.
- C) Amministrazione aggiudicatrice sub-centrale.

549) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COME VIENE DEFINITO UN INSIEME DI IMPRENDITORI, O FORNITORI, O PRESTATORI DI SERVIZI, COSTITUITO, ANCHE MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA, ALLO SCOPO DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DI UNO SPECIFICO CONTRATTO

- A) R.t.i.
- B) Geie.
- C) Consorzio stabile.

550) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER CONSORZIO?

- A) I consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.
- B) Solo i consorzi con personalità giuridica.
- C) Solo i consorzi senza personalità giuridica.

551) COME VENGONO QUALIFICATI I CONTRATTI STIPULATI PER ISCRITTO TRA UNA O PIU' STAZIONI APPALTANTI E UNO O PIU' OPERATORI ECONOMICI AVENTI PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE, CON QUALSIASI MEZZO, DI UN'OPERA CORRISPONDENTE ALLE ESIGENZE SPECIFICATE DALL'AMMINISTRAZIONE

- A) Appalti di lavori
- B) Locazioni
- C) Contratti di prestazione d'opera intellettuale





552) COME VENGONO QUALIFICATE LE ATTIVITA' DI COSTRUZIONE DI OPERE?

- A) Lavori
- B) Prestazioni d'opera intellettuale
- C) Forniture

553) COME VENGONO QUALIFICATE LE ATTIVITA' DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA?

- A) Lavori
- B) Prestazioni d'opera intellettuale
- C) Forniture

554) COME VENGONO DEFINITI, AI SENSI DELL'ART. 3, C. 1, LETT. OO), I LAVORI CHE SUPERANO LA SOGLIA DI 15 MILIONI DI EURO E SONO CARATTERIZZATI DA PARTICOLARE COMPLESSITA' IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DELLE OPERE, ALL'UTILIZZO DI MATERIALI E COMPONENTI INNOVATIVI

- A) Lavori complessi
- B) Lavori difficili
- C) Lavori usuranti

555) COME VIENE DEFINITA LA CATEGORIA SPECIALIZZATA DI LAVORI DI IMPORTO PIU' ELEVATO FRA LE CATEGORIE COSTITUENTI L'INTERVENTO E INDICATE NEI DOCUMENTI DI GARA?

- A) Lavori di categoria prevalente
- B) Lavori complessi
- C) Lavori di categoria scorporabile

556) COME VIENE QUALIFICATO IL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO LA PRESTAZIONE DI SERVIZI FINANZIARI E L'ESECUZIONE DI LAVORI?

- A) Locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità
- B) Locazione ad uso abitativo
- C) Locazione commerciale

557) CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA COMPETITIVA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' VERA?

- A) Le amministrazioni procedono all'affidamento dell'appalto nel rispetto del principio di rotazione degli inviti
- B) Le amministrazioni procedono in ogni caso all'affidamento dell'appalto al gestore uscente
- C) L'amministrazione può aggiudicare un appalto pubblico mediante la procedura indicata senza motivare, nel primo atto della procedura, in ordine alla sussistenza dei relativi presupposti

558) L'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSÌ COME MODIFICATO DALLA L. 120/2020, COSA PREVEDE IN ORDINE AL DIFFERIMENTO DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO?

- A) Che il differimento è possibile nell'ipotesi in cui ciò sia stato espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque sia giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.
- B) Che non è più possibile differire la stipula del contratto
- C) La l. 120/2020 non ha apportato modifiche all'art. 32 del codice dei contratti





559) COME VIENE DEFINITO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, UN OPERATORE ECONOMICO CHE E' STATO INVITATO A PARTECIPARE A UNA PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE?

- A) Candidato.
- B) Promotore.
- C) Sponsee.

560) COME VENGONO DEFINITE, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, LE IMPRESE SULLE QUALI LE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI ESERCITANO INDIRETTAMENTE UN'INFLUENZA DOMINANTE IN VIRTÙ DELLE NORME CHE DISCIPLINANO DETTE IMPRESE?

- A) Imprese pubbliche
- B) Imprese private
- C) Fondazioni

561) IL D.LGS. 50/2016, ALL'ART. 21, DISCIPLINA IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI ED IL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE. I LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO, AI FINI DELL'INSERIMENTO NELL'ELENCO ANNUALE, MENZIONATO NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, A COSA SONO SUBORDINATI?

- A) All'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- B) All'acquisizione all'esito dell'aggiudicazione del durc.
- C) All'accantonamento degli incentivi nella misura del 5% del valore a base di asta della gara.

562) IL PROCEDIMENTO DI ACCORDO BONARIO PER I LAVORI, DI CUI ALL'ART. 205 DEL D.LGS. 50/2016, RIGUARDA TUTTE LE RISERVE ISCRITTE FINO AL MOMENTO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO, NELL'AMBITO COMUNQUE DEL LIMITE MASSIMO COMPLESSIVO:

- A) Del 15 per cento dell'importo del contratto.
- B) Del 35 per cento dell'importo del contratto.
- C) Del 5 per cento dell'importo del contratto.

563) I CONCORRENTI ALLE GARE, NELL'AMBITO DELLA VERIFICA DEL REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, A QUALE DEI SEGUENTI ALBI /REGISTRI SONO OBBLIGATI AD ESSERE ISCRITTI?

- A) Registro della camera di commercio industria o artigianato.
- B) Registro delle associazioni e società del comune di residenza.
- C) Registro degli indirizzi di posta elettronica certificata presso agid

564) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI STABILISCE IL DIVIETO ASSOLUTO DI CONFERIRE INCARICHI DI COLLAUDO O VERIFICHE DI CONFORMITÀ A DETERMINATI SOGGETTI. QUALE TRA I SOGGETTI DI SEGUITO INDICATI, INVECE, PUO' ASSUMERE L'INCARICO E NON E' INCOMPATIBILE PER LEGGE?

- A) L'ingegnere iscritto nell'albo nazionale e regionale, nominato dalla stazione appaltante nei casi di carenza di organico con le procedure di cui all'rt. 31 comma 8 del d.lgs. 50/2016.
- B) Gli avvocati e procuratori dello stato secondo le previsioni indicate nell'art. 12 comma 10 del d.lgs. 50/2016.
- C) I magistrati amministrativi secondo le previsioni indicate nell'art. 120 comma 2 del d.lgs. 50/2016.





565) IN QUALI CASI L'ANAC COLLABORA CON L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO?

- A) Ai fini dell'attribuzione del rating di legalità.
- B) Ai fini della verifica di situazione di cartelli presenti sul territorio.
- C) In tutte le ipotesi in cui si constatino situazioni di violazione della concorrenza e parità di trattamento.

566) L'ISCRIZIONE AL CASELLARIO INFORMATICO DELL'ANAC COMPORTA L'ESCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER UN TEMPO NON SUPERIORE A DUE ANNI. DECORSO TALE TERMINE COSA ACCADE?

- A) L'iscrizione è cancellata e perde di efficacia.
- B) L'iscrizione rimane nel casellario per altri trenta giorni necessari alla segreteria per procedere alla cancellazione.
- C) L'iscrizione viene cancellata dopo la pubblicazione all'albo pretorio dell'ente di appartenenza dell'operatore economico.

567) NELLE PROCEDURE DI SOMMA URGENZA, IN DIFETTO DEL PREVENTIVO ACCORDO SUL CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI, E' AMMESSA LA INGIUNZIONE PER LA ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI AVVALENDOSI DI PREZZARI CON UN ABBATTIMENTO DEI COSTI PARI:

- A) Al 20%
- B) Al 30%
- C) Al 50%

568) L'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI AL PRECEDENTE ART. 35. NELLE IPOTESI IN CUI L'AFFIDAMENTO È DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A

- A) Almeno quindici operatori economici.
- B) Almeno dieci operatori economici.
- C) Almeno venti operatori economici.

569) L'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI AL PRECEDENTE ART. 35. NELLE IPOTESI IN CUI L'AFFIDAMENTO È DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO, PER I LAVORI QUANTI OPERATORI DEVONO ESSERE INVITATI?

- A) Tre operatori.
- B) Tutti quelli ritenuti necessari dalla stazione appaltanti.
- C) Tutti quelli definiti nei regolamenti adottati dagli enti.

570) NEL NOVERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA, IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI INDIVIDUA TRA GLI ALTRI:

- A) Le società di ingegneria.
- B) Le società di geometri.
- C) Le società di ragionieri periti.





571) L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ISTITUITO PRESSO L'ANAC ASSOLVE ALLA GESTIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEI CONTRATTI PUBBLICI. DI QUANTE SEZIONI È COMPOSTO?

- A) Da una sezione centrale e dalle sezioni regionali aventi sede presso le regioni e le province autonome.
- B) Da due sezioni centrali e da 5 sezioni regionali.
- C) Da tre sezioni centrali e dalle sezioni regionali aventi sede presso le regioni e le province autonome.

572) COSA FANNO IN GENERALE LE CENTRALI DI COMMITTENZA PREVISTE DAL D.LGS. 50/2016?

- A) Gestiscono sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.
- B) Supportano il rup nella predisposizione degli atti di gara, previa stipula di specifica convenzione.
- C) Gestiscono l'albo nazionale dei commissari di gara per conto di anac.

573) AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016, L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO È CONTROLLATA DAL RUP IN AUTONOMIA OPPURE CONGIUNTAMENTE AD ALTRI SOGGETTI?

- A) E' controllata dal rup congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore della esecuzione del contratto per i servizi e le forniture.
- B) E' controllata in totale ed esclusiva autonomia da parte del rup.
- C) E' controllata esclusivamente dal direttore dei lavori sia per i lavori che per i servizi e le forniture.

574) NELL'AMBITO DELLE NORME TRANSITORIE INDICATE NELL'ALVEO DELL'ART. 216 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, È PREVISTA L'ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO UNICO DI ESECUZIONE, ATTUAZIONE E INTEGRAZIONE DEL CODICE STESSO. ENTRO QUANDO VA APPROVATO?

- A) Entro 180 giorni dalla legge.
- B) Entro 30 giorni dalla legge.
- C) Entro 90 giorni dalla legge.

575) SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 50/2016, IN MATERIA DI ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DEI CONTRAENTI GENERALI, QUESTA È RILASCIATA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI. CHE DURATA HANNO LE ATTESTAZIONI?

- A) Triennale.
- B) Biennale.
- C) Centoventi giorni come il durc.

576) A CARICO DI CHI SONO LE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI NATURA PROFESSIONALE A FAVORE DEI DIPENDENTI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE?

- A) Sono a carico delle stazioni appaltanti.
- B) Sono a carico dei dipendenti.
- C) Sono a carico della gara, computato nell'ambito del compenso degli incentivi tecnici da erogare.





577) L'APPALTO PUBBLICO, AGGIUDICATO DA UN'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE AD UNA PERSONA GIURIDICA DI DIRITTO PUBBLICO, NON È SOGGETTO ALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 50/2016 QUANDO SI VERIFICANO ALCUNE CONDIZIONI. QUALE TRA QUELLE SOTTO INDICATE NON È RICHIESTA?

- A) La persona giuridica di cui trattasi non ha scopo di lucro.
- B) Nell'ente controllato vi è una partecipazione diretta di capitali pubblici nella misura maggioritaria.
- C) Oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante.

578) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PARLA DI STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE QUALI STRUMENTI DI ACQUISIZIONE CHE RICHIEDONO APERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO. QUALE TRA QUELLI SOTTO INDICATI NON RIENTRA TRA GLI STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE?

- A) L'affidamento diretto.
- B) Gli accordi quadro stipulati da centrali di committenza nel caso in cui gli appalti specifici vengono aggiudicati con riapertura del confronto competitivo.
- C) Il sistema dinamico di acquisizione realizzato da centrali di committenza.

579) AI FINI DEL D.LGS. 50/2016, COSA SI INTENDE PER SETTORI SPECIALI?

- A) I settori dei contratti pubblici relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica.
- B) I settori dei contratti pubblici, diversi da quelli relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica.
- C) I settori dei contratti pubblici, relativi a gas, energia termica, elettricità ma diversi rispetto all'acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica in cui operano le amministrazioni aggiudicatrici.

580) AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016, QUALORA IL DIPENDENTE RAVVISI UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE DIRETTO O INDIRETTO NELLA GARA E NON LO SEGNALI COSA ACCADE?

- A) La mancata astensione dalla gara, nei casi indicati dalla legge, costituisce fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
- B) Non accade nulla, salvo venga segnalata una ipotesi di responsabilità da parte dell'rpct dell'ente.
- C) La mancata astensione dalla gara comporta la sospensione dal lavoro per un periodo non superiore a 6 mesi.

581) IL CODICE DEI CONTRATTI APPROVATO CON D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA L'USO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE NELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE. INFATTI, LE COMUNICAZIONI E GLI SCAMBI DI INFORMAZIONI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI CUI AL SUDDETTO CODICE SVOLTE DALLE STAZIONI APPALTANTI SONO ESEGUITI UTILIZZANDO MEZZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICI. DA QUANDO DECORRE QUESTO OBBLIGO?

- A) Dal 18 ottobre 2018.
- B) Dal 19 aprile 2016.
- C) Dal 25 maggio 2020.





582) AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS. 50/2016, COSA SI INTENDE PER CONTRATTI DI RILEVANZA EUROPEA?

- A) I contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 e che non rientrino tra i contratti esclusi.
- B) I contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti.
- C) I contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 e che non rientrino tra i contratti esclusi.

583) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ALL'ART. 21, DISCIPLINA IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI ED IL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE. CHE DURATA HANNO I DUE DOCUMENTI PROGRAMMATICI, SALVO COMUNQUE GLI AGGIORNAMENTI ANNUALI?

- A) Il piano degli acquisti è biennale ed il programma delle opere pubbliche è triennale.
- B) Il piano degli acquisti è triennale ed il programma delle opere pubbliche è biennale.
- C) Il piano degli acquisti ed il programma delle opere pubbliche sono entrambi triennali.

584) IL DECRETO C.D. SBLOCCA CANTIERI HA INTRODOTTO UNA SERIE DI NOVITÀ NEL CODICE DEI CONTRATTI. IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ RECAE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, NON SONO PIÙ PUBBLICATI ALCUNI DATI. QUALI?

- A) I provvedimenti di esclusione dalla procedura di affidamento dei contratti pubblici.
- B) I provvedimenti di ammissione alla procedura di evidenza pubblica.
- C) I nominativi dei dirigenti delle stazioni appaltanti che indicano la gara.

585) SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 50/2016, NEL CASO DI CONDANNA DEFINITIVA SEGUENTE A SENTENZA NELLA QUALE NON VENGA FISSATO IL TERMINE DI DURATA DELLA PENA ACCESSORIA DELLA INCAPACITÀ A CONTRATTARE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, QUESTA SI RITIENE:

- A) Perpetua, se alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua.
- B) Temporanea e comunque fino a cinque anni.
- C) Temporanea nei limiti indicati dal bando di gara.

586) IN BASE ALL'ART. 77 DEL D.LGS. 50/2016, IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE È INDIVIDUATO DALLA STAZIONE APPALTANTE:

- A) Tra i commissari sorteggiati.
- B) Tra tutti i rup dell'ente.
- C) Tra tutti i dirigenti dell'ufficio contratti della regione.

587) SECONDO LA DISCIPLINA RECAE NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, TRE SONO I LIVELLI IN CUI SI ARTICOLA LA PROGETTAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI. QUALI SONO?

- A) Progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.
- B) Progetto di fattibilità tecnica, progetto di fattibilità economica e progetto definitivo.
- C) Progetto di fattibilità tecnica, progetto di fattibilità economica e progetto esecutivo.

588) L'ART. 217 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI HA DISCIPLINATO ALCUNE ABROGAZIONI. TRA QUESTE QUALE LEGGE È STATA ABROGATA?

- A) Il d.lgs. 163/2006.
- B) Il dpr 184/2006.
- C) Il dpr 62/2013.





589) L'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 DISCIPLINA L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI AL PRECEDENTE ART. 35. NELLE IPOTESI IN CUI L'AFFIDAMENTO È INFERIORE A 40 MILA EURO, E SALVO LA DISCIPLINA SOSTITUTIVA PER LE PROCEDURE INDETTE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021, L'OBLIGO DI CONSULTAZIONE A QUANTI OPERATORI È ESTESO?

- A) L'affidamento può avvenire anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.
- B) L'affidamento deve avvenire sempre previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.
- C) L'affidamento deve avvenire sempre previa consultazione di tre o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

590) LA GARANZIA RICHIESTA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO È DEFINITA GARANZIA DEFINITIVA. COSA ACCADE IN CASO DI MANCATA COSTITUZIONE DELLA GARANZIA?

- A) La decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della p.a. appaltante.
- B) L'amministrazione richiama l'operatore economico all'adempimento che dovrà essere assolto entro 30 giorni dalla contestazione. in caso di inadempimento, vi è decadenza ed azione risarcitoria.
- C) L'amministrazione richiama l'operatore economico all'adempimento che dovrà essere assolto entro 60 giorni dalla contestazione. in caso di inadempimento, vi è decadenza ed azione risarcitoria.

591) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DEFINISCE GLI ISTITUTI DI SISTEMA TELEMATICO, SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE E MERCATO ELETTRONICO. TRA QUESTI, COME È DEFINITO IL MERCATO ELETTRONICO?

- A) E' uno strumento di acquisto e negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica.
- B) E' un sistema costituito da soluzioni informatiche e di telecomunicazione che consentono lo svolgimento delle procedure indicate nel codice.
- C) E' un un processo di acquisizione interamente elettronico, per acquisti di uso corrente.

592) AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, LA GARANZIA RICHIESTA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO È DEFINITA GARANZIA DEFINITIVA. A QUALE VALORE AMMONTA?

- A) Al 10% dell'importo contrattuale ed è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture.
- B) Al 2% dell'importo contrattuale.
- C) Al 3% per importi superiori ad un milione di euro ed al 10% per importi superiori a dieci milioni di euro.

593) IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PARLANDO DI SUDDIVISIONE IN LOTTI, QUALI FACOLTÀ CONSENTE ALLE STAZIONI APPALTANTI NEI BANDI DI GARA E NELLE LETTERE DI INVITO?

- A) E' ammessa la facoltà di consentire la presentazione delle offerte per un solo lotto, per alcuni lotti o per tutti.
- B) E' ammessa la facoltà di consentire la presentazione delle offerte esclusivamente per un solo lotto.
- C) E' ammessa la facoltà di consentire la presentazione delle offerte esclusivamente per alcuni lotti.





594) NEL CASO DI LAVORI COSA SI INTENDE, AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016, PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI TIPO ORIZZONTALE?

- A) Riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.
- B) Riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.
- C) Raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici.

595) IL DECRETO C.D. SBLOCCA CANTIERI HA INNOVATO ALCUNE PARTI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI. TRA QUESTE PER ESEMPIO NE È STATA INTRODOTTA UNA IN MATERIA DI ANTICIPAZIONE DEL PREZZO. QUALE?

- A) L'anticipo del 20% può essere esteso ad ogni tipo di appalto e pertanto anche ai servizi e forniture laddove in passato era solamente per i lavori.
- B) L'anticipo del 10% può essere esteso ad ogni tipo di appalto e pertanto anche ai servizi e forniture laddove in passato era solamente per i lavori.
- C) L'anticipo del 15% può essere ridotto ad ogni tipo di appalto di lavori.

596) GLI ORGANISMI DI DIRITTO PRIVATO (SOA) INCARICATI DELL'ATTESTAZIONE IN FAVORE DEGLI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI QUALI FUNZIONI SVOLGONO?

- A) Funzioni di natura pubblicistica.
- B) Funzioni di natura privatistica, trattandosi di enti di diritto privato.
- C) Funzioni di natura socio-economica.

597) LE DISPOSIZIONI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI VIGENTE PRESENTANO ALCUNE LIMITAZIONI DI APPLICAZIONE. A QUALE CAMPO DI QUELLI CHE SEGUONO NON SI APPLICA IL CODICE?

- A) Incarichi legali.
- B) Lavori di genio civile.
- C) Lavori di edilizia relativi ad ospedali su edifici destinati ad attività pubbliche.

598) PER QUANTO TEMPO, AI SENSI DELL'ART. 80 COMMA 12 DEL D.LGS. 50/2016, L'ISCRIZIONE AL CASELLARIO INFORMATICO DELL'ANAC COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI GARA?

- A) Per un tempo non superiore a due anni.
- B) Per un tempo non superiore a tre anni.
- C) Per un tempo non superiore a quattro anni.

599) AI SENSI DELL'ART. 79, CO. 3, D.LGS. 50/2016, LE STAZIONI APPALTANTI PROROGANO I TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE, IN MODO CHE GLI OPERATORI ECONOMICI POSSANO AVERE CONTEZZA DI TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE, SE:

- A) Sono effettuate modifiche significative ai documenti di gara
- B) Sono effettuate modifiche alle informazioni supplementari significative ai fini della preparazione delle offerte
- C) Sono effettuate modifiche rilevanti al bando di gara





600) NELLE PROCEDURE RISTRETTE, SALVO ALCUNE ECCEZIONI PREVISTE DAL CODICE, NON PUÒ ESSERE FISSATO UN TERMINE MINIMO PER LA RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INFERIORE A (ART. 61 D. LGS 50/16):

- A) Trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara
- B) Dieci giorni dalla data di invio dell'invito
- C) Cinquantadue giorni dalla data di pubblicazione dell'invio dell'invito

601) OVE L'ESAME DELLE GIUSTIFICAZIONI PRODOTTE IN SEDE DI OFFERTA NON SIA SUFFICIENTE AD ESCLUDERE L'INCONGRUITÀ DELL'OFFERTA, LA STAZIONE APPALTANTE:

- A) Richiede all'offerente di integrare i documenti giustificativi
- B) Esclude l'offerta per incongruità
- C) Procede all'aggiudicazione con riserva

602) NELL'ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE, IL CANDIDATO O IL CONCORRENTE:

- A) Indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione
- B) Non è tenuto ad indicare alcun tipo di condanna
- C) Non indica le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione

603) COSA SI INTENDE PER LAVORI SCORPORABILI

- A) Lavori non appartenenti alla categoria prevalente e così definiti nel bando di gara
- B) Lavori appartenenti alla categoria prevalente, ma con caratteristiche specifiche
- C) Lavori esclusi dall'appalto

604) NELL'AMBITO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHI È O COSA È IL RUP?

- A) Il responsabile unico del procedimento
- B) Il rappresentante unico dei partecipanti in rti
- C) La figura del rup attualmente non esiste era prevista dal d.lgs 163

605) NEI CONTRATTI DI CUI AL D.LGS 50/2016 LE STAZIONI APPALTANTI VALUTANO LA CONGRUITÀ DELLE OFFERTE

- A) Sia nei casi di aggiudicazione al prezzo più basso sia nei casi di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa
- B) Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- C) Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso

606) LA STAZIONE APPALTANTE SOTTOPONE A VERIFICA

- A) La migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa,
- B) In ogni caso la prima migliore offerta,
- C) Contemporaneamente tutte le offerte che appaiano anormalmente basse

607) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA RELATIVAMENTE AL MEPA?

- A) Gli acquisti possono essere effettuati da qualsiasi azienda si sia registrata ed abilitata
- B) Gli acquisti possono essere effettuati secondo una unica modalità
- C) L'utilizzo della firma digitale permette a pa e fornitori di conferire valore legale ai documenti pubblicati ma non consentire il perfezionamento dei contratti di acquisto





608) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA RELATIVAMENTE AL MEPA?

- A) Per abilitarsi al mepa, partecipare ad una gara smaterializzata e operare sul sistema, il legale rappresentante dovrà necessariamente essere dotato di apposito kit di firma digitale
- B) Per effettuare negoziazioni sul sistema di e-procurement è necessario completare solo la registrazione
- C) Per effettuare negoziazioni sul sistema di e-procurement è necessario completare solo l'abilitazione.

609) L'INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIVERSI DA QUELLI PREVISTI NEL CODICE DEI CONTRATTI, È RINVIATA AL REGOLAMENTO?

- A) No, i compiti del responsabile del procedimento sono individuati esclusivamente dal codice dei contratti
- B) Sì, ma per i soli contratti relativi ai lavori
- C) Sì, per tutti i tipi di contratto di lavori, servizi e forniture

610) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE CON RIBASSO D'ASTA SUPERIORE AL VENTI PER CENTO, LA GARANZIA È:

- A) Aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento
- B) Aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20 per cento
- C) Sempre raddoppiata

611) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI I CONCORRENTI RIUNITI IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO:

- A) Devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento
- B) Non sono vincolati ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento
- C) Devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla propria capacità economica

612) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI LA STAZIONE APPALTANTE HA IL DIRITTO DI RECEDERE DAL CONTRATTO:

- A) In qualunque tempo, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite
- B) Prima che l'esecuzione del contratto abbia superato il cinquanta per cento del totale, previo pagamento dei soli lavori eseguiti e di un decimo del valore dei materiali utili esistenti in cantiere
- C) In qualunque tempo, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al ventesimo dell'importo delle opere non eseguite

613) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI L'OFFERTA È CORREDATA DA UNA GARANZIA, PARI AL:

- A) 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito
- B) 1,5 % del prezzo base indicato nel bando o nell'invito
- C) 5% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito

614) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI I CONTRATTI MISTI SONO CONTRATTI PUBBLICI:

- A) Aventi per oggetto congiuntamente lavori, servizi e/o forniture
- B) Aggiudicati ad associazioni temporanee di imprese
- C) Che coinvolgono contemporaneamente diverse stazioni appaltanti





615) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI NEL CASO DI LAVORI, PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI TIPO VERTICALE SI INTENDE:

- A) Una riunione di concorrenti nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente
- B) Una riunione di concorrenti finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria
- C) Una riunione di concorrenti in cui il mandatario possiede obbligatoriamente la qualificazione necessaria per la presentazione dell'offerta

616) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI IN CASO DI MANCATA INDICAZIONE NEL BANDO O NELL'INVITO, L'OFFERTA DEL CONCORRENTE È VINCOLANTE:

- A) Per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta
- B) Per centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta
- C) Per novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta

617) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI LE «PROCEDURE APERTE» SONO LE PROCEDURE IN CUI:

- A) Ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
- B) Gli operatori economici possono presentare un'offerta solo se invitati.
- C) La prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo.

618) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI LA STAZIONE APPALTANTE PUÒ PRESCRIVERE L'UTILIZZO DEI MODULI DALLA STESSA PREDISPOSTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE?

- A) Sì, ma tale prescrizione non può essere imposta a pena di esclusione
- B) No, mai
- C) Sì, tale prescrizione può essere imposta a pena di esclusione

619) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI LA GARANZIA CHE CORREDA L'OFFERTA DEVE ESSERE PRESTATATA :

- A) Sotto forma di cauzione e di fideiussione, a scelta dell'offerente
- B) Sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta della stazione appaltante
- C) Obbligatoriamente sotto forma di cauzione

620) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DIVENTA EFFICACE:

- A) Dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti
- B) Immediatamente, purché le offerte valide fossero almeno due
- C) Dopo trenta giorni

621) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI LA NOMINA DEI COMMISSARI E LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE DI GARA DEVONO AVVENIRE:

- A) Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte
- B) Prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ma dopo la pubblicazione del bando di gara
- C) Prima della pubblicazione del bando di gara

622) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI TRA LE ALTRE COSE, LA GARANZIA DEVE PREVEDERE L'OPERATIVITÀ DELLA MEDESIMA:

- A) Entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante
- B) Entro cinque giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante
- C) Entro dieci giorni, dietro presentazione di un'autorizzazione scritta all'escussione del garante



formulata dal concorrente garantito

623) AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI QUALORA IL VALORE STIMATO PER UN APPALTO DI LAVORI PUBBLICI COINCIDA ESATTAMENTE CON LA PREVISTA SOGLIA COMUNITARIA:

- A) L'appalto è considerato di rilevanza comunitaria
- B) L'appalto non è considerato di rilevanza comunitaria in quanto il suo valore non è superiore alla soglia comunitaria
- C) L'appalto è considerato di evidenza pubblica

624) AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS 50/2016, PER OGNI SINGOLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DI UN APPALTO O DI UNA CONCESSIONE, LE STAZIONI APPALTANTI, NEL PRIMO ATTO RELATIVO AD OGNI SINGOLO INTERVENTO, NOMINANO:

- A) Un responsabile del procedimento unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione
- B) Un responsabile del procedimento per ciascuna delle seguenti fasi: progettazione, affidamento, esecuzione
- C) Un responsabile del procedimento per la fase di affidamento ed uno per le fasi di progettazione ed esecuzione

625) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA RELATIVAMENTE AL MEPA?

- A) Gli acquisti possono essere effettuati secondo una unica modalità
- B) Gli acquisti possono essere effettuati secondo diverse modalità
- C) L'utilizzo della firma digitale permette a pa e fornitori di conferire valore legale ai documenti pubblicati e consentire il perfezionamento dei contratti di acquisto

626) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA RELATIVAMENTE AL MEPA?

- A) L'utente dell'impresa può essere esclusivamente il legale rappresentante
- B) L'utente dell'impresa può essere un legale rappresentante o operatore delegato
- C) Il legale rappresentante è il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e l'abilitazione nel sistema di e-procurement in nome e per conto dell'impresa.

627) COSA VUOL DIRE L'ACRONIMO MEPA?

- A) Mercato elettronico della pa
- B) Mercato degli enti pubblici per i fornitori autorizzati
- C) Ministero enti pubblici amministrativi

628) NELL'AMBITO DEL MEPA COSA SONO I COSÌ DETTI "APPALTI VERDI"?

- A) Il green public procurement (gpp), acquisti pubblici verdi, è uno strumento di sviluppo sostenibile rivolto alle pubbliche amministrazioni e agli enti locali per orientare i loro acquisti verso prodotti compatibili con l'ambiente.
- B) L'approccio in base al quale le amministrazioni pubbliche devono acquistare in via esclusiva dalle aziende che attuano politiche di protezione ambientale
- C) Un particolare tipo di modalità di acquisto prevista per gli appalti del settore ambientale

629) COSA È IL MEPA?

- A) È uno strumento di eprocurement pubblico, gestito da consip per conto del ministero economia e finanze
- B) È la società di consip che gestisce gli acquisti delle pa
- C) È una direzione generale del ministero economia e finanze che gestisce gli acquisti delle pa



630) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA RELATIVAMENTE AL MEPA?

- A) Gli acquisti possono essere effettuati con ordine diretto (oda), cioè l'acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori
- B) Gli acquisti possono essere effettuati con richiesta di offerta (rdo), cioè l'acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori
- C) Gli acquisti possono essere effettuati secondo una unica modalità

631) QUAL È LA RATIO DELLA COSIDDETTA NORMA ANTI PANTOUFLAGE:

- A) La limitazione della libertà negoziale del dipendente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, per eliminare il sospetto che abbia concluso accordi fraudolenti col soggetto privato con cui entra in contatto nel periodo di servizio
- B) Evitare forme di concorrenza nel mercato del lavoro
- C) Favorire la libertà negoziale del dipendente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la pp.aa.

632) LA CONVENZIONE DELLA NAZIONI UNITE CONTRO LA CORRUZIONE (UNCAC), ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA GENERALE A MERIDA IL 31 OTTOBRE 2003, CON LA RISOLUZIONE 38/4:

- A) È entrata in vigore il 14 dicembre 2005
- B) È entrata in vigore il 2 gennaio 2009
- C) Non è ancora entrata in vigore

633) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE, L'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE:

- A) Non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa
- B) Può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa
- C) Può essere rivelata solo nei casi previsti dall'art. 2, co. 3

634) EX L. 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE, QUALORA LA CONTESTAZIONE SIA FONDATA, IN TUTTO O IN PARTE, SULLA SEGNALAZIONE E LA CONOSCENZA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE SIA INDISPENSABILE PER LA DIFESA DELL'INCOLPATO:

- A) La segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità
- B) La segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare anche senza il consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità
- C) La segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo nei casi previsti dall'art. 3, co. 4

635) AI SENSI DELLA LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179, QUALORA NELL'AMBITO DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALL'ANAC, SIA ACCERTATA L'ADOZIONE DI MISURE DISCRIMINATORIE DA PARTE DI UNA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE O ENTE:

- A) L'anac applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria da circa 5.000 a 30.000 euro
- B) L'anac non può applicare al responsabile che ha adottato tale misura alcuna sanzione amministrativa pecuniaria
- C) L'anac applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria fino a 1.000 euro





636) QUALORA L'ANAC ACCERTI L'ASSENZA DI PROCEDURE PER L'INOLTRO E LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI OVVERO L'ADOZIONE DI PROCEDURE NON CONFORMI A QUELLE DI CUI ALL'ART. 1, CO. 5, LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179:

- A) Applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da circa 10.000 a 50.000 euro
- B) Applica al responsabile una sanzione amministrativa pecuniaria pari a 10.000 euro
- C) L'anac non può applicare al responsabile alcuna sanzione amministrativa pecuniaria

637) AI SENSI DELLA L. 6 NOVEMBRE 2012, N. 190, IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA:

- A) Coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pa elaborate a livello nazionale e internazionale
- B) Non coordina più l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pa elaborate a livello nazionale e internazionale
- C) Può coordinare l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pa elaborate a livello nazionale e internazionale

638) L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE VERIFICA ANCHE:

- A) Che i ptptct siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale
- B) Che i ptptct siano consequenziali agli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale
- C) Che i ptptct siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione economico-gestionale

639) L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE VERIFICA ANCHE:

- A) Che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza
- B) Che gli obiettivi di performance delle p.a. siano indipendenti dagli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza
- C) Che nel ptptct vi sia un capitolo dedicato alla valutazione della performance

640) IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE:

- A) Riferisce all'anac sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza
- B) Non può riferire all'anac sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza
- C) Riferisce all'anac sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza solo nei casi previsti dal co. 3, art. 2 della l. 190/2012

641) AI SENSI DELLA L. 190/2012, LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA È ASSICURATA MEDIANTE LA PUBBLICAZIONE, NEI SITI WEB ISTITUZIONALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

- A) Delle informazioni sui procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato e d'ufficio, di protezione dei dati personali
- B) Delle informazioni sui procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità e integrità dei dati, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato e d'ufficio, di protezione dei dati personali
- C) Delle informazioni sui procedimenti amministrativi, esclusivamente secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione





642) AI SENSI DELLA L. 190/2012, LE STAZIONI APPALTANTI NEGLI AVVISI, BANDI DI GARA O LETTERE DI INVITO:

- A) Possono prevedere che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara
- B) Devono prevedere che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara
- C) Possono prevedere che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di annullamento dalla gara

643) CON LA DELIBERA N. 75/2013, L'ANAC HA EMANATO:

- A) Le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)
- B) Le linee guida n. 3, recanti nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni
- C) Le linee guida n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti l'offerta economicamente più vantaggiosa

644) SECONDO QUANTO INDICATO DALL'ANAC CON LA DELIBERA N. 75/2013, IL CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE E SUL RISPETTO DEI CODICI DI COMPORTAMENTO:

- A) È, innanzi tutto, assicurato dai dirigenti responsabili di ciascuna struttura
- B) È assicurato esclusivamente dal rpct
- C) È, innanzi tutto, assicurato dall'oiv

645) LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONTENUTI NEL CODICE DI COMPORTAMENTO - SIA GENERALE, SIA SPECIFICO - COSTITUISCE:

- A) Fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del relativo procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni
- B) Esclusivamente fonte di responsabilità amministrativa accertata all'esito del relativo procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni
- C) Esclusivamente fonte di responsabilità civile accertata all'esito del relativo procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni

646) EX DELIBERA N. 75/2013 A, I CODICI DI COMPORTAMENTO DEVONO RIVOLGERE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE CATEGORIE DI DIPENDENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ TECNICO-PROFESSIONALE O CHE SONO IMPIEGATI IN STRUTTURE DI RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA PA O PRESSO GLI URP?

- A) Sì
- B) No
- C) E' una scelta discrezionale dell'ente

647) PER QUANTO RIGUARDA LA FORMULAZIONE DEI SINGOLI OBBLIGHI, I CODICI DOVRANNO TENDENZIALMENTE CONTENERE:

- A) Una declinazione delle regole del codice generale nella singola amministrazione, nonché la definizione di ulteriori regole elaborate sulla base delle peculiarità della specifica amministrazione
- B) Soltanto una declinazione dettagliata delle regole del codice generale nella singola amministrazione
- C) Alternativamente una declinazione delle regole del codice generale nella singola amministrazione, oppure la definizione di ulteriori regole elaborate sulla base delle peculiarità della specifica amministrazione





648) SECONDO QUANTO INDICATO DALL'ANAC CON LA DELIBERA N. 75/2013, I CODICI RINVIANO ALLE MISURE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE?

- A) Sì
- B) Non è necessario
- C) E' una scelta discrezionale dell'ente

649) SECONDO QUANTO INDICATO DALL'ANAC CON LA DELIBERA N. 75/2013, I CODICI DI COMPORTAMENTO DELLE PP.AA.:

- A) Devono individuare, anche sulla base delle peculiarità e delle esperienze registrate dalla singola amministrazione, i comportamenti tenuti dai dipendenti nei rapporti privati ritenuti lesivi della sua immagine
- B) Possono individuare, anche sulla base delle peculiarità e delle esperienze registrate dalla singola amministrazione, i comportamenti tenuti dai dipendenti nei rapporti privati ritenuti lesivi della sua immagine
- C) Non devono trattare la materia dei comportamenti tenuti dai dipendenti nei rapporti privati

650) PER QUANTO RIGUARDA GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI, ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO, ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI, AUTORITÀ INDIPENDENTI, LA DELIBERA N. 75/2013 ANAC:

- A) Può costituire un parametro di riferimento per l'elaborazione di codici di comportamento ed etici da parte di questi soggetti
- B) Deve costituire un parametro di riferimento per l'elaborazione di codici di comportamento ed etici da parte di questi soggetti
- C) Non trova applicazione

651) IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA È ADOTTATO:

- A) Dall'organo di indirizzo politico amministrativo, su proposta del rpct
- B) Dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- C) Dall'organismo indipendente di valutazione

652) AI FINI DEL COINVOLGIMENTO DELL'ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO NELLA FORMAZIONE DEL PTPCT, IL PNA DELL'ANAC:

- A) Suggestisce il meccanismo del doppio passaggio: una prima valutazione generale dell'impostazione del piano e una successiva approvazione formale dell'atto, con la presa d'atto delle misure adottate
- B) Suggestisce di una doppia approvazione formale del piano
- C) Suggestisce che l'organo di indirizzo partecipi direttamente alla elaborazione del documento di ptpct

653) LA FORMAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA:

- A) È atto di competenza dell'organo di indirizzo, non oggetto di contrattazione collettiva
- B) Prevede un passaggio con le organizzazioni sindacali che devono esprimere il proprio accordo sul ptpct
- C) Non prevede alcun coinvolgimento delle organizzazioni sindacali





654) IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA È UNA FIGURA RESA UNICA:

- A) A partire dal 2016, con il d.lgs. n. 97 dello stesso anno
- B) A partire dal 2012, con la legge n. 190 dello stesso anno
- C) A partire dal 2014 con il dl n. 90 dello stesso anno

655) LE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA:

- A) Possono essere previste in via generale nel ptpct, salvo ad essere precisate nel corso del triennio
- B) Devono essere concrete, attuabili e effettivamente attivabili nel triennio
- C) Sono misure di carattere generale, che il ptpct non è tenuto a precisare

656) LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ASSICURANO I LIVELLI MINIMI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ALL'INTERNO DI QUATTRO SPECIFICI PROCEDIMENTI. QUALI TRA QUELLI DI SOTTO INDICATI NON È CORRETTO?

- A) Gestione dell'anagrafe.
- B) Bandi di gara e contratti.
- C) Concessione ed erogazione di servizi, contributi e vantaggi economici.

657) IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE ADOTTATO DALL'ANAC ED IL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ADOTTATO DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI HANNO, TRA GLI ALTRI, UN ELEMENTO IN COMUNE. QUALE?

- A) I piani hanno durata triennale con aggiornamento annuale.
- B) Sono adottati entrambi dall'anac.
- C) Sono pubblicati entrambi all'interno della gazzetta ufficiale.

658) ALL'ATTO DELL'ATTIVAZIONE DELL'AZIONE DISCIPLINARE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO, SECONDO LA DISCIPLINA RECATA NEL DPR 62/2013, A QUALE ENTE L'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PUÒ RICHIEDERE UN PARERE FACOLTATIVO?

- A) All'anac.
- B) All'aran.
- C) All'avvocatura dello stato.

659) IN OSSEQUIO ALLA DISCIPLINA RECATA NEL DPR 62/2013, IL DIPENDENTE NON PUÒ CONCLUDERE, PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE, CONTRATTI DI APPALTO, FORNITURA, SERVIZIO, FINANZIAMENTO O ASSICURAZIONE CON IMPRESE CON LE QUALI ABBA STIPULATO CONTRATTI A TITOLO PRIVATO O RICEVUTO ALTRE UTILITÀ:

- A) Nel biennio precedente.
- B) Nell'anno precedente.
- C) Nel triennio precedente.

660) IL DIPENDENTE PUBBLICO SI ASTIENE DAL PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI CHE COINVOLGANO INTERESSI PROPRI O DEI SUOI PARENTI, DEL CONIUGE, DEL CONVIVENTE OVVERO DEI COMMENSALI ABITUALI. PER GLI AFFINI SINO A CHE GRADO?

- A) Fino al secondo grado.
- B) Come per i parenti, fino al quarto grado.
- C) Sempre fino al quarto grado, ad eccezione di casi specifici indicati dalla legge.





661) IL DPR 62/2013 HA FISSATO DELLE REGOLE IN MATERIA DI CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI. A QUANTO AMMONTA NEL MASSIMO LA SOMMA CHE IL DIPENDENTE PUBBLICO PUÒ RICEVERE A TITOLO DI REGALO?

- A) Centocinquanta euro, ma il Codice di comportamento della Regione Sicilia ha ridotto questa somma e prevede che è vietato accettare qualsiasi regalo anche di modesto valore.
- B) Cinquecento euro, ma il Codice di comportamento della Regione Sicilia ha ridotto questa somma e prevede che è vietato accettare qualsiasi regalo anche di modesto valore.
- C) La somma non è definita dalla legge ma è rimessa esclusivamente al codice di comportamento dell'ente pubblico.

662) AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE COSA E' LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI?

- A) E' la tracciabilità dei pagamenti e delle riscossioni nei confronti degli appaltatori e sub-appaltatori della pubblica amministrazione
- B) E' la riscossione
- C) E' il pagamento solo per i professionisti

663) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Il dpo deve essere nominato obbligatoriamente in tutti gli enti pubblici indipendentemente dai dati oggetto di trattamento
- B) Il dpo deve essere nominato obbligatoriamente in tutte le società indipendentemente dai dati oggetto di trattamento
- C) Il dpo è una figura che le aziende private e gli enti pubblici possono nominare se lo ritengono necessario

664) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) TRA I DIRITTI DELL'INTERESSATO È PREVISTO?

- A) Ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- B) Opporsi solo parzialmente alla trattazione dei dati
- C) Avere limitazioni nella richiesta di cancellazione dei propri dati

665) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) TRA I DIRITTI DELL'INTERESSATO NON È PREVISTO?

- A) La proliferazione dei dati
- B) Conoscere il periodo di conservazione dei dati
- C) Ottenere la rettifica dei dati personali inesatti

666) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) TRA I DIRITTI DELL'INTERESSATO NON È PREVISTO?

- A) Essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona
- B) Proporre reclamo all'autorità di controllo (garante privacy)
- C) Ottenere la comunicazione prevista dall'art. 19 sull'obbligo di notifica





667) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP) VIENE INDICATO CHE:

- A) I sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi
- B) I sistemi informativi e i programmi informatici possono essere configurati utilizzando in modo estensivo e senza limiti particolari i dati personali e i dati identificativi sempre che siano consultabili on line per garantire la trasparenza
- C) Il d- lgs 196/2003 nulla dispone in specifico riguardo ai sistemi informativi e ai programmi informatici

668) L'OMESSA INFORMAZIONE O ESIBIZIONE DI DOCUMENTI RICHIESTI DAL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI COSTITUISCE:

- A) Illecito amministrativo
- B) Delitto
- C) Contravvenzione

669) AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI SPETTA DI:

- A) Segnalare al parlamento e al governo l'opportunità di interventi normativi
- B) Applicare le sanzioni previste dal d.lgs. n. 196 del 2003
- C) Segnalare solo al governo l'opportunità di interventi normativi

670) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP), SONO PREVISTI DIRITTI DELL'INTERESSATO?

- A) Sì, fra questi ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- B) No
- C) Sì, ottenere la rettifica dei dati personali inesatti ma non la totale cancellazione

671) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP), SONO PREVISTI DIRITTI DELL'INTERESSATO?

- A) Sì, fra questi ottenere la limitazione di trattamento
- B) No
- C) Sì, ottenere la rettifica dei dati personali inesatti ma non la limitazione di trattamento

672) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDRP), SONO PREVISTI DIRITTI DELL'INTERESSATO?

- A) Sì, fra questi ottenere la portabilità dei dati
- B) No
- C) Sì, ottenere la limitazione di trattamento ma non la portabilità dei dati

673) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE, QUANDO VI HA INTERESSE, L'INTEGRAZIONE DEI DATI?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili



674) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE LA TRASFORMAZIONE IN FORMA ANONIMA DEI DATI TRATTATI IN VIOLAZIONE DI LEGGE?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

675) AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, L'INTERESSATO HA DIRITTO DI OTTENERE IL BLOCCO DEI DATI TRATTATI IN VIOLAZIONE DI LEGGE?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) Solo se si tratta di dati sensibili

676) SECONDO LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER “BANCA DI DATI” SI INTENDE:

- A) Qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti
- B) I dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato
- C) Il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile

677) UN DATO PERSONALE IDONEO A RIVELARE L'ORIGINE RAZZIALE ED ETNICA È CONSIDERATO, SECONDO LA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- A) Un dato particolare
- B) Un dato giuridico
- C) Solo ed esclusivamente un dato personale

678) COSA AVVIENE SE ENTRO 90 GIORNI DALLA PRIMA RIUNIONE NON SI CONCLUDE LA CONFERENZA DI SERVIZI?

- A) La pubblica amministrazione adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti
- B) La pubblica amministrazione procedente si deve rivolgere alla presidenza del consiglio dei ministri
- C) Il fallimento della conferenza di servizi comporta il ritorno al procedimento amministrativo ordinario

679) L'ESISTENZA DI VIZI DI LEGGE E' PRESUPPOSTO INDEFETTIBILE PER UNA SERIE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI SECONDO GRADO TRA I QUALI NON RIENTRA:

- A) La conferma.
- B) La convalida.
- C) La sanatoria.

680) QUALE, TRA QUELLI CHE SEGUONO, E' UN ELEMENTO ESSENZIALE DEL PROVVEDIMENTO?

- A) La firma dell'autorità che ha emanato l'atto o di quella delegata,
- B) La firma del dirigente e del sindaco che ha adottato l'atto.
- C) La firma dalla quale si evince l'accordo delle parti privata e pubblica, all'esito della partecipazione del cittadino al procedimento.





681) QUANDO SI PARLA DI UN PROVVEDIMENTO DI SECONDO GRADO AD ESITO CONSERVATIVO SI È IN PRESENZA DI QUALE FORMA DI SALVEZZA DEL PROVVEDIMENTO?

- A) Convalida.
- B) Asseverazione.
- C) Rettifica.

682) GLI ISTITUTI DELL'ABROGAZIONE, DEL RITIRO E DELLA SOSPENSIONE A QUALE ALTRO ISTITUTO RICHIAMATO DALLA LEGGE 241/1990 SONO AFFINI?

- A) All'annullamento d'ufficio
- B) Alla nullità confermativa.
- C) Alla decadenza sostitutiva.

683) COME VIENE DEFINITA LA FASE PROCEDIMENTALE DURANTE LA QUALE LA P.A. COMPETENTE ALL'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEVE ACQUISIRE ED ELABORARE I DATI NECESSARI, QUALI AD ESEMPIO LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E I REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE?

- A) Fase istruttoria.
- B) Fase integrativa.
- C) Fase costitutiva.

684) IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSTA DI UNA SERIE DI ELEMENTI TRA I QUALI SI ANNOVERA PER ESEMPIO:

- A) Il dispositivo, nel quale la p.a. esprime la propria dichiarazione di volontà vera e propria.
- B) L'oggetto, ovvero il contenuto essenziale del provvedimento, che deve essere indeterminabile, la cui assenza determina l'annullabilità dell'atto.
- C) L'accordo delle parti, privata e pubblica, all'esito della partecipazione del cittadino al procedimento.

685) LA FASE FINALE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CHE SI REALIZZA AL MOMENTO DELLA COMUNICAZIONE ALL'INTERESSATO, E' DEFINITO COME:

- A) Fase integrativa della efficacia.
- B) Fase istitutiva del diritto.
- C) Fase istruttoria conclusiva.

686) LA FASE MEDIANA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, OVVERO QUELLA DURANTE LA QUALE SI DECIDE IL CONTENUTO DELL'ATTO E SI PROVVEDE ALLA SUA FORMAZIONE ED EMANAZIONE, COME VIENE DEFINITA?

- A) Fase costitutiva.
- B) Fase della iniziativa.
- C) Fase istruttoria.

687) DI FRONTE A QUALE PROVVEDIMENTO CI SI TROVA QUANDO LA P.A. CONFERISCE - ATTRIBUISCE O TRASFERISCE -EX NOVO POSIZIONI GIURIDICHE ATTIVE AL DESTINATARIO, AMPLIANDONE LA SFERA GIURIDICA?

- A) Concessione.
- B) Autorizzazione.
- C) Delazione.





688) COME VIENE QUALIFICATA L'INTESTAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, INTESA COME ELEMENTO CHE IDENTIFICA L'ORGANO DAL QUALE PROMANA IL PROVVEDIMENTO?

- A) Uno degli elementi essenziali del provvedimento.
- B) L'unico elemento che identifica il responsabile del procedimento.
- C) Uno degli elementi che identifica l'organo politico che adotta l'atto.

689) LA MOTIVAZIONE, L'OGGETTO, L'ACCORDO DELLE PARTI, IL MODO. QUALE TRA QUESTI, COSÌ COME DI SEGUITO DEFINITI, COSTITUISCE UNO DEGLI ELEMENTI DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) La motivazione, la quale descrive gli interessi coinvolti e le ragioni che hanno portato all'adozione dell'atto.
- B) L'oggetto, ovvero il contenuto essenziale del provvedimento, che deve essere indeterminabile, la cui assenza determina l'annullabilità dell'atto.
- C) L'accordo delle parti, privata e pubblica, all'esito della partecipazione del cittadino al procedimento.

690) DI QUALE PROVVEDIMENTO SI PARLA, QUANDO LA P.A. PROVVEDE ALLA RIMOZIONE DI UN LIMITE LEGALE POSTO ALL'ESERCIZIO DI UN'ATTIVITÀ INERENTE AD UN DIRITTO SOGGETTIVO O AD UNA POTESTÀ PUBBLICA CHE DEVONO NECESSARIAMENTE PREESISTERE IN CAPO AL DESTINATARIO?

- A) Autorizzazione.
- B) Concessione.
- C) Silenzio rigetto.

691) LA STRUTTURA DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONSTA DI UNA SERIE DI ELEMENTI TRA I QUALI SI ANNOVERA:

- A) Il preambolo, in cui sono indicate le norme di legge o i regolamenti in base ai quali l'atto è stato adottato.
- B) L'oggetto, ovvero il contenuto essenziale del provvedimento, che deve essere indeterminabile, la cui assenza determina l'annullabilità dell'atto.
- C) L'accordo delle parti private e pubbliche, all'esito della partecipazione del cittadino al procedimento.

692) LA LEGGE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AMMETTE O NON AMMETTE LA SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO?

- A) Sì, è ammessa per una volta, per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni.
- B) Sì, è ammessa per una volta, per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'acquisizione di informazioni.
- C) Sì, è certamente ammessa per tutto il tempo necessario, non superiore a quello fissato per la conclusione del procedimento.





693) QUALE TRA LE SEGUENTI PATOLOGIE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E' OGGETTO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE, NONCHE', DI RESPONSABILITA' DISCIPLINARE E AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL DIRIGENTE E DEL FUNZIONARIO INADEMPIENTE?

- A) La mancata o tardiva emanazione dei provvedimenti nei termini di legge.
- B) La tardiva emanazione del provvedimento nei soli casi in cui il procedimento sia avviato di ufficio.
- C) La tardiva emanazione del provvedimento nei soli casi in cui il procedimento sia avviato ad istanza di parte.

694) LA MOTIVAZIONE PER QUALE ISTANZA E' RICHIESTA?

- A) Richiesta di accesso agli atti.
- B) Richiesta di accesso civico.
- C) Richiesta di accesso civico generalizzato.

695) QUALI DEGLI ELEMENTI CHE SEGUONO DEVE ESSERE INDICATO OBBLIGATORIAMENTE NELL'ATTO NOTIFICATO DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AL DIRETTO INTERESSATO?

- A) Il termine e l'autorità a cui poter ricorrere
- B) L'autorità che ha adottato l'atto e le condizioni per poter proporre ricorso.
- C) L'autorità che ha adottato l'atto ed il termine massimo di 120 giorni per ricorrere al tar e 180 giorni per ricorrere al capo dello stato.

696) PER QUALE DEI SEGUENTI ELEMENTI GLI ATTI NORMATIVI DIFFERISCONO DAGLI ATTI AMMINISTRATIVI?

- A) La motivazione, che è obbligatoria solo negli atti amministrativi ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990.
- B) Il termine e la condizione, obbligatori negli atti normativi ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013.
- C) Il modo, che è obbligatoria solo negli atti amministrativi ai sensi dell'art. 3 bis del d.lgs. 33/2013.

697) LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER CONSEGUIRE MAGGIORE EFFICIENZA NELLA LORO ATTIVITÀ, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 3-BIS DELLA LEGGE 241/1990, INCENTIVANO L'USO DELLA TELEMATICA:

- A) Nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati.
- B) Nei rapporti interni e tra le diverse amministrazioni, ma non tra le amministrazioni e i privati.
- C) Esclusivamente nei rapporti tra le amministrazioni stesse e i privati.

698) QUALI SONO LE FONTI NORMATIVE CHE PREVEDONO L'ISTITUTO DEL CONFLITTO DI INTERESSE, ANCHE NELLA FORMA POTENZIALE, DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEI TITOLARI DEGLI UFFICI COMPETENTI AD ADOTTARE I PARERI, LE VALUTAZIONI TECNICHE, GLI ATTI ENDOPROCEDIMENTALI E IL PROVVEDIMENTO FINALE?

- A) Legge 241/1990 e linea guida anac n. 15/2019.
- B) Legge 142/1990 e linea guida anac n. 13/2018.
- C) Legge 68/1999 e linea guida anac n. 12/2017.





699) LA LEGGE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO HA INTRODOTTO, RISPETTO AL PASSATO, LA POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE A TUTTE LE FASI DEL PROCEDIMENTO A DIVERSI SOGGETTI. TRA QUESTI SI ANNOVERA PER ESEMPIO:

- A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- B) Tutti i cittadini, singolarmente, anche di altra città.
- C) Tutti i cittadini, attraverso la consultazione aperta al pubblico e resa nota sul sito dell'amministrazione trasparente.

700) COSA E' OBBLIGATA A FARE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI?

- A) Fissare dal principio i criteri e le modalità a cui attenersi in alcune attività, evitando pertanto eccesso di discrezionalità.
- B) Non fissare alcun criterio in alcune attività, allo scopo di lasciare un potere discrezionale alla p.a., tipico della sua funzione.
- C) Adottare regolamenti per definire i criteri di accesso fermo restando l'esercizio del potere discrezionale della p.a.

701) COSA E' OBBLIGATA A FARE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE DI SUSSIDI FINANZIARI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI PRIVATI E PUBBLICI?

- A) Fissare dal principio i criteri e le modalità a cui attenersi in alcune attività, evitando pertanto eccesso di discrezionalità.
- B) Non fissare alcun criterio in alcune attività, allo scopo di lasciare un potere discrezionale alla p.a., tipico della sua funzione.
- C) Adottare regolamenti per definire i criteri di accesso fermo restando l'esercizio del potere discrezionale della p.a.

702) ATTUALMENTE L'ACCESSO AI DOCUMENTI OGGETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE, DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, DEL DECRETO TRASPARENZA VIENE INDICATO COME?

- A) "accesso civico" o "accesso civico semplice"
- B) "accesso procedimentale" o "accesso documentale"
- C) "accesso civico generalizzato" o "accesso generalizzato"

703) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI É FALSA?

- A) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa foia, è utilizzabile da giornalisti, organizzazioni non governative, imprese, i cittadini italiani se residenti nella provincia in cui ha sede l'amministrazione interessata, ma non da cittadini stranieri
- B) L'obiettivo della norma, è anche quello di favorire una maggiore trasparenza nel rapporto tra le istituzioni e la società civile, e incoraggiare un dibattito pubblico informato su temi di interesse collettivo.
- C) Giornalisti, organizzazioni non governative, imprese, i cittadini italiani e stranieri possono richiedere dati e documenti, così da svolgere un ruolo attivo di controllo sulle attività delle pubbliche amministrazioni.





704) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA CON RIFERIMENTO ALLA FIGURA DEL "CONTROINTERESSATO"?

- A) Il controinteressato può presentare un'opposizione motivata all'accesso ai dati o documenti richiesti entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della pubblica amministrazione e questo è sufficiente a bloccare la richiesta di accesso e costringe l'amministrazione a respingere la richiesta.
- B) Il controinteressato è identificato e contattato dalla pubblica amministrazione che, ricevuta la richiesta di accesso ai dati o documenti, né dà comunicazione al soggetto terzo.
- C) Il controinteressato può presentare un'opposizione motivata all'accesso ai dati o documenti richiesti entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della pubblica amministrazione.

705) NELL'AMBITO DEL DLGS 33/13 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO ALLA BUSSOLA DELLA TRASPARENZA?

- A) La bussola della trasparenza, realizzata dal dipartimento della funzione pubblica, è accessibile da tutti (cittadini e amministrazioni), e rappresenta un sistema che accompagna le amministrazioni nel percorso verso la "trasparenza totale"
- B) La bussola della trasparenza diventa uno strumento di supporto indispensabile per monitorare in tempo reale la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato
- C) La bussola della trasparenza deve essere realizzata da tutti gli enti per consentire ai cittadini il controllo delle attività dell'ente

706) SECONDO QUANTO PREVISTO NEL DLGS 190/12 QUALI FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA?

- A) In ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione (nominato ai sensi della l.190/12) svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità
- B) In ogni amministrazione il capo dell'ufficio svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità
- C) In ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione (nominato ai sensi della l.190/12) non può svolgere le funzioni di responsabile per la trasparenza per incompatibilità.

707) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, È NECESSARIO MOTIVARE UNA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO?

- A) No. e' una facoltà del richiedente, ma non un obbligo. la pubblica amministrazione non può sindacare le ragioni della richiesta
- B) Non è obbligatoria per le persone giuridiche ma lo è sempre per le persone fisiche, salvo i casi previsti dalla legge
- C) Non è obbligatoria per le persone fisiche ma lo è sempre per le persone giuridiche





708) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE AGLI UFFICI CUI PUÒ ESSERE INOLTATA UNA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO?

- A) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato a uno qualunque degli uffici dell'ente che poi provvederà a farlo pervenire all'ufficio di competenza
- B) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato al capo dell'ufficio che detiene gli atti o i documenti cui si vuole accedere
- C) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato all'urp del proprio comune

709) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, A QUALI UFFICI PUÒ ESSERE INOLTATA UNA RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO?

- A) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato a uno dei seguenti uffici: l'ufficio che detiene i dati o i documenti, l'ufficio relazioni con il pubblico, altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale
- B) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato all'ufficio che detiene i dati o i documenti e l'ufficio relazioni con il pubblico e non sono ammesse eccezioni.
- C) Il richiedente può inviare una richiesta di accesso generalizzato esclusivamente all'ufficio relazioni con il pubblico del comune di residenza

710) IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO A COME ED ENTRO QUALE TERMINE L'AMMINISTRAZIONE DEVE RISPONDERE AD UNA RICHIESTA?

- A) Il procedimento di accesso generalizzato si conclude con un provvedimento espresso e motivato, da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati, nel termine di trenta giorni dalla presentazione della domanda. il termine di trenta giorni è derogabile soltanto quando la richiesta deve essere comunicata a un eventuale controinteressato: in questa ipotesi, la decorrenza del termine è sospesa fino a dieci giorni.
- B) Il procedimento di accesso generalizzato si conclude con un provvedimento espresso e motivato, da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati, nel termine di trenta giorni dalla presentazione della domanda, senza possibilità di deroga.
- C) Non è previsto alcun termine, che rimane a discrezione del responsabile del procedimento

711) CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE L'ANAC È IL SOGGETTO CHE?

- A) Che approva/adotta il piano nazionale anticorruzione.
- B) Che predispose il piano nazionale antitrust.
- C) Responsabile della prevenzione individuato dalla l. n. 190/2012 per l'interpretazione e applicazione della normativa vigente.

712) CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE CHI È IL SOGGETTO CHE COMUNICA TRIMESTRALMENTE IL RISPETTO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI DA PUBBLICARE SUL SITO ISTITUZIONALE?

- A) Il dirigente.
- B) Il responsabile del buon andamento della pa.
- C) Il sindaco.



713) CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE CHI PREDISPONE IL PIANO ANNUALE PER LA FORMAZIONE E INDIVIDUA IL PERSONALE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE?

- A) Il responsabile della prevenzione della corruzione.
- B) Il ministro competente per materia.
- C) Il sindaco.

714) CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE IN CASO DI ANOMALIE RISCOSTRATE RISPETTO AI TEMPI E ALL'ITER PROCEDIMENTALE:

- A) Il dirigente provvede ad eliminarle e ne dà tempestiva informazione al responsabile anticorruzione.
- B) Il dipendente provvede ad eliminarle e ne dà tempestiva informazione al capo dell'ufficio da cui è causata l'anomalia.
- C) Il segretario generale provvede ad eliminarle e avvia i procedimenti disciplinari nei confronti del dipendente e del dirigente interessati.

715) CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE CHI PROCEDE AL MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE E I SOGGETTI CHE CON LA STESSA STIPULANO CONTRATTI O SONO DESTINATARI DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI O VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE?

- A) I dirigenti che relazionano trimestralmente al responsabile della prevenzione.
- B) Il responsabile della prevenzione della corruzione che relaziona trimestralmente ai dirigenti competenti per materia o, in vacanza di questi, al segretario comunale.
- C) Il segretario provinciale.

716) IL DLGS 33/13 HA PER OGGETTO ?

- A) Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- B) Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria
- C) Aggiornamento del dlgs 241/1990 relativo alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

